CONSERVATE STAMPA SERA: VALE 3 GIORNI

le estetiste di
MARBERT
vi attendono dal 27 al 31 dicembre
PROFUMI
Servetti
in Via Roma

CATTURATO UN EVASO COINVOLTO NEL SEQUESTRO DEL NIPOTINO DI PIANELLI?

STAMANE A CANTALUPA

SERVIZIO A PAGINA 8

Anno 109 - Numero 289
Sabato 24 Dicembre 1977

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

STAMPA SERA Ultima

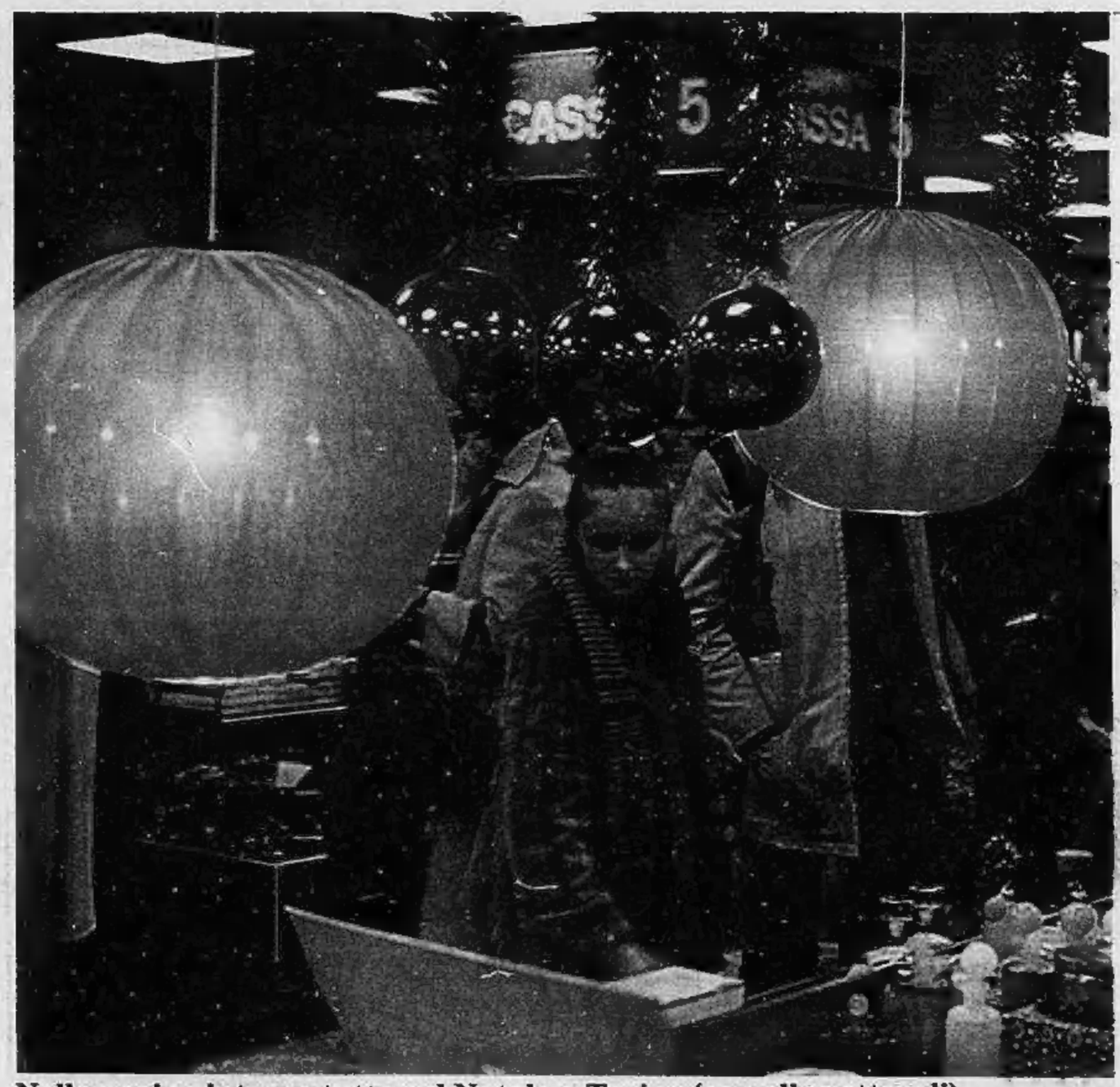
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

ATTENTI, VI PELANO

Alla vigilia di Natale prezzi incredibili!

Malgrado gli sforzi dei sindacalisti per «controllare i prezzi» e la buona volontà di molti commercianti, segnatamente quelli di Porta Palazzo, in queste ultime ore è in corso a Torino la consueta rapina natalizia dell'ultima ora. Ne sono vittime soprattutto coloro che lavorano fino all'ultimo e fanno quindi acquisti dove capita. Ai rincari pazzeschi del settore abbigliamento e altri doni, ha risposto subito il settore alimentare. E se le ciliege, da quella primizia che sono, costano 15 mila lire al chilo, la semplice insalata costa ormai tanto oro quanto pesa, ed il peso è spesso incerto. A Milano, si dice, stanno peggio.

Nelle pagine di Cronaca illustriamo la situazione. Nello «Spettacolo» troverete tutti i programmi di cinema, teatro, radio e Tv (nazionale e privata) per tre giorni di festa.



Nelle pagine interne tutto sul Natale a Torino (con gli spettacoli)

Giovane di Lotta Continua ferito a pistolettate (pag. 2)

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

QUEST'ANNO, Torino celebra il Natale in un clima di tensione e d'incertezza. Dalla fine della guerra, la città ha attraversato momenti economicamente più difficili. Ma oggi, il terrorismo e la criminalità l'hanno traumatizzata. Già depositaria soltanto di grandi tradizioni e di virtù civili, Torino è in un certo senso divenuta esportatrice anche di attentati e delinquenza. E' il cuore della frontiera sociale e politica italiana, la più esposta alle tempeste di anni transitori.

Torino tuttavia ha in sé la forza di riprendersi, e di aprire nuovi orizzonti alla sua storia. La stragrande maggioranza dei suoi cittadini ottempera alla legge, crede nel lavoro, vive concretamente la democrazia. Essa ha sempre risposto per prima a ogni sollecitazione: di libertà durante la guerra, di generosità nella tragedia del Friuli, d'impegno per il progresso politico. Quando l'ora l'ha richiesto, non s'è mai tirata indietro.

E' questo che ci conforta per Natale. La certezza che Torino supererà la crisi, che saprà di nuovo dare l'esempio. E' molto di più di un augurio per voi, per noi, per tutti. E' un atto di fede, per il futuro e i nostri figli.

DOMANI A ISMAILIA LO STORICO INCONTRO

Begin-Sadat: verso la pace

Sadat compie gli anni il giorno di Natale: ma stavolta c'è qualcosa di più importante, per lui, del compleanno. Domani infatti, proprio nel giorno di Natale, il presidente egiziano incontra per la seconda volta il primo ministro israeliano Begin, in un altro, forse decisivo passo verso la pace in Medio Oriente.

Begin atterrerà all'aeroporto militare di Abul, poi in elicottero raggiungerà Ismailia, dove il presidente egiziano lo attende nella sua villa di fronte al Canale di Suez.

L'importanza di quest'incontro è grande. Sadat è ottimista. Ha dichiarato: «Penso che il '78 sarà un anno cruciale e spero che raggiungeremo, dopo trent'anni di lotta un accordo che porterà la pace». Ha aggiunto inoltre: «Spetta a me prendere le decisioni: se il mio popolo è d'accordo, o.k., se non è d'accordo darò le dimissioni».

Il premier Begin, con il suo viaggio in Egitto, restituisce la visita di Sadat a Gerusalemme.

Le principali questioni che andranno risolte e che il prossimo colloquio potrebbe avviare verso una soluzione riguardano la sorte dei due milioni di palestinesi che vivono fuori dalle zone occupate; l'autonomia che verrà concessa alla Cisgiordania (Begin ha parlato di «governarsi da soli, di condurre i propri affari» senza aggiungere altro); il ritiro dell'esercito di Tel Aviv dalla Palestina e dalla striscia di Gaza; il problema di Gerusalemme, città santa di cristiani, musulmani ed ebrei.

Contemporaneamente le contestazioni interne, sia in Egitto che in Israele, si acutizzano. A queste si è aggiunta una nota dell'Arabia Saudita che, quantunque moderata e legata agli Usa, ha sottolineato che «non c'è posto per l'ottimismo finché gli israeliani resteranno su terre arabe».

m. d.

PANDOLFI

Così pagheremo le tasse

ROMA — Il ministro delle Finanze Pandolfi, in un'intervista ad un quotidiano romano ha riepilogato le principali novità che il '78 riserverà ai contribuenti.

AUTO DIESEL — Il bollo aumenta del 50 per cento e passa da 12.000 a 18.000 lire l'anno per cavallo fiscale.

INTERESSI BANCARI — L'imposta del 18 per cento sugli interessi maturati sui conti in banca viene applicata immediatamente, già sui conti di fine 1977.

IVA — Tre novità: è stato abolito il pagamento di 20.000 lire a forfait per chi incassava meno di 2 milioni l'anno (e questo si sapeva); fino a 6 milioni di giro d'affari l'Iva sarà applicata con aliquota proporzionale; fino a 360 milioni di affari il versamento dell'imposta sarà trimestrale; al di sopra di questa cifra dovrà essere mensile.

VECCHI TRIBUTI — Pandolfi rivela cosa ha deciso in dettaglio l'ultimo Consiglio dei ministri: *«Col 31 dicembre, scade il termine per tutti gli accertamenti delle imposte dovute fino al 1973: complementare, ricchezza mobile, società e imposte indirette. Per le imposte dirette, iscriveremo a ruolo i tributi al massimo entro giugno, senza più attendere i due anni del vecchio sistema. A chi presenterà ricorso, chiederemo subito la metà e non soltanto un terzo del dovuto. Dopo la decisione in primo grado sul ricorso, iscriveremo a ruolo tutto il tributo e non solo la metà di esso come si faceva prima. Per le imposte indirette, abbiamo prorogato di sei mesi il termine dell'accertamento».*

IRPEF — Pagato l'acconto a novembre, si dovrà fare la dichiarazione a fine giugno e versare in banca il saldo.

ILOR — Nel 1978 ci sarà l'autotassazione per l'Ilor del 1977 entro giugno, e l'acconto per l'Ilor 1978 entro novembre. L'aliquota dell'imposta è stata arrotondata al 15 per cento.

Nuovo attentato fascista stanotte a Roma

Giovane di Lotta Continua ferito a colpi di pistola

ROMA — Un ragazzo di 16 anni, simpatizzante di *Lotta Continua*, è stato gravemente ferito questa notte a colpi di pistola. L'attentato è stato compiuto da due giovani in sella ad una «Vespa» senza targa. Il ferito, che è in gravi condizioni (i chirurghi hanno dovuto asportargli la milza forata da un proiettile), si chiama Massimo di Pilla. L'aggressione terroristica è avvenuta nel quartiere Flaminio, all'interno del «Villaggio Olimpico» (ospitò gli atleti delle Olimpiadi del 1960), una zona dove prevalgono i simpatizzanti per l'estrema destra.

Massimo di Pilla aveva il «torto» di non essere di destra. Già in passato i fascisti lo avevano aggredito e malmenato un paio di volte; poi, un anno fa, avevano cercato di appiccare fuoco alla sua abitazione versando benzina sulla porta d'ingresso. Da allora, Massimo, anche per le insistenze dei suoi familiari, si era staccato dalla politica attiva.

Il giovane è figlio di un dipendente del ministero del Tesoro. Fino all'anno scorso era iscritto al liceo Azzarita, «rinomato» a Roma per le ripetute aggressioni fasciste. Con il trasferimento al liceo Castelnuovo Massimo pensava di essere sfuggito alle minacce.

La polizia ha ricostruito le fasi dell'attentato sulla scorta della testimonianza di un amico e coetaneo del Di Pilla, Leonardo Luis. Dopo aver trascorso la serata insieme, i due giovani si sono lasciati verso le 22,45 in via Unione Sovietica, sotto il portone di casa di Massimo di Pilla. Leonardo Luis si è incamminato verso viale degli Stati Uniti d'America, dove abita, ma aveva percorso non più di 20 metri quando ha sentito delle detonazioni.

«Ho pensato — ha raccontato più tardi alla polizia — *che fossero in anticipo i botti di Capodanno»*. Il Luis si è girato, ed ha visto le fiammate sprigionarsi dalla canna della pistola che un giovane seduto sul sellino posteriore di una «Vespa» teneva in pugno. L'attentatore ha sparato sette colpi (due dei quali andati a segno), l'intero caricatore di una rivoltella calibro 7,65. Lo ha accertato la polizia che ha trovato sul posto, in un raggio di pochi metri sette bossoli.

a. r.

Roma, il rivale era sotto il letto

Si getta (seminudo) dalla finestra sorpreso con la manicure

ROMA — *Si è gettato seminudo dalla finestra per sfuggire a un presunto rapinatore. Si è fratturato le mani, i piedi e una mandibola. Si chiama Paolo F., 43 anni, romano. Il «tuffo» è avvenuto dalla finestra del bagno di una «manicure», nel quartiere di Monteverde. Tutto è avvenuto mentre il signor Paolo F. si trovava nel letto della padrona di casa. Da sotto la rete, inaspettatamente, è spuntato un uomo. La «manicure», Giuseppina M., si è molto spaventata. Anche Paolo F. Si è diretto di corsa verso il bagno, ha aperto la finestra, ed è fuggito.*

Dapprima, i passanti hanno creduto ad un tentativo di suicidio. Poi, con l'arrivo della polizia, le cose si sono chiarite: l'uomo nascosto sotto il letto era l'amico della «manicure». Nutriva dei sospetti sull'attività della donna. Per questo, aveva pensato di sorprenderla sul fatto. Paolo F., in ospedale, non ha voluto fare commenti sull'opportunità della sua fuga. Ha solo spiegato che l'improvvisa apparizione dell'uomo gli ha fatto temere una rapina. Gli agenti si sono dimostrati molto comprensivi.

r. s.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulla Pianura Padana, foschie dense e nebbie in banchi. Sulle rimanenti zone dell'Italia settentrionale e sulle regioni centrali della penisola nuvoloso per nubi in prevalenza stratificate sottili con qualche sporadica pioggia sulle zone alpine e prealpine ove, al disopra dei duemila metri si potrà avere anche qualche nevicata. Su tutte le rimanenti regioni in prevalenza poco nuvoloso. **Temperature:** in lieve aumento.

In Italia			All'estero		
Cagliari	+ 8	+ 11	Buenos Aires	+ 18	+ 24
Milano	— 2	+ 6	New York	+ 1	+ 3
Firenze	— 1	+ 7	Madrid	+ 5	+ 13
Genova	+ 7	+ 9	Oslo	— 2	— 1
Napoli	+ 1	+ 12	Londra	+ 10	+ 12
Roma	— 4	+ 8	Mosca	— 15	— 12
Venezia	— 1	+ 6	Parigi	+ 8	+ 13

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+ 6,3
minima	+ 1,8
media	+ 2,5

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1032 mb; temp. + 0,7; umidità 92 per cento. Cielo poco nuvoloso. Temp. max + 7,2; min. — 0,9; media + 1,9. **Previsioni:** cielo poco nuvoloso. Venti deboli. Visibilità buona, con riduzioni durante la notte.

Confermati legami di mafia calabro - sarda

NEL BAULE DEI "RISCATTI" ANCHE I SOLDI DI PIANELLI

NEVIO BONI

Anche banconote di un sequestro torinese, nel doppio fondo della cassapanca ritrovata dalla Polfer di Alessandria. Ieri il cervellone elettronico di Castro Pretorio a Roma ha dato la risposta inequivocabile: alcune banconote da 50 mila provengono dal riscatto pagato dal commendator Orfeo Pianelli — presidente del Torino calcio — per riavere a casa il nipotino Giorgio di 4 anni.

«La scoperta è clamorosa, in quanto dimostra l'aggancio fra la mafia calabrese che dirige l'Anonima Sequestri e la fiduciosissima manovalanza sarda» Queste le parole dette ieri da un funzionario, dopo che il maresciallo Piero Caramello della polizia ferroviaria di Alessandria aveva ritrovato nell'intercapedine del baule le mazzette di banconote.

Sul *«collo da rincartonare»* (la tela cerata che lo avvolgeva si era strappata), l'etichetta del mittente: *«Domenico Florè, via Teano 10, Magenta»* e quella del destinatario: *«Cellina Florè, Abbasanta, Oristano»*. Una famiglia sarda, quella del Florè, trasferita da anni a Magenta. Domenico Florè, fermato dalla polizia ha detto stamane: *«Non so nulla di questa storia, chiedete ai miei figli»*.

I figli sono: Salvatore, attualmente rinchiuso in carcere a San Vittore; Giuseppina, che vive a Vigevano e coinvolta, secondo alcuni conoscenti, *«in ambienti di prostituzione»*; ed il più giovane, Francesco di 19 anni che nessuno adesso riesce più a trovare.

Polizia e carabinieri di Milano e Oristano conducono indagini febbrili per aggiungere qualche anello alla catena che unisce la 'ndrangheta calabrese, che organizza i sequestri nell'alta Italia e la manovalanza sarda che opera per conto della più grossa organizzazione e che soltanto in Sardegna agisce indipendentemente. Risalire all'origine del denaro ritrovato, 128 milioni e 400 mila lire, sembra molto difficile per gli investigatori. Avere avuto il riscontro che alcune banconote appartengono con sicurezza ai riscatti Costa, Garonzi, Mirandola, Pandolfi, Altovini ed ora anche Pianelli, significa però poter per la prima volta un elemento preciso su cui muoversi.

Il piccolo Giorgio, nipote del presidente del Torino Orfeo Pianelli, fu rapito l'ottobre scorso e venne rilasciato dopo il pagamento all'ufficiale di un miliardo e 750 milioni. Ha detto stamane il colonnello Schettino, comandante del Nucleo di Polizia Giudiziaria dei carabinieri: *«E' un grosso ritrovamento quello di Alessandria. Si tratta adesso di condurre il filo delle indagini da Oristano fino a noi. Dimostrare però che quel denaro è servito a pagare un "gruppo di sardi", che magari opera a Torino e agli ordini di "gruppi lombardi", mi sembra quanto mai difficile. La pista è comunque importante. Non dimentichiamo che a volte nelle storie dei sequestri, passano mesi e mesi prima di possedere qualche riferimento che ci permetta indagini sicure»*.

Lo dice un vicario danese

«Dio è donna»

COPENAGHEN — «Dio è donna». Lo ha deciso il vicario della Chiesa luterana di Solroed e Havdrup, a pochi chilometri dalla capitale danese. Nel sermone che pronuncerà domani mattina, durante la funzione natalizia, parlerà di Dio «al femminile».

«Non possiamo continuare a pensare a Dio — ha detto il vicario — come ad una paterna figura dalla barba bianca, specialmente in un periodo di divorzi e di madri nubili in cui il termine "padre" non significa più amore e sicurezza».

Il vicario in questione si chiama Elsebeth Jans, ha 29 anni. E' una delle 90 donne consacrate al sacerdozio nella chiesa danese.

Le tv private dopo la pubblicazione della legge

RIVOLUZIONE NELL'ETERE

MAURO BENEDETTI

Da qualche giorno sui giornali una «manchette» pubblicitaria di «Telemontecarlo» avverte i lettori che l'emittente monegasco-meneghina (appoggiata al e dal «Giornale» di Indro Montanelli) ha ripreso regolari trasmissioni per il Piemonte su due canali, il «59» e l'«81». Ordinaria amministrazione, si direbbe a prima vista. Ma la notizia è di quelle destinate ad aprire un'epoca: l'epoca delle trasmissioni televisive in altissima frequenza. Ci spieghiamo meglio: se guardate il vostro televisore, per moderno che sia, vedrete che i canali si fermano al numero «69». Come mai, allora, «TMC» trasmette sull'«81»?

Si tratta, come spiegano all'ufficio tecnico di Milano, di un segnale che, per ora, può essere raccolto da un'antenna a banda larga dotata di convertitore, vale a dire da uno strumento che «converta» il segnale del canale «81» (che è sui 950 Megahertz), in uno più «basso», accessibile all'apparecchio.

Tuttavia si tratta solo di un primo passo. Dato il sovraffollamento dei canali finora aperti in frequenze ultra-alte, le già note «UHF», si tende a spostarsi verso frequenze altissime, le «SHF», che sono comprese fra i 3 e i 30 Gigahertz.

Un Gigahertz corrisponde a mille Megahertz ed il canale «81», con la sua frequenza di 950-958 Megahertz è già alle soglie del Gigahertz, vale a dire del miliardo di hertz in frequenza. «Telemontecarlo» indica la strada, quanti saranno a seguirla? Non pochi, se si pensa che la concorrenza per il possesso dei canali a frequenza inferiore è ormai spietata e che la lotta fra le varie emittenti interessate (per non contare i semplici ripetitori) è giunta ormai a livelli mafiosi, con attentati e bombe vere e proprie contro chi ostacola in qualche modo l'azione dei «pesci grossi».

L'ancora di salvezza è solo la legge, quella legge sulle radiofrequenze e sull'assegnazione dei canali televisivi, che è attesa da molti mesi e che ora è stata pubblicata.

La legge che il governo si accinge a varare (il cosiddetto «codice dell'etere» del ministro delle Telecomunicazioni, Vittorino Colombo) dovrebbe segnare il passaggio ad un ridimensionamento delle emittenti private. Chi toccherà la nuova legge? Vediamo la situazione. In Italia — oltre ai programmi tv diffusi dalla Svizzera, Capodistria e Montecarlo — operano attualmente 333 stazioni radio e 253 emittenti televisive private. Questa la loro suddivisione, secondo una statistica tratta dal volume «Mass Media» (Altrimedia Edizioni, Milano), aggiornata al 30 novembre 1977:

Regione	Radio	Tv (via cavo e via etere)
Valle d'Aosta	2	1
Piemonte	92	23
Lombardia	166	31
Veneto	72	6
Friuli	16	6
Trentino-Alto Adige	12	2
Liguria	26	9
Toscana	58	24
Emilia	80	21
Umbria	12	6
Lazio	103	26
Marche	25	5
Abruzzo-Molise	43	6
Campania	47	21
Basilicata	3	1
Puglia	70	14
Calabria	25	10
Sicilia	68	32
Sardegna	13	9
Totale	933	253

DUE NUOVE ANTENNE NEL CIELO TORINESE

Torino vive questi giorni di «vacanza legislativa» assai intensamente. L'assenza di una qualsiasi regolamentazione in materia di televisioni private sta scatenando un putiferio nell'ambiente, già teso. Nuove stazioni sorgono come funghi, tutti i momenti. La situazione, abbastanza confusa, sta creando polemiche a non finire negli ambienti tecnici e giornalistici. E' di qualche giorno fa la comparsa di un nuovo monoscopio, quello di «Telepiemonte», canale 32, depositato da un noto giornalista cittadino. Senza trasmissioni, senza programmi, questo monoscopio tiene semplicemente «occupato» un canale. Chi c'è dietro? Si dice «una corrente della sinistra democristiana», ma finché non si vedranno i primi programmi sarà difficile essere certi.

Nel frattempo è scesa in lizza anche l'Unione Industriale, che sta trasformando in televisione la sua antenna radio, «Europa 3». Si tratta di due progetti di grande impegno, che richiederanno giornalisti professionisti e non i soliti volontari. Le spese di gestione saranno ingenti, diciamo sui trecento milioni al mese. Chi le pagherà?

Per ora c'è una gran fretta di occupare canali e non pensare ad altro. «Telepiemonte» trasmette su due watt, con un impianto messo su in meno di dodici ore, velocissimo. La testata riecheggia quella di «Telelombardia», che si appoggia ai ripetitori di Capodistria. A Torino la manovra è fallita, Capodistria ha rifiutato i suoi impianti. Quindi «TP» ha impegnato il «32». La guerra continua, anche perché il depositario di «TP» è già impegnato in almeno un altro paio di testate attualmente in onda. Ormai siamo ai colpi bassi. Se a Roma non si sbrigano, si corre veramente il rischio che ci scappi un guaio grasso, ma grosso davvero.

mab.

Finisce l'epoca dello strip casalingo alle tv private?

SEI

STRENNE

Per ragazzi

VITO SANSONE
Siberia, l'avventura del secolo
L. 7.000

Frutto di numerosi viaggi e di lunghe permanenze, questo libro è la testimonianza unica e straordinaria della più grande avventura umana del nostro secolo: la «scoperta» della SIBERIA, l'immane serbatoio di energia a cui attingerà il mondo di domani. Un'opera affascinante, rigorosamente documentata da un eccezionale e inedito servizio fotografico.

ROMANO BERTOLA
Torna a casa mamma!
L. 4.000

La struggente storia di un bambino che chiede alla sua Mamma di tornare dal Cielo... Un bambino solo nella grande città alla ricerca del suo cagnolino perduto... Un libro che avvince e commuove dalla prima all'ultima pagina. «Il più bel dono di Natale per ogni bambino.

GAETANO CAFIERO
Vita da sub

Da Miraglia a Oressi, Meres, Falco, Maiorca, Quilici, Vallati, De Sanctis... un amarcord dell'attività subacquea in Italia: la caccia, la ricerca scientifica, la fotografia, il cinema, i record, la corsa al corallo, le applicazioni tecniche... un insieme di storie, di ricordi, di incredibili esperienze personali documentate da stupende fotografie a colori. L. 6.800

VITTORIO MESSORI
Ipotesi su Gesù
L. 3.500
18ª Edizione - 220.000 copie

Una scommessa provocatoria, in nome della ragione, sulle origini del cristianesimo. Un best-seller tradotto in sei lingue.

ROMANO BERTOLA
Brava brava Maria Rosa
L. 4.500

Maria Rosa e... la balena Filomena, il visconte Biscottino, l'orsacchiotto Michelino, il fringuello Celestino... Tante coloratissime e divertenti storielle da intonare sull'allegro motivetto di Maria Rosa. Una magnifica sorpresa per i più piccini!

SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE - TORINO

DETTO FRA NOI

di *Clara Grifoni*

Maschio con moglie francese

Lettera della signora Josette V., Sanremo:

«Sposata da poco con italiano (sono francese, questo spiegherà mio cattivo scrivere che lei andrà correggendo, "merci") suo desordine me somerge, lui mette sue cose "en vrac", tutto il tempo io rangio, ma lui è come cyclone, le matine non trova suoi affari e demanda suo pantalone, suo cravata e fa tardi per "bureau". Prego dica a me se tuti suoi compaesani sono simili o no, "merci"».

Non so se i miei connazionali in genere siano così ciclonici. Credo però che l'ordine, come l'intendiamo noi donne, non sia faccenda da uomini in genere, italiani o meno. Ritengo anzi che, su questo punto, tutto il mondo sia davvero paese e, comunque, che i mariti latini facciano fronte unico, come dimostra un libro spiritoso scritto anni fa da una sua compatriotta, signora Josette.

Il libro s'intitola *Sainte-Chérie*, l'autrice è Nicole de Buron, raffigurata dai caricaturisti in costume da «matador» e intenta a conficcare «banderillas» nella groppa d'un signore dalla testa di toro. Quel signore è il Consorte, di cui viene descritta minutamente la giornata, incominciando dal *petit lever*: L'uomo sta per vestirsi. L'ora è grave, persino drammatica.

Egli vuole le scarpe che si trovano dal calzolaio, chiede il completo blu riposto nel baule, reclama la cravatta giacente da un mese, per vostra fatale dimenticanza, dal tintore. E' il momento in cui i bottoni saltano (il bottone è un nemico della moglie), le fodere si scuciono, i calzini si dànno alla latitanza. Finché l'uomo non allaccia l'orologio al polso, scoprendo bruscamente di essere in ritardo. Grida, sbatte le porte, corre per casa con la falda posteriore della camicia che gli lambisce graziosamente le natiche. Porco qui, porco là, dove sono i pantaloni? *Mon pantalon, oh mon pantalon...* Chi è l'imbecille che gli ha nascosto i pantaloni? Eccetera.

Lettera della signora L.B., Torino:

«Tra poche settimane mio figlio, studente di seconda liceo, compirà i diciotto anni e, grazie alla nuova legge, diventerà maggiorenne. Dico grazie tanto per dire, non le nascondo anzi di essere preoccupata. Il ragazzo non è cattivo, solo un po' contestatore come tutti, ma dopo ci saranno dei cambiamenti. Potrà votare, sposarsi, disporre dei propri beni (ma la sua unica entrata è lo stipendio che gli passiamo), andare e venire come gli pare (ma la chiave di casa, l'ha già da tempo). Che altro ancora?».

Potrà firmare le (cattive) «note» scolastiche, giustificare le proprie assenze. E, stando a un'insegnante che conosco, le giustificazioni sono a volte così concepite: «Ho saltato la scuola ieri e avant'ieri e il motivo è che sono andato per i cavoli miei. *Firmato...*». Suo figlio, indubbiamente, sarà più cortese.

Lettera di N.N., Torino:

«Con i cioccolatini a mille lire l'etto, le rose a mille e più l'una, veda che razza di smercio hanno pasticcieri e fiorai! Se poi si parla di giocattoli... il "lego" più modesto va sulle ventimila, eppure i negozi sono gremiti. Gremite anche le trattorie, pieni gli alberghi di lusso d'alta montagna. La crisi esiste da un certo livello in giù; per quelli in sù, tutto va come e meglio di prima!».

«Che la crisi infuria — dice un impiegato — *lo si vede anche dalla faccia dei direttori. Prima ogni direttore aveva la sua faccia, oggi hanno tutti la stessa faccia».*

allestyl
di RUSSO ANTONIO
tutto per tutti i negozi
Direzione e Stabilimento:
10042 NICHELINO (TO)
VIA PRUNOTTO, 4 ang. VIA XXV APRILE
TEL. 624.629-624.630

La Ditta Allestyl - Arredamenti per negozi - Augura buone feste

Si scusa di non essere in grado di porgere gli auguri personalmente, come di consueto, per la distruzione totale degli uffici causata da incendio.

UN MODO TUTTO NUOVO DI FAR NASCERE UN'AUTO

FIAT: È GIÀ FUTURO!

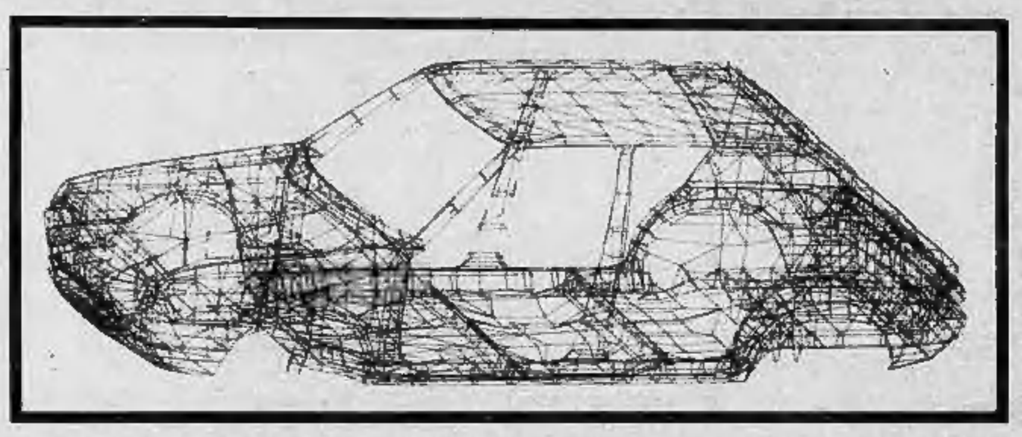
FULVIO CINTI

Conferenza-seminario a Marentino. Tema: «Come nasce un nuovo modello». Protagonisti: i massimi responsabili del settore automobili della Fiat. Un panorama vastissimo e completo dal quale emerge che la Fiat è già entrata negli Anni Ottanta. Ha detto l'ing. Nicola Tufarelli: «Per i prossimi cinque anni gli obiettivi del programma di sviluppo del settore automobili della Fiat, che comprende anche le marche Lancia, Autobianchi, Abarth, Ferrari, si possono così sintetizzare: sul mercato italiano elevare la quota di penetrazione dell'intero gruppo al 60 per cento e quella della sola Fiat al 50 per cento, con un incremento di una decina di punti rispetto ad oggi; sul mercato europeo elevare la quota di penetrazione, esclusa l'Italia, al 6 per cento (ora è del 5,3); investire oltre duemila miliardi di lire; totale rinnovamento della gamma, un modello nuovo all'anno più i rinnovi parziali necessari; impiego di tecnologie e formule di organizzazione del lavoro di assoluta avanguardia».

Come nasce un nuovo modello? Prima di tutto secondo una logica nuova che tiene ben presenti le situazioni esterne ed interne la corretta interpretazione del quadro sociale e politico in cui è costretta ad operare l'industria dell'automobile la competitività dei mercati, i mezzi di progettazione, le tecnologie di produzione, le metodologie attraverso le quali viene assicurata la qualità del prodotto. Il quadro economico è stato analizzato con acutezza dall'ing. Tufarelli. In sostanza, egli ha affermato che la ripresa, dopo la crisi petrolifera, avanza a passi modesti, tuttavia tende a stabilizzarsi. Ma le difficoltà non sono scomparse. A livello offerta i costruttori sono impegnati a trovare risposte ai vincoli provenienti dall'ambiente, cioè riduzione dei consumi, costi crescenti dei materiali e del lavoro, legislazioni spesso sfavorevoli. Contemporaneamente essi avvertono sempre più il peso della concorrenza. «Viste con occhio europeo queste tendenze sfavorevoli sono rappresentate prima di tutto dalla pressione giapponese che attua una politica di protezione interna e di esportazione spinta, dalla crescente autonomia dei Paesi dell'Est che ora si avviano ad esportare e, infine, dalle prospettive di una maggiore concorrenza delle vetture americane, il cui orientamento è quello di europeizzarsi».

Con quali armi i costruttori dovranno affrontare questa situazione emergente, e in particolare, come la Fiat affronta il futuro? Prima di tutti gli uomini responsabili dell'industria torinese si sono detti aperti a questi orientamenti con una strategia di forte rinnovo quale i tempi richiedono. «In questi anni abbiamo compiuto un grande investimento in termini di preparazione degli uomini, tecnologie e progettazione e ciò ci consente di affrontare il futuro con fiducia». *Il quale futuro comincia già nel 1978, con l'applicazione del ciclo di rinnovamento del prodotto. L'anno prossimo terrà a battesimo il primo prodotto di questo rinnovamento, cioè la berlina «138», così designata dalla sigla di progettazione ma alla quale sarà attribuito alla nascita un nome. Una vettura che ha come progenitori i concetti di marketing più avanzati, le tecniche più moderne, le tecnologie di costruzione più avveniristiche.*

La nuova «138» è, prima di tutto, figlia (così come saranno tutte le altre macchine programmate per i prossimi anni) di un rapporto nuovo che la fabbrica ha instaurato col consumatore. «La Fiat — *ha detto Walter Fenoglio, responsabile della direzione commerciale* — ha voluto portare il cliente in fabbrica». *E' una logica di orientamento che consente di fissare gli obiettivi prioritari di un modello: la qualità della vita in auto, cioè abitabilità, conforto, silenziosità di marcia, lo stile esterno ed interno, l'aerodinamica per una efficace riduzione dei consumi, la facilità di manutenzione. Parlando dell'analisi strutturale, l'ing. Cornacchia responsabile della progettazione, ha rilevato che oggi la Fiat è in grado di applicare la tecnologia della simulazione dell'urto frontale e di analizzare mediante il calcolatore, oltre al comportamento dinamico della struttura della scocca, anche quello di ipotetici occupanti della vettura.*



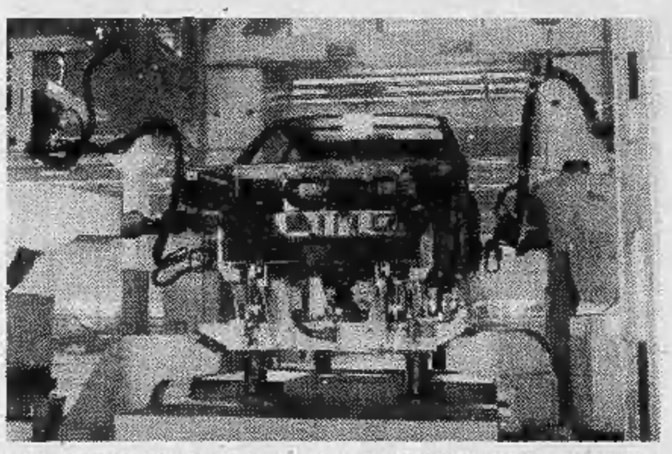
Il modello matematico (cioè disegnato dal computer) per l'analisi delle strutture rivela anche la linea della carrozzeria della nuova berlina di media cilindrata «138», vista in prospettiva

L'ing. Tufarelli

Quasi fantascienza

Impianti di avanguardia anche nella realizzazione del prodotto. Quasi interamente automatizzati quelli per l'assemblaggio della scocca. Cesare Bracco, responsabile della divisione carrozzeria, ha fatto un quadro avvincente degli impianti esistenti a Rivalta e a Cassino. «Il nuovo sistema di assemblaggio, ha detto, cui è stato dato il nome di Robogate permetterà a differenza degli impianti tradizionali di produrre contemporaneamente due o più modelli di vetture».

Infine la qualità, della quale si è occupato Remo Bianco responsabile del settore. «Sono necessari — *ha sottolineato* — investimenti maggiori a monte della produzione, ma diventano anche maggiori i vantaggi che ne derivano successivamente per la clientela e per l'azienda stessa. Si spende meno in assistenza, un settore in cui gravano costi di mano d'opera particolarmente alti, il cliente ne trae un beneficio immediato. L'azienda ne ricava a sua volta un beneficio anche in termini di immagine».



L'impianto per assemblaggio delle scocche detto «Robogate»: è il più avanzato nel mondo ed è di realizzazione Fiat

SETTIMANA IN BORSA

UN ALTRO MENO (1,50%)

NANDO PAVIA

Con una reazione debole, frammentaria, occasionale ai ribassi di giovedì, si è conclusa una delle settimane più povere di affari dell'anno. L'indice generale ha recuperato lo 0,66 per cento sul livello del giorno precedente: ma il rialzo non può certo essere considerato come l'inizio di una inversione di tendenza dal momento che — è stato possibile osservare — è stato determinato quasi esclusivamente da ricoperture prudenziali di posizioni al ribasso. Inoltre le variazioni di prezzo nei due sensi sono state prodotte da scambi molto modesti. Sono bastati, ad esempio, pochi titoli trattati della Italcable (che aumenterà il capitale da 32 a 40 miliardi con distribuzione gratuita di azioni ed esenzione fiscale) per far guadagnare appena il 4 per cento. In altri tempi la compravendita ed il rialzo sarebbero stati ben maggiori. Ed anche recuperi di rilievo — Autostrada To-Mi (+ 17,3%), Alitalia (+ 8,4%), Bastogi (più 3,6%) — sono avvenuti con pochi scambi. Tirate le somme il rialzo dello 0,66% di ieri riduce la perdita settimanale all'1,50 e l'indice generale delle quotazioni scende a 30,73 da 30,94 della settimana precedente. Nuovo minimo, dunque.

Sull'andamento di ieri del mercato c'è poco da dire dal momento che non sono scomparse le cause che da tempo lo deprimono, in particolare le prospettive oscure politiche ed economiche. Sono da aggiungere ai motivi tecnici della reazione positiva (debole, ad eccezione di pochi casi) un certo interesse ad acquistare a prezzi «stracciati» e l'affievolirsi di voci allarmistiche circa difficoltà sul pagamento materiale, il 29 dicembre, dei saldi debitori relativi alla liquidazione del mese.

Hanno guidato la tendenza ai rialzi Fiat, Montedison, Montegemina, Viscosa, Immobiliare Roma, Bastogi. Per alcuni titoli i recuperi sono stati discreti (Viscosa + 3,2%), per altri modesti (Fiat ordinarie +1%). Le Liquigas hanno segnato un rialzo del 6%, ma altri titoli del gruppo Ursini hanno segnato ribassi notevoli (Ausonia — 8,3%, Pozzi — 6,4%, Ginori — 5,8%). Le Montefibre hanno subito un altro duro colpo: — 12,4% le azioni ordinarie, — 9% le privilegiate.

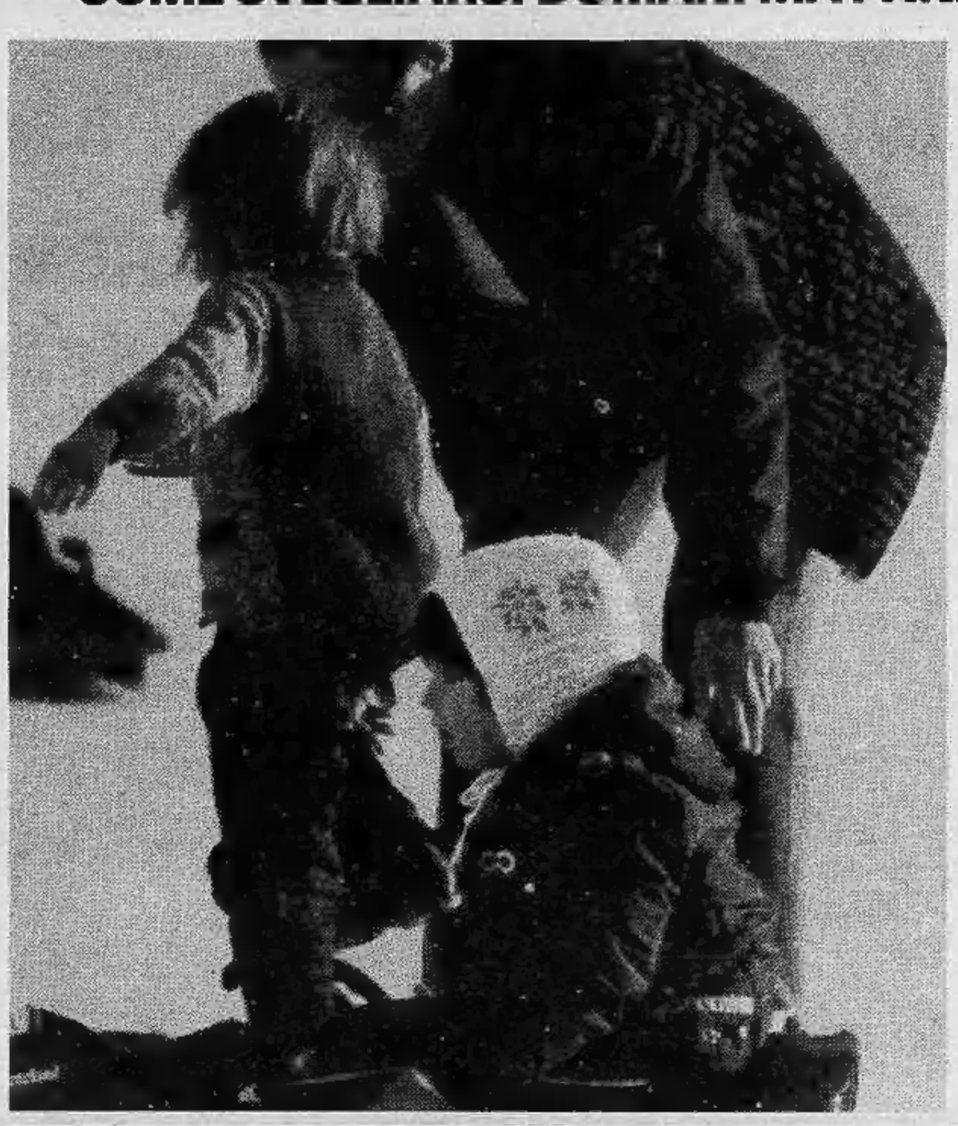
Incertezze nel settore del reddito fisso conseguenti alla mancanza di notizie precise, nel corso del mercato, sull'andamento dell'asta dei Buoni del Tesoro. Nel complesso si sono verificate cedenze ma non di rilievo.

Quale potrà essere il futuro prossimo della Borsa? Le prospettive non sono rosee come si rileva da un sondaggio di opinione condotto da un istituto specializzato per conto del Comitato direttivo degli agenti di Borsa di Milano illustrato dal sen. Aletti. E' risultato che in dicembre la propensione ad investire in titoli azionari ed in obbligazioni è diminuita dall'8,1 al 3,6 per cento rispetto ad ottobre. E' invece aumentata dal 18,1 al 25 per cento la tendenza a depositare i risparmi in banca. Rilevante l'ingrossamento della schiera dei pessimisti: il 56 per cento delle persone intervistate (mille, scelte fra i ceti medio e medio-alto) teme un peggioramento della situazione economica e perciò si comporta con estrema prudenza. La nuova legislazione fiscale per quel che riguarda gli investimenti mobiliari non attenua i loro timori. La riprova si è avuta in Borsa: è passata quasi inosservata sebbene contenga provvedimenti chiesti con insistenza da anni.

Costarainera
a 3 Km da
San Lorenzo al mare (IMPERIA)
IN UN NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE
VISTA MARE VENDIAMO APPARTAMENTI
● soggiorno, camera, cucinotto, bagno, terrazzo
a partire da 29.000.000 meno 11.400.000 di Mutuo
● disponibili box auto
● minimo contanti
● ampie facilitazioni di pagamento
telefonare (011) 50.12.19 / 59.06.93
Personale sul posto
27-28-29-30 dicembre

immobiliareTORO
10129 TORINO C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI 62

COME SVEGLIARSI DOMANI MATTINA IMPROVVISAMENTE IN TRENTAMILA



Bardonecchia, ovvero lo "choc„ di fine anno

TUTTO SULLE PISTE, I PREZZI E LE NOVITÀ DELLA NUOVA STAGIONE - RIAPERTO LO JAFFERAU

Da stasera ha inizio la grande corsa alle vacanze di fine anno. «E' uno choc a cui non riusciremo mai ad abituarci — confessa Piero Bosticco, direttore della Turisport —. Immaginate: a Bardonecchia siamo 500-1000 anime. Domani improvvisamente ci sveglieremo in 30 mila. Un caos terribile, anche se è tutta l'estate che si lavora in previsione di questi 15 giorni incredibili».

E quali sono le novità? «Niente di eccezionale — dice il maggiore Belmondo, direttore di Melezet —. O meglio si sono fatte cose importantissime, che però non sono quelle che saltano agli occhi. Vale a dire: si è lavorato tantissimo sulle piste. Da alcune stagioni raccogliamo dati per individuare i punti più pericolosi e difficili. Ora dalla statistica siamo passati alla pratica, Tagli nel bosco, sbancamenti, livellamento di gobbe, larghezza massima, varianti e raccordi "ricostruiti". Un esempio per tutti: la "26" del Pian del Colle ha un "rientro" completamente nuovo. Al pubblico in generale può dir poco un fatto del genere, ma lo sciatore sa che cosa significa».

Il concetto è quello di diminuire le difficoltà, riducendo ad esempio la pendenza massima dei muri. C'è il problema della neve (scarsa) e quello della sua conservazione. «*Sul liscio e sul largo si gratta di meno e, benché al momento un certo nevischio faccia prevedere precipitazioni in arrivo, è in ogni caso assicurata l'agibilità delle piste per tutte le vacanze*».

Lo Jafferau, poi, dopo l'inattività dello scorso anno, dovuta ai lavori per il traforo del Frejus, riprende (anzi ha già ripreso da due settimane) a pieno ritmo. «*C'è una nuova seggiovia biposto, sono stati ristrutturati gli skilifts in quota e c'è ora una portata di 1000 persone in più del passato*», dice Bosticco.

Anche per quanto riguarda gli abbonamenti (escludiamo dal discorso stagionali e giornalieri) c'è una novità: un tesserino per sette giorni, anche non consecutivi, di libera percorrenza per Colomion-Melezet o per lo Jafferau, dal costo di 50 mila lire. E' una specie di regalo di Natale che Bardonecchia fa ai suoi sciatori, in quanto nel periodo festivo, in genere, le stazioni invernali non fanno sconti.

Per quanto riguarda gli alberghi, è ormai difficile, se non impossibile, trovare un posto. «*Ci sono solo 1000 letti* — dice Nosenzo, presidente degli albergatori — *e le camere vanno diminuendo di anno in anno. Più niente da fare quindi per fine anno. C'è ancora spazio per le settimane bianche di gennaio, mentre per febbraio è quasi tutto prenotato. I prezzi variano dalle 72 alle 137 mila lire di bassa stagione alle 98-177 mila lire di alta stagione. L'anno scorso c'è stata la presenza di 1200 francesi, quest'anno probabilmente il numero aumenterà*». **p. sor.**

Valli Susa—Chisone

C'è tanta neve ma solo sui tetti

Neve o non neve, tutte le stazioni di sport invernali delle valli di Susa e del Chisone si vanno inesorabilmente riempiendo. La punta massima sarà raggiunta nei giorni fra Natale e Capodanno, periodo per cui non è più possibile trovare un posto libero neppure pagandolo a peso d'oro.

Problema comune a tutte le località è la scarsità di neve. O meglio, la scarsità di neve sulle piste. Infatti sui tetti delle case e nei boschi a fianco delle piste di discesa ce n'è più che abbastanza. Causa della brutta situazione è stata l'apertura eccessivamente anticipata della stagione: i responsabili delle stazioni sciistiche hanno preferito incominciare a guadagnare subito anche a costo di compromettere irrimediabilmente tutta la stagione, piuttosto che aspettare nuove precipitazioni.

Le prime nevicate, quest'anno, sono state scarse e lontane una dall'altra.

L'ESODO DELLA VIGILIA DI NATALE

STRADE: TRAFFICO INTENSO! L'AUTO PREFERITA AI TRENI

ROMA — Code chilometriche di automobili ai caselli autostradali, code agli sportelli delle biglietterie delle stazioni ferroviarie: così si manifesta a Roma anche quest'anno il tradizionale «esodo» natalizio. Un dato nuovo, comunque, emerge dai primi bilanci sul movimento ferroviario e stradale: il primo appare meno intenso degli anni scorsi mentre sulle autostrade il flusso delle vetture raggiunge punte assolute di record. Quasi normale, invece, il traffico sulle strade statali.

Da questi rilievi si deduce che una parte degli abituali utenti della strada ferrata ha scelto, quest'anno, il trasporto per auto ed il motivo è noto. Gli scioperi articolati per turni proclamati dai sindacati autonomi delle Fs hanno dissuaso molti viaggiatori dal servirsi del treno per raggiungere a Natale i loro luoghi d'origine inducendoli a predisporre un viaggio in automobile. Il fatto, poi che l'agitazione sindacale dei ferrovieri sia stata sospesa non ha portato notevoli mutamenti nei progetti dei cittadini, in procinto di partire.

Nella stazione Termini, comunque, e negli altri scali ferroviari romani l'affollamento, fin dalla prima mattinata, è notevole. Dalla stazione centrale sono partiti oggi venti convogli straordinari ed altrettanti ne sono transitati, tutti diretti verso il Sud, nelle altre stazioni cittadine. A fronte di una flessione nel numero dei passeggeri, rispetto alle festività degli anni scorsi, è il dato di un minor apporto di convogli straordinari predisposti dall'amministrazione delle Fs.

Treni gremiti, dunque, su tutte le linee dirette verso il Meridione e l'Abruzzo. Domani, in mattinata è prevista un seconda ed ultima ondata di partenti. Ritardi, anche notevoli, sono segnalati su tutti gli itinerari per l'inevitabile affollamento delle linee.

VAL D'AOSTA E CUNEESE QUASI TUTTO ESAURITO

AOSTA — Anche quest'anno la Valle d'Aosta è punto di convegno di una enorme folla di sciatori provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia. La distribuzione nelle varie località è quella ormai tradizionale: prevalenza torinese a Courmayeur e Gressoney, molti milanesi a Cervinia, genovesi sparsi un po' dappertutto.

La neve è fortunatamente più abbondante che in altre vallate piemontesi. Anche qui però l'apertura troppo anticipata della stagione ha recato guasti non indifferenti alle piste che mostrano sassi e ceppi nonostante tutto l'impegno che possono mettere battipiste e gatti delle nevi.

CUNEO — Tutto esaurito per Natale e i giorni successivi nei 29 centri invernali del Cuneese: a Limone sono 12 mila i villeggianti e gli sportivi che affollano alberghi, pensioni, condomini; a Pontechianale oggi si inaugura il nuovo ostello della gioventù.

Cenoni e veglioni sono in programma in oltre cento alberghi e dancing della provincia: per i cenoni i prezzi variano da 10 a 30 mila lire a coperto; 3-5 mila per i veglioni. Molti si preparano a trascorrere la notte di Natale in modo del tutto diverso: a Castelletto Stura e Dogliani si svolge questa sera il presepio vivente; gli alpinisti di Fossano a mezzanotte saranno a fianco dei montanari di Bellino, nell'alta Valle Varaita; la messa di mezzanotte celebrata però a maggior quota è quella nella chiesa di San Sebastiano di Chiappi di Castelmagno, a 1800 metri di altitudine.

Quest'anno si potrà sciare anche a Bossolasco, nelle Langhe. La neve è abbondante e gli impianti funzionano a pieno regime anche di notte grazie agli impianti di illuminazione.

QUI SI SCIA

PIEMONTE			
Balme	40	Limone Piemonte	60-90
Bardonecchia	50-80	Lurisia	30-90
Cesana	80-90	Ormea	60-80
Chiomonte	80-90	Pontechianale	80-100
Claviere	60	Prato Nevoso	70-90
Ceresole Reale	50	Sale Langhe	30
Noseglio Pian Benot	40	Sampeyre	50
Torre Pellice La Sea	40	Sangiacomo	60-90
Giaveno P. Aquila	40-80	St Gree di Viola	70-130
Oulx - Beaulard	40-80	Pamparato	60-90
Pragelato	20-40	Valmala	60-70
Prali Ghigo - Prali Alpet	30	Vernante	30
Sauze d'Oulx	20-80	Bossolasco	30-50
Sestriere	50-100	Argentera	100-130
Acceglio	20-65	Alpe Devero	30-60
Artesina	70-90	Formazza	50-70
Bagni di Vinadio	60	Macugnaga	30-150
Briga Alta	90-110	Mottarone	40
Canosio	60	Piana Valle Vigezzo	20-80
Casteldelfino	90	Alagna	25-100
Chiusa Pesio	20-40	Bielmonte	50-60
Entracque	50-90	Mera - Scopello	100
Frabosa Soprana	50-90	Oropa - Mucrone - Camino	60-80
		Caldirola	20

TORINO CRONACA

Incredibile corsa all'aumento

«Salvarsi» a Porta Palazzo

Soltanto a Porta Palazzo i prezzi non hanno subito le spaventose impennate segnalate un po' dappertutto: da stamane stands e bancarelle sono presi d'assalto per gli ultimi acquisti

Cristo scende dalle stelle mentre i prezzi vi salgono

Malgrado gli sforzi dei sindacalisti per «sorvegliare i prezzi», la buona volontà di molti commercianti, segnatamente quelli di Porta Palazzo, è in corso la consueta rapina natalizia per quanti lavorano fino all'ultimo momento e devono comprare dove capita. In quella rigogliosa jungla, dove mancano soltanto pappagalli e tucani, che sono i negozi di frutta e verdura del centro, restano soltanto i cartellini delle «occasioni» come sugli avocados da ieri a mille lire l'uno, minicarciofi puliti tre per la stessa somma, oppure le ciliegie sfacciatamente a 15 mila lire al chilo, ma sono lì come per strizzare l'occhio e dire «stiamo scherzando».

Non c'è prezzo sui mazzi di cipolline, i peperoni, le insalate e scatta qui la trappola. In queste ultime ore un'insalata per quattro persone viene a costare, ancora da ripulire e condire, circa cinquemila lire.

Si escludano da questo conto beni inestimabili come pomodori californiani, peperoni israeliani, sedani di una qualche nostra improbabile serra. Si parla qui di quella semplice parente dell'erba che è l'insalata insaporita solo dal famigerato mazzetto di cipolline.

E' Natale, così si rischia la «cappuccina», che ha foglioline piccolissime che formano un mazzolino grande come una violetta. Segue l'insalata verde dolce, quella normale, non importa il nome e quindi due cespi di «rossa», tanto per dare colore.

Ma il peso? Impossibile stabilirlo. Ogni insalata racchiusa in un sacchettino di cellophane cinese (?), viene buttata distrattamente sulla bilancia e subito ripresa al volo in un gioco di prestigio dove le difficoltà sono artatamente aumentate dal negoziante: che lo esegue a testa bassa sul conto, senza mai guardare verso l'ago della bilancia.

L'insalata assurge a simbolo di questa rapina delle ultime ore e basta sostituirla ad una delle specialità gastronomiche che popolano altre vetrine. Ecco un piccolo esempio di spuntino «per risparmiare» in attesa del cenone, dosi per una persona e mezza: palla di spinaci bolliti, porzione di stupefacente connubio tra prosciutto cotto e parmigiano (?) in salsa rossa, un pomodoro ripieno di salsa tartara, una fetta di formaggio piccante alle noci, lire 6 mila.

E' un fatto risaputo che ci sono abiti anche da 300 mila lire, camicie ruvide da montagna e pantalonacci di velluto da 50 mila, e scarpe da uomo sulle 100 mila, ma perché la cravatta bisogna pagarla praticamente in franchi svizzeri? Un tempo si diceva: compro una cravatta e risparmio. Adesso questo «risparmio» si traduce in 15 mila lire.

Nella buca delle lettere, in questi giorni è arrivato di tutto, ma brillano nel loro splendore la pubblicità degli orefici che offrono soprattutto orologi. C'era da aspettarsi la fiera dell'artificio ovvero «avete pochi soldi, ma c'è il quarzo liquido anche per voi», e ci si ritrova invece tra splendori da «Mille e una notte». Sotto il mezzo milione c'è poco o nulla e quaranta modelli su cinquanta, sono intorno ai dieci milioni e non sono casuali i modelli con brillantini, smeraldi, zaffiri e rubini navette (un arcobaleno bianco, verde, blu e rosso al polso) da 46 milioni 725 mila a 92 milioni nette.

Che gli altri negozianti si siano montati la testa e che il «sarzet» sia ormai da considerarsi come il rubino sul turbante di Sandokan? A domanda, gli interessati rispondono allargando le braccia: «E noi cosa ci possiamo fare? I prezzi sono questi».

Sembra che a Milano la situazione sia vagamente peggiore e che si lamenti di conseguenza «un pizzico di fantasia e di follia in meno, rispetto al Natale '76, da parte dei clienti». Ma è altrettanto vero che a Milano esistono decine di negozi alternativi che ancora a Torino sono un sogno. Una specie di «fiera dei poveri», dell'usato, del «io ti offro quello che non mi serve, vediamo cosa mi dai in cambio». Sembra un'utopia, forse dal prossimo anno ci saremo costretti dentro.

Giovane sposa in via Mompellato

Precipita dal 4° piano salvata da un telo

Una giovane sposa è caduta ieri sera dal balcone della sua abitazione mentre ritirava la biancheria stesa. E' ricoverata al Maria Adelaide con una prognosi di 35 giorni per la frattura di una gamba. E' Giuseppina De Caro di 20 anni, abitante al quarto piano di via Mompellato 4.

Alle 20,30, Giuseppina esce sul terrazzo per raccogliere la biancheria. Si sporge troppo per raggiungere sui fili un grosso lenzuolo e precipita. Spiega il marito Rosario De Caro: *«Ho sentito un urlo spaventoso e poi un gran colpo. Sono corso fuori e ho fatto in tempo a vedere mia moglie che rimbalzava tre piani sotto su un telo di nylon steso e cadeva in cortile».*

Portata all'Astanteria Martini è stata trasferita al Maria Adelaide. Sono intervenuti i carabinieri, che avevano avanzato l'ipotesi che il fatto non fosse disgrazia bensì tentativo di omicidio. L'ipotesi dopo un colloquio con il marito è stata definitivamente abbandonata. Hanno detto gli investigatori: *«Abbiamo pensato ad un litigio, poi è stato chiarito l'equivoco».* Hanno detto i medici del Maria Adelaide: *«E' un vero miracolo che sia salva. La donna dopo un volo di quindici metri è rimbalzata su quel telo ed è piombata a terra. Si è fratturata solo una gamba ed ha avuto qualche altra lieve contusione».*

Giuseppina De Caro, 20 anni, e il marito Rosario

Aumenta il latte?

Nulla di deciso sul prezzo del latte nella riunione di ieri presso l'assessorato regionale all'agricoltura fra le associazioni dei contadini produttori e gli industriali del settore. La discussione sarà nuovamente affrontata giovedì prossimo. Il rinvio è stato chiesto dagli industriali per valutare le proposte della controparte.

Attualmente la tariffa regionale è di 251 lire al litro iva compresa (anche se non sempre viene rispettata). Ogni sei mesi è previsto per legge un aggiornamento delle tariffe. I produttori hanno affermato che, stando ai nuovi costi, sarebbe necessario un aumento di 25 lire al litro, ma si sono detti disposti ad accettarne anche uno minore alla condizione che gli industriali saldino immediatamente i conti del '77 e che si impegnino a pagare sempre regolarmente entro 30 giorni.

«Lavoro» a Settimo

L'attività della Commissione comunale per i problemi del lavoro, è al centro di una dura polemica a Settimo tra il suo presidente Antonio Russo, comunista, e il consigliere comunale Aurelio Costa, repubblicano.

Ad aprire le ostilità è stato quest'ultimo. In una dichiarazione aveva sostenuto che negli ultimi due anni, la Commissione non si era mai riunita pur avendo argomenti scottanti da discutere. La risposta del presidente Russo si era concretata in una lettera inviata al sindaco Cravero e comunicata al Consiglio comunale. *«Il rappresentante del pri — si legge — ha commesso un falso clamoroso perché le sedute della Commissione si sono susseguite con un ritmo serrato, ad una media di due convocazioni al mese, oltre alla promozione di conferenze su temi di attualità come l'incontro sull'occupazione giovanile. Per documentarsi, sarebbe bastato che il consigliere Costa si fosse rivolto al rappresentante del suo partito, sempre presente alle sedute della Commissione».*

L'altra sera in Consiglio comunale il capogruppo repubblicano, nella sua replica, ha confermato il giudizio negativo sull'operato della Commissione.

echi di cronaca

Strumenti musicali organi - pianoforti a prezzi quasi di costo

Abbiamo tutte le marche più prestigiose in grande esposizione. Recapitiamo ovunque gratis. Dilazioni di pagamento che neppure voi osereste proporre. Meruta, Bra (Cni, p. Municipio, tel. 0172-411.624.

Centro droga

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovar degli amici. Tel. 513.474.

PENSIONE
RISTORANTE
INES
NOLI - TEL. (019)
748.086
AUGURA BUONE FESTE

GALLERIE E MUSEI

ARCIPELAGO: esp. Claudio Giacone.
ARTE CLUB (v. Brofferio 3 - t. 543.954): Il Po a Torino.
ARTE QUABERT-GIAVENO (v. Roma 29) personale di Vera Bertero. Aperto tutti i giorni compreso festivi.
AVERSA (C. Alberto 24) Ottocento.
BOB BEN (S. Teresa 20/c. tel. 518.947): Arte Africana.
BODDA (v. Cavour 28): opere dal XVI al XX SECOLO.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Bogino 9) 117 Mostra. 13-31 dic. 16.30 - 19.30.
CITTA' DI SALUZZO - 1° Rassegna Mercato del quadro d'autore ot. feriale 15-20 sabato e festivi 10-12.30; 15-20.
CITTADELLA (Bertola 31): miniformato.
COMANDUCCI (c. Re Umberto 10 tel. 530.618) Michele Mingoia.
DOCUMENTA: Giorgio Bonelli.
GALLERIA SOLFERINO: Midea.
GISSI (S. Solferino 2 - 534.473): Maestri Italiani Contemporanei.
GRAFICA 18 (212.394): Collettiva.
LA LANTERNA (Alessandria. Galleria Guerci): opere di Pietro Morando e di maestri contemporanei.
MAGIMAWA CENTRO (via P. Tommaso 2): «Natale in comice».
NARCISO (p. Carlo Felice 18): Moda Art. Bronzetti Bobo. Gioielli di Maria Chini.
NUOVA ALBERTINA (C. Battisti 17 533.662) Sculture eschimesi canadesi.
NUOVA ALBERTINA (533.662): fino 7/1 Collettiva ori argenti.
PIRRA (v. Bava 4, tel. 832.075): Ferruccio Pavano.
PIRRA (c. Carroli 32 - tel. 877.344): Giuseppe Danieli 1865-1931.
QUAGLINO (p. S. Carlo 177): Acqueforti di Federica Galli.
REGONI (Saluzzo 91): Collettiva Maestri contemporanei. Fest. 10-13.
SANT'AGOSTINO (S. Agostino 5, telefono 535.963): Esposizione Asta.
S. GIORS: Dino Pasquero.
TUTTARTE (546.433): 10-12; 16-19 Natale del Collezionista.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Corrado Spaziani e Mostra di Natale.
A.I.C. (877.857): Luigi Pillitu, pers.
BERMAN: Bartolomeo Piovano: in Suletta «Natale '77».
CAVOUR (Moncalieri - Tel. 641.992): Mosaico personale di Felice Nittolo.
DANTESCA: Nunzio Gulino opere.
DAVICO: Arte nepalese e tibetana.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Proposte e suggestioni: Gioielli di R. G. Lanza.
LA GIOSTRA-Asti: Maestri moderni.
LA PARISINA (c. Moncalieri 47, tel. 650.546): Secessione viennese.
LE IMMAGINI: Massimo Quaglino.
LINEA-CUNEO: Natale naifs slavi.
MARTANO: Mario Nigro, antologica.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35): Rumero.
VIOTTI: Il Bellerofonte di Aldo Dezza.

Marionette Lupi regalo ai bimbi

Anche le marionette Lupi si concedono una pausa. Il giorno di Natale. Il primo spettacolo delle feste sarà «Biancaneve e i sette nani», previsto per il lunedì di Santo Stefano alle ore 16.

Nell'occasione i Lupi concederanno l'ingresso gratuito ai bambini e alle bambine che festeggiano l'onomastico. Tutto esaurito dunque, non solo di piccoli Stefano e Stefania, nella platea del teatro Gianduja di via Santa Teresa: è l'augurio dei torinesi a una delle istituzioni della città, nel 180° anniversario di attività nello spettacolo.

UNICA GRANDE OCCASIONE IN SAUZE D'OULX
Vendita ultimi alloggi zona Prarion
Alla partenza della seggiovia per Sportinia, al termine della Gran Pista, in uno spazioso dolce pendio soleggiatissimo, formante un meraviglioso terrazzo con incantevole veduta dell'arco alpino dell'alta Valle di Susa, è sorto il condominio **«LE PETIT MONDE»**, signorilmente rifinito, con architettura montana, perfettamente inserito nell'ambiente ove non sorgeranno altri complessi per il rispetto delle piste, del verde e dell'ecologia:
In questa invidiabile zona **potrete finalmente acquistare il VOSTRO APPARTAMENTO.**
Una-due-tre camere con cucinino, semplici e doppi servizi, terrazzi o giardini privati, cantina, portineria, sala giochi attrezzata, depositi sci, cabina telefonica, posti auto.
Mutuo fondiario venticinquennale e facilitazioni.
Telefonare ore ufficio 011-850.7409. Personale in loco

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Delfino. S. Tarsilla. S. Adele. S. Irmina. S. Angelina. Oggi sabato 24 dicembre: il sole è sorto alle 8,05 e tramonta alle 16,52. Vigilia del plenilunio. Domani festeggiamo: Santo Natale. Natalia. Adriano. Anastasia. Eugenia.

Funzioni religiose

Oggi: ore 18,15 alla Consolata, celebrazione della «Messa Vigiliare» con il battesimo di un adulto; in Duomo, ore 23, concerto di canti natalizi, e alle 24 Messa di mezzanotte.

Domani: l'Arcivescovo celebra al mattino la Messa nelle carceri «Nuove»; in Duomo, ore 11, concelebrazione eucaristica (al termine l'Arcivescovo impartirà la benedizione papale).

Orario dei negozi

Domani, Natale: tutti i negozi resteranno chiusi, fatta eccezione dei panettieri, lattai e i fiorai aperti fino alle 13.

Lunedì, S. Stefano: tutti i negozi resteranno chiusi per l'intera giornata.

Servizio tram e autobus

L'Atm informa che domani il normale servizio autofilotranviario avrà termine con l'ultima partenza dai capilinea alle ore 12 ed alle ore 12,15 dai capilinea centrali ad eccezione della linea 7 che per tutta la giornata sarà sospesa.

Nel pomeriggio il servizio urbano riprenderà dalle 14,45 alle 19,30 circa sulle linee: 2 - 3 - 5 - 6 - 9 - 10 - 57 - 58 - 59 - 60 - 61 - 63 - 65 - 72.

Saranno inoltre in funzione le linee automobilistiche suburbane tra le ore 14,45 e le 19,30 circa:

Linea 35 «V. Valenza - Nichelino» percorso e tariffe normali.
Linea 50 sbarr. «P. Solferino - Falchera» percorso e tariffe normali.
Linea 51 sbarr. «P. Nuova - Autostrada» percorso e tariffe normali.
Linea 67 «P. Nuova - Cavoretto» percorso limitato a P. Nuova e tariffe normali.
Linea 67 sbarr. «P. Nuova - Borgo Aie» percorso limitato a P. Nuova e tariffe normali.
Linea 77 «C. Toscana - Venaria» percorso e tariffe normali.
Filovia Torino - Rivoli percorso e tariffe normali.
Filovia Torino - Grugliasco percorso e tariffe normali.

Navetta 33 percorso e tariffe normali.

Inoltre le seguenti linee del Servizio Intercomunale verranno effettuate *con orari speciali* tra le ore 7,30 e le 12 e tra le ore 14,30 e le 20 circa, ad eccezione della linea Torino - Ospedale Pneumologico che farà servizio tra le ore 5,30 e le 23: Torino - Orbassano - Giaveno - Cumiana; Torino - Rivalta; Torino - Venaria - Druento - Pianezza - Alpignano; Torino - Barca - Settimo; Torino - Gassino - Chivasso; Torino - Settimo - Chivasso - Brusasco - Vallecerrina; Torino - Moncalieri - Trofarello - Poirino; Torino - Borgaretto - Stupinigi (linea 41); Rivoli - Orbassano; Rivoli - Reano; Rivoli - Tetti Neirotti; Rivoli - Buttigliera - Avigliana.

Ascensore della Mole

L'Atm comunica che nella giornata di lunedì l'ascensore della Mole Antonelliana sarà in funzione con il consueto orario: 8,30-12 e 15-18. Per le verifiche settimanali il servizio sarà sospeso nella giornata di martedì 27 dicembre 1977.

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.

Officine: via Ravenna 4 (tel. 471.630); via Sagra S. Michele 45 (tel. 796.407); via Pigafetta 44 (502.474).

Elettrauto: corso Vigevano 54 (tel. 859.237); corso Marche 4 (tel. 711.811); via Piaggi 28 (tel. 502.605).

Aperte lunedì S. Stefano.

Officine: via Gravere 35 (tel. 776.035); via Valeggio 10 (tel. 581.073); via Monte Nuvegno 30 (tel. 303.793).

Elettrauto: corso Novara 10 (tel. 852.392); via don Michele Rua 28 (tel. 721.261); corso Rosselli 123/11 (tel. 585.364).

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio assistenziale è garantito dall'officina Valentini, via Paolini 7, tel. 442.795.

Lunedì: servizio dell'officina Star, via San Massimo 25, tel. 830.000.

Fiat-Service: inizio autostradale To-Mi e To-Ivrea-Aosta, tel. 800.1988 aperto oggi e domani dalle 8 alle 21.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle 8 alle 13, corso Spezia 20, tel. 674.451.

Lunedì: corso Vittorio Emanuele 221, tel. 740.838.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13 via Dandolo 38, telefonare 304.400.

Lunedì: corso Chieti 30, tel. 832.825.

Farmacie di turno

Aperte domani dalle 8.30 alle 19.30: p. Vittorio Veneto 10, v. Genova 124, v. Madama Cristina 62, c. Fiume 4, v. Roma 24, c. Orbassano 249, c. Traiano 24, c. Vittorio Emanuele 182 bis, v. Ivrea 47/49, Scalo Ferr. Porta Nuova - Lato partenze, v. Arnaldo da Brescia 38, v. delle Orfane 25, v. Cibrario 38, v. Antonio Cecchi 54, v. Lemie 33 ang. via Luini, v. Asiago 35, v. Palma di Cesnola 38, c. Belgio 41, v. Brandizzo 90/92, c. Unione Sovietica 85, v. Carlo Alberto 24, v. Valentino Carrera 88, p. della Vittoria 29, v. Di Nanni 71, v. Sesia 1, c. Vittorio Emanuele 84, c. Filippo Turati 46, c. Peschiera 295, c. Moncalieri 257, v. Barletta 93, c. S. Maurizio ang. v. Baretti, c. Francia 1 bis, v. Giosuè Borsi 116, v. Monte di Pietà 21, v. Gandini 42, c. Casale 316.

Aperte lunedì dalle 8.30 alle 19.30: c. Regina Margherita 256, v. Milano 11, v. Nizza 15, v. Bionaz 23, v. Reggio 1, c. Racconigi 186, v. Mosca 1 ang. v. Coppino, v. Boccaccio 16, v. Borgaro 103, v. Exilles 46, v. G. Reni 155/157, c. Corsica 9, p. Statuto 4, c. Duca degli Abruzzi 66, v. Nizza 183, c. Giulio Cesare 46, c. Siracusa 87, v. Palestrina 45, v. S. Tommaso ang. v. Bertola, v. Giolitti 7/C, v. Pinchia 1 bis ang. c. Orbassano, v. S. Remo 37, c. Re Umberto 38, v. Tofane 71, p. Adriano 12, c. Francia 385, v. S. Francesco da Paola 10, c. Taranto 15, v. Berino 6 ang. v. Lanzo, v. S. Secondo 9, c. Sebastopoli 143, c. Toscana 185, v. Candiolo 31.

Farmacie notturne

Aperte dalle ore 19,30 alle ore 8,30, c. Vittorio Emanuele 66 (tel. 518.275); v. Roma 24 (tel. 518.018); v. Nizza 65 (tel. 659.259); v. Nizza 354 (tel. 696.3668); c. Francia 315 bis (tel. 793.306); v. Garibaldi 14 (tel. 546.376); c. Filippo Turati 46 (tel. 587.769); v. Cernaia 14 (tel. 545.009); c. Francia 1 bis (tel. 543.515).

Pronto intervento

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.444; Volante 555.555; Carabinieri (Radiomobile) 21.21.21; Polizia Stradale 533.853; Polizia femminile 515.226; Vigili del fuoco 22.222; Vigili Urbani 171.833 - 277.322; Soccorso Aci 116.

Il Natale "diverso,, dei giovani del Gruppo Abele

No alla violenza dello spreco

Domani è Natale. Il centro della città è un magma effervescente di luci, colori, vetrine luccicanti e visi sorridenti, un muro di automobili borbottanti in nubi azzurrognole di gas di scarico, scosso appena dal ritmare cieco del clacson e dalla stolida, indifferente intermittenza dei semafori. E' festa, la più tradizionale delle feste. Stasera tardi terminerà la corsa al regalo, alla spesa abbondante per il pranzo natalizio, alla prenotazione per il cenone di Capodanno. Al di sopra della crisi, che l'ha appena moderata, anche quest'anno è all'insegna dell'orgia consumistica mangiatredicesime che si celebra il Natale. E' festa?

L'altro giorno dai microfoni di Radio Proposta e ieri sera al cinema Sociale nell'incontro con tutti i giovani del Gruppo Abele, don Luigi Ciotti ha lanciato un appello per un Natale «diverso».

«E' un amico difficile quello che nasce stasera — dice don Ciotti —, *un amico di cui molti non si fidano più. La falsa euforia che si circonda in questi giorni fa dimenticare a troppi che esistono migliaia di persone costrette a vivere il Natale con amarezza, nella solitudine delle proprie angosce. Tossicomani, ex carcerati, orfani, handicappati, anziani, che attendono un segno di amicizia, di fraternità che giunge molto di rado. E quando arriva, spesso lo respingono, si chiudono ugualmente in se stessi.*

Il Natale diventa così un giorno come gli altri, da sopravvivere con fatica: *«In carcere, dove mi trovavo ancora pochi giorni fa* — dice Fulvio, 21 anni, appena uscito di prigione, un passato di collegi, riformatori, carceri minorili — *il Natale lo esorcizzavamo, chiedendoci l'un l'altro, durante l'ora d'aria, come lo avremmo trascorso, dove saremmo andati. Io sono stato fortunato, ho potuto uscire qualche giorno prima, passerò il Natale con gli amici del Gruppo Abele. Di andare dai miei neanche pensarci, è tanto che non mi cercano...»*.

I giovani del Gruppo trascorreranno questa serata con gli ospiti delle comunità. In quella di Murisengo nel Monferrato, dove si trovano una ventina di ex tossicomani, don Ciotti celebrerà stasera una Messa con la partecipazione dei contadini della zona: *«Solo stando insieme, possiamo rispondere giorno per giorno alla violenza dello spreco, all'ipocrisia che mascherano l'autentico significato del Natale, oggi stravolto in una nuova forma di emarginazione. Per noi, questa festa non coincide con il 25 dicembre. Tutte le volte che i poveri alzano la testa è Natale»*, conclude.

m. sp.

Farmacie di oggi pomeriggio

Aperte oggi pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30: p. Vittorio Veneto 10; v. Stradella 198; c. Toscana 17; c. Vittorio Emanuele 34; c. Traiano 73; c. Peschiera 146 c; v. Gorizia 133; v. Nizza 15; v. Monginevro 126; c. Francia 273; v. Po 51; v. Bionaz 23; c. Fiume 4; c. De Gasperi 6; v. Romani 2; v; Reggio 1; v. Chiesa della Salute 45; v. Nicola Fabrizi 102; v. Garibaldi 24/26; c. Francia 87; c. Peschiera 244-a; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Frejus 41; v. Roma 24; c. Dante 78; v. Rieti 55; c. Grosseto 165; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Negarville 8; v. Passo Buole 168; v. Ivrea 47-49; c. Cadore 19; v. Exilles 46; v. Guido Reni 155-157; c. Corsica 9; v. Giachino 53; v. Arnaldo da Brescia 38; p. Manno ang. v. Isernia; v. Garzigliana 1; c. Giovanni Agnelli 56; v. G. Medici 28-30; v. delle Orfane 25; p. Paleocapa; p. Repubblica 21; p. Statuto 4; v. Nizza 65; c. Svizzera 42; c. Potenza 82; v. Porpora 41; v. Cibrario 68; c. Duca degli Abruzzi 66; c. Verona 21; c. Principe Oddone 28; c. S. Maurizio 35; v. Rivalta 50 a; p. Respighi 3; v. S. Secondo 46; viale dei Mughetti 11; c. Grosseto 214; v. Buenos Aires 77; v. Cigna 44; v. A. Cecchi 54; c. Giulio Cesare 48; c. Siracusa 87; v. Luini 41 ang. v. Lemie; v. Oxilia 13; v. Monginevro 113; v. Tunisi 99; v. Palestrina 45; largo Sempione 182; c. Belgio 41; v. Brandizzo 90-92; p. Pitagora 9; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; c. Taranto 183 c; v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa; c. Stati Uniti 5; v. Giolitti 7 c; c. Casale 110; c. Francia 315 bis; v. Piffetti 81 bis; v. Bologna 93; v. Pinchia 1 bis; v. Maria Vittoria 3; largo Orbassano 70; v. Di Nanni 71; v. S. Remo 37; v. Tripoli 58 ang. v. Monfalcone; c. Traiano 158; c. Vinzaglio 31; v. Mazzini 31; v. Vanchiglia 29; v. Onorato Vigliani 160; v. Stradella 36; Galleria Umberto I; p. Camillo Bozzolo 11; v. Tofane 71; v. Passalacqua 11; v. Giolitti 36; v. De Sanctis 62; p. Adriano 12; v. Foligno 69; c. Moncalieri 257; v. Barletta 93; c. Sempione 112; v. Sacchi 4; c. Francia 1 bis; v. Madama Cristina 30; strada San Mauro 179; c. G. Agnelli 117; c. Orbassano 216; c. Vittorio Emanuele 76; v. Giosuè Borsi 116; c. Brianza 22; v. Bardonecchia 99; v. Braccini 101; c. Unione Sovietica 591 bis; v. Berino 6 ang. v. Lanzo; v. Garibaldi 13; c. Toscana 185; c. Filippo Turati 74; c. Tassoni 66; c. Sommeiller 31; c. Casale 203; c. Francia 177; v. Cernaia 24; v. Genova 91; v. Monte di Pietà 21; c. Maroncelli 28; c. Sebastopoli 298; v. Cibrario 33 bis; c. Casale 316; v. Capelli 67; c. Giulio Cesare 118; v. Madama Cristina 78; c. Sebastopoli 206; c. Unione Sovietica 417; v. Nizza 214; v. Po 14; v. Sesia 1; v. Berthollet 10; v. Nizza 108; v. S. Donato 55.

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Vellutata mare e monti

Ingredienti: funghi porcini o coltivati, pesce (gamberi), castagne, cipolle, carciofi, besciamella (farina, latte, burro, noce moscata), brodo, rossi d'uovo. Preparazione: soffriggere la cipolla in olio, poi aggiungere il brodo, aggiungere la besciamella e i funghi (precedentemente fatti al funghetto), i cuori di carciofi passati in padella con olio e uno spicchio d'aglio, l'aglio deve essere tolto; il pesce (gamberetti) soffritti un poco. Far cuocere per circa un'ora. Prima della cottura aggiungere le castagne bollite, pulite e tagliate a pezzettini; indi il rosso d'uovo. Servire con crostini.

Ristorante Al Cambusiere - Albissola

Fantasia alla Tullio

Ingredienti: 2-3 fettine di vitello per persona, carne di manzo, funghi champignon, prezzemolo, una fetta tagliata alta di prosciutto cotto, olio, burro, due mestoli di sugo di carne. Preparazione: macinate la carne di manzo con il prosciutto cotto e mettetela a rosolare con olio e burro. Affettate i funghi champignon e aggiungeteli al trito. Fate cuocere bene. Impastate il contenuto della padella con della farina bianca. Riempite la carne di vitello con l'impasto ottenuto, steccatela e fatela cuocere su di una piastra, passandola prima nell'olio. In una casseruola fate scaldare il fondo bruno. Quando gli involtini saranno cotti fateli insaporire nella salsa e servite. **Ristorante Cremeno - Cremeno**

Si viaggia senza guai

Vigilia tranquilla per chi viaggia. Tempo buono nonostante il pessimismo dei meteorologi: poca foschia sulle strade, temperatura assestata su livelli tollerabili. Sono rientrati (per ora) gli scioperi dei ferrovieri aderenti al Fisafs: i treni viaggiano in orario.

Ecco la situazione alle 8,30 di stamane ai caselli delle autostrade.

Torino-Piacenza, casello di Villanova: *«Visibilità buona, leggera foschia in prossimità di Piacenza. Traffico al di sotto della normalità»*. Torino-Milano (Settimo): *«Traffico regolare, visibilità ottima. Mezzi spargisale in azione»*. Torino-Savona: *«Fondo viscido nel tratto Mondovì-Savona»*. Torino-Aosta: *«Traffico scarso, fondo umido ma non viscido, visibilità buona»*.

Tutto regolare a Porta Nuova. Dopo le massicce partenze di ieri verso il Sud, la situazione sta tornando alla normalità. L'interruzione degli scioperi ha annullato i ritardi dei treni. Solo i convogli provenienti dal Sud registrano dai dieci ai venti minuti.

Messa per Casalegno

Nel giorno di Natale, 25 dicembre, i colleghi e amici di Carlo Casalegno lo ricordano con una messa celebrata nella Chiesa di San Lorenzo (piazza Castello) alle ore 11 da don Carlo Chiavazza.

EDIZIONE GUIDA MONACI

in un colpo d'occhio...

il calendario e il diario per le annotazioni giornaliere

Indispensabile quotidianamente a

- operatori economici
- funzionari
- professionisti
- imprenditori
- dirigenti
- uomini d'affari
- capi di segreterie

Sommario dei dati e delle informazioni:

Nazioni Unite
Comunità Europee
Presidenza della Repubblica
Corpo Diplomatico:
Estero in Italia
Consolati Esteri
Italiano all'Estero
Estero presso la S. Sede
Senato della Repubblica
Camera dei Deputati
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Governo
Magistratura:
Corte Suprema di Cassazione - Corti di Appello - Tribunali Civili e Penali - Procure della Repubblica
Consiglio di Stato
Avvocatura Generale dello Stato
Consiglio Nazionale delle Ricerche
Corte dei Conti
Amministrazione Pubblica:
Ministeri - Affari Esteri - Agricoltura e Foreste - Bilancio e Programmazione Economica - Commercio Estero - Difesa: Esercito-Marina-Aeronautica - Finanze - Grazia e Giustizia - Industria, Commercio e Artigianato - Interno - Lavori Pubblici - Lavoro e Previdenza Sociale - Marina Mercantile - Partecipazioni Statali - Poste e Telecomunicazioni - Pubblica Istruzione - Sanità - Tesoro - Trasporti e Aviazione Civile - Turismo e Spettacolo
Amministrazioni Regionali
Amministrazioni Provinciali
Amministrazioni Comunali
Stato Città del Vaticano
Enti Religiosi
Università in Italia
Enti Artistici, Culturali, Letterari, Sanitari e Scientifici
Turismo
Organizzazioni Sindacali e di Categoria
Partiti Politici
Solidarietà Sociale:
Enti ed Istituzioni Filantropico-Umanitarie
Ospedali
Case di Cura
Enti e Associazioni Sportive
Assicurazioni Sociali - Prevenzione - Previdenza
Camere di Commercio:
Internazionali
Italiane all'Estero
in Italia
Istituto di Emissione
Banche
Finanziamenti - Investimenti
Assicurazioni:
Compagnie ed Istituti
Agenzie di Informazioni per la Stampa
Quotidiani
Periodici:
Annuari - Guide - Riviste - Giornali
Ordini Professionali

fatene omaggio ad amici e collaboratori

PERSONALIZZANDOLA

00187 ROMA - Via F. Crispi, 10 - Tel. 483.401
20145 MILANO - Via V. Monti, 84 - Tel. 348.567

E' COINVOLTO NEL SEQUESTRO PIANELLI?

Rapinatore evaso preso a Cantalupa

Scoperta questa mattina a Cantalupa — una frazione di Pinerolo — una cella perfettamente attrezzata per i sequestri che potrebbe aver ospitato Guglielmo Liore, il proprietario dei supermercati Conti rapito quest'anno, ed il nipotino di Pianelli Giorgio Garbero. La cella era in una villetta abitata da un evaso.

Si tratta di Sergio Rovina, 41 anni, arrestato l'11 giugno del '73 per una serie di rapine in banca, tra le quali quella del mattatoio, che fruttò 200 milioni, ed evaso dal carcere di Forlì, segando le sbarre della sua cella, il 5 luglio '74.

La squadra mobile da tempo aveva avuto sentore che alcuni dei rapiti erano stati portati nella zona di Pinerolo. I marescialli Merico, Di Stella, Sementa e Ferratore hanno condotto le indagini stringendo il cerchio sino ad individuare la villetta di Rovina. Il ricercato vi abitava ovviamente sotto falso nome.

La polizia si è appostata intorno alla casa verso le ore 7 di questa mattina, poi ha fatto irruzione sorprendendo Sergio Rovina con la moglie Liliana Desanti, 33 anni. In casa era anche il più piccolo dei due figli, Gianluca, di 11 anni. Mentre la figlia Gina, di 16 anni, era uscita prima.

Nella villetta sono state trovate parrucche, proiettili, passamontagna, tre pistole e tre bombe a mano. In garage una Audi giardinetta metallizzata e una A112 blu. Dal agarage l'accesso, dietro una parete, alla cella con brandina, catena, manette, una bottiglia di cloroformio, cerotti e anche alcuni giocattoli. Questo l'elemento che fa supporre il passaggio nella cella del piccolo Garbero, nipote di Onofrio Pianelli. Sulla brandina anche una gualdrappa che probabilmente appariene alla famiglia Liore. Infine, in casa, 40 milioni in contanti e alcuni sacchetti di franchi svizzeri.

Da un mese, abita a Vigone

SPOSA HAITIANA SPARITA COL FIGLIO

Si chiama Olga Dubuche, 25 anni, nata ad Haiti, abitante a Vigone in via Bosca 39. Dal 18 novembre è scomparsa di casa con il figlio Beiddj, di otto mesi. Il marito, Angelo Mukuna, 27 anni, studente di informatica all'università ha denunciato il fatto a polizia e carabinieri.

La donna e il bambino sono spariti senza lasciare traccia. Angelo Mukuna si era assentato qualche giorno per un viaggio. Al rientro, ha trovato la casa deserta. Una rapida indagine presso amici e parenti non ha dato alcun risultato.

Da due anni lo studente si trovava in Italia con la moglie. Stando alla sua denuncia, la donna non avrebbe avuto nessun motivo per fuggire. «*Non avevamo litigato, nulla poteva spingerla ad abbandonarmi con il bambino*» ha detto alla polizia. Dei due, per ora non c'è nessuna notizia. Le ricerche proseguono.

• Grazia La Roia, 15 anni, è fuggita di casa quattro mesi fa. Abitava con la famiglia, madre e quattro fratelli (il padre lavora in Germania) a Sanicantro Garganico, un piccolo comune in provincia di Foggia. Secondo i parenti si sarebbe rifugiata a Torino. La madre è venuta dal Sud per far pubblicare la foto sui giornali. La ragazza, alta, carina, frequentava la seconda liceo scientifico. «*Si è allontanata di casa per andare dal tabaccaio e non è più tornata*» ha raccontato la donna. «*Durante l'estate aveva conosciuto al mare degli amici di Torino. Sono sicura che è qui*».

Montoso: accordo riaprono le piste

(s. h.) **Piccolo miracolo della diplomazia a Bagnolo Piemonte. La giunta comunale è riuscita a creare un compromesso fra la Sism (Società impianti sportivi Montoso) e i cavatori di pietra, dalla cui lotta era scaturita la decisione di chiudere gl'impianti sportivi di Montoso e di conseguenza gli esercizi alberghieri. Com'è noto, la Sism aveva chiesto che il Comune tenesse fede agl'impegni presi anni or sono — la cessione di vasti terreni in zona Rucas — ma i cavatori si opponevano in quanto il progetto avrebbe danneggiato la loro attività. Con loro era la popolazione bagnolese che non vede di buon occhio la manovra ritenuta speculativa. La società, dal canto suo, si era rifiutata di sgomberare la neve dalle strade di collegamento.**

Il punto d'incontro è stato trovato riducendo la zona concessa alla società, che avrà comunque a disposizione un'area sufficiente alla costruzione di 30 mila metri cubi, più 10 mila metri quadrati da adibire al potenziamento degl'impianti di risalita. Se non accontenta del tutto le parti, la soluzione è comunque un vero regalo

Imposte a Settimo

Indagine a tappeto decisa dal comune

(p.gal.) Settimo dà il via al Consiglio Tributario, «*senza attendersi* — come ha detto il sindaco comunista Cravero — *risultati miracolosi ma con la profonda convinzione che qualche cosa possa cambiare*». Le prime categorie di contribuenti su cui si indirezzerà l'indagine saranno i commercianti e i professionisti: in tutto 850 pratiche che verranno vagliate attentamente per scoprire eventuali evasori.

Questo indirizzo operativo della Commissione Tributaria è stato approvato dal Consiglio comunale dopo un'esposizione del sindaco. Secondo una statistica preparata dal capufficio Tasse, Carmelo Pane, in base alle ultime dichiarazioni rese note (quelle relative all'anno '74) i redditi da lavoro autonomo (commercianti, professionisti, artigiani) superiori ai cinque milioni furono 191; tra questi 61 superarono i dieci milioni e solo quindici oltrepassarono i venti milioni.

Sarà proprio l'Ufficio Tasse del Comune che fornirà alla Commissione Tributaria le pratiche da controllare e le riceverà indietro con i risultati dell'indagine. Toccherà ancora ai funzionari comunali segnalare alla giunta le pratiche sospette da dirottare agli uffici statali a cui resta la competenza per gli accertamenti definitivi e le decisioni conseguenti. Una prima selezione della Sezione Tasse preciserà gli evasori totali; su di essi il Consiglio Tributario farà gli opportuni rilievi.

La Commissione si metterà al lavoro al più presto. Questa la sua composizione: Antonio Romano, Antonio Cedro, Giorgio Bertini, Antonio Blefari (indicati dal partito comunista italiano); Paolo Sosso, Alfonso Fusi, Romano Arpicco, indicati dal psi: Giuseppe Ballone, Edoardo Rizzi, Valente Greggio, indicati dalla dc; Giuseppe Garino (pli); Carlo Martinengo (pri), Tommaso Curello (psdi). Presidente è il dottor Giuseppe Ballone, un esperto in materia avendo presieduto fino al '74 la Commissione comunale per l'esame dei ricorsi sull'imposta di famiglia.

VENARIA: ostetricia rifiuta i pazienti

Nessun ricovero

EMANUELE FIORILLI

L'Ospedale Civile di Venaria si trova ancora una volta al centro di polemiche. Dal 17 dicembre il prof. Bruno Macchioni, primario del reparto di ostetricia e ginecologia non ricovera più pazienti. Il medico è stato autorizzato ad agire in tal senso dal direttore sanitario prof. Aldo Meda. Qual è il motivo?

«La carenza del personale parasanitario — *ha detto il prof. Macchioni* — la scarsa pulizia del reparto non permettono a me e ai miei colleghi di poter svolgere il lavoro. Spesso ci è capitato di avere delle complicazioni settiche post-operatorie. E' assurdo che una o due infermiere debbano assistere 35 pazienti».

Medici, infermieri e pazienti sono tutti concordi con il loro primario. Le ricoverate si lamentano che sono obbligate a fare le pulizie e i letti. I medici (un aiuto e 4 assistenti) molte volte sono costretti ad aiutare le infermiere nel trasportare i malati nella sala parto o in sala operatoria. «Una situazione veramente insostenibile — *dice un'ostetrica* — sembra che l'amministrazione si sia completamente dimenticata di noi».

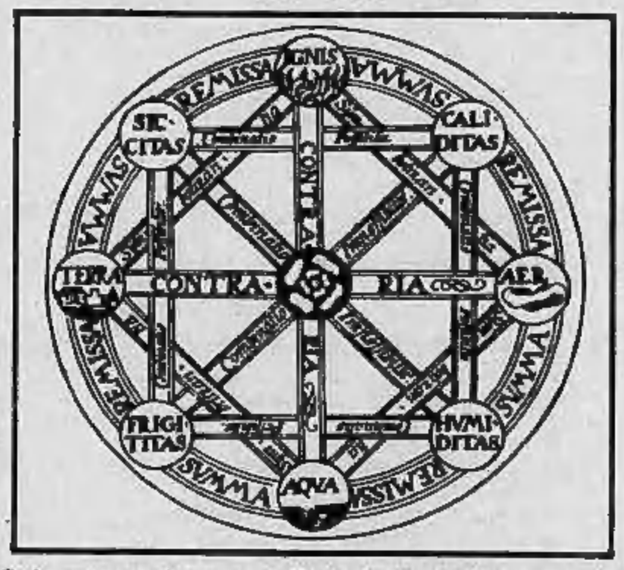
Da molti anni Bruno Macchioni porta avanti la sua battaglia per un adeguamento sanitario dell'ospedale di Venaria. Laureatosi giovanissimo, a trent'anni libero docente, nel '73 è diventato primario a Venaria dopo aver lavorato per molti anni al Sant'Anna, alla scuola del prof. Bocci. Lo scorso anno ha anche ricoperto la carica di direttore sanitario. In quell'occasione aveva mandato una relazione di 40 cartelle al medico provinciale ed all'assessore alla Sanità, Enrietti, denunciando le carenze dell'ospedale. Non avendo ricevuto risposta ha presentato un esposto alla magistratura chiedendo se non si ravvisasse il reato di omissione di atti d'ufficio nei confronti del medico provinciale e dell'assessore Enrietti.

«Non voglio essere un Don Chisciotte — *afferma il prof. Macchioni* — ma non è ammissibile che in un reparto dove si fanno circa mille interventi ogni anno di piccola e grande chirurgia non ci siano né le condizioni igieniche necessarie né il personale sufficiente. Bisogna ringraziare il senso del dovere degli infermieri e dei medici se la divisione ha continuato a vivere».

È in libreria il secondo volume della

ENCICLOPEDIA EINAUDI

Ateo - Ciclo



«Seicento voci essenziali che tutte insieme costituiranno la struttura della cultura complessiva della nostra epoca; ne fisseranno le dinamiche interne al suo sviluppo, le direzioni verso cui essa si muove».

«Il Messaggero»

Le voci del secondo volume: Ateo, Atlante, Atmosfera, Atomo e molecola, Atti linguistici, Attribuzione, Automa, Autoregolazione/equilibrazione, Avanguardia, Bello/brutto, Bisogno, Borghesi/borghesia, Burocrazia, Cabala, Caccia/raccolta, Calcolo, Calendario, Cannibalismo, Canto, Caos/cosmo, Capitale, Caso/probabilità, Casta, Castrazione e complesso, Catalisi, Catastrofi, Categorie/categorizzazione, Causa/effetto, Cellula, Censura, Centrato/acentrato, Cerimoniale, Certezza/dubbio, Cervello, Chierico/laico, Chiesa, Ciclo.

L'Enciclopedia Einaudi è composta di dodici volumi di oltre 1000 pagine ognuno. A ritmo di tre volumi l'anno, l'opera sarà completata entro il 1980.

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

TREDICESIMA NELLA LIQUIDAZIONE SOLO RICORRENDO AL TAR

Gli statali in tribunale per avere la pensione

PIERO MARI

Sono sempre più numerosi, in questi giorni, i pensionati che affollano gli uffici della Direzione provinciale del Tesoro che, a Torino, è in via Grandis 14. A parte l'annoso problema delle pensioni di guerra, dopo le varie leggi di esodo volontario è cresciuto a dismisura il numero di coloro che aspettano una pensione dallo Stato.

La stragrande maggioranza di coloro che hanno lasciato un impiego dello Stato si trova subito di fronte a due sgradite sorprese: 1) dal giorno in cui hanno chiesto o sono stati collocati d'ufficio in pensione non ricevono neppure una lira, quindi sono senza stipendio e senza pensione; 2) l'indennità di buonuscita, o un acconto di essa, vengono liquidati con notevole ritardo, sicuramente dopo uno o due anni.

Ferrovieri, carabinieri, impiegati del Genio civile, della Motorizzazione ecc., e soprattutto i dipendenti del ministero della Pubblica Istruzione (insegnanti, segretari, applicati, bidelli), una volta andati in pensione, se non hanno risparmi almeno per un anno devono vivere di carità. Intanto, anche quando arrivano i primi ratei di pensione, si è già pagato lo scotto dell'inflazione. Si pensi alle categorie più modeste del pubblico impiego, che, in media, dovranno ricevere una liquidazione sui 5-7 milioni. Quando questa cifra, tra due, tre, quattro anni, sarà loro liquidata, non servirà a comprare le stesse cose che potrebbero essere acquistate oggi, perdurando l'attuale ritmo della svalutazione della moneta.

Intanto, come se non bastasse, è scoppiata una grana nella liquidazione dell'indennità di buonuscita. L'ente liquidatore (nel caso degli statali, l'Enpas) ha commesso uno sbaglio in quanto non ha tenuto conto della 13ª mensilità. Ora tale diritto è stato riconosciuto anche in sede giurisdizionale (Consiglio di Stato - VI Sezione, decisione n. 437 del 15 ottobre 1975). Pertanto, ogni pensionato dovrà mettere in mora l'ente erogatore (Enpas) secondo quanto prescrive l'art. 1219 del codice civile, anche ai fini interruttivi della prescrizione di cui all'art. 2948 ultimo comma sempre del c.c. nonché agli effetti dell'ultimo comma dell'articolo 429 del codice di procedura civile, come risulta modificato dalla legge 11 agosto 1973 n. 533.

Migliaia di ricorsi, in questo senso, compilati dai pensionati statali residenti in Piemonte sono partiti alla volta di Roma, qualche anno fa; ma finora non hanno ricevuto alcun riscontro. Così, tramite avvocati, i ricorrenti sono venuti a conoscenza che la «giustizia» amministrativa esiste anche a livello locale e hanno investito il Tar (Tribunale amministrativo regionale) che ha sede a Torino in corso Stati Uniti 45. Benché la legge istitutiva n. 1034 risalga al 6 dicembre 1971, soltanto dal 1973 hanno cominciato a funzionare i Tar. Poiché questo organo giurisdizionale è poco frequentato dalla generalità dei cittadini, diciamo brevemente a cosa serve.

La sua specifica competenza riguarda la cognizione e la decisione su tutti i ricorsi relativi a rapporti di pubblico impiego, di pubblica beneficenza, istruzione, educazione, contratti del debito pubblico, controversie in materia di ricovero e ospedalità di inabili al lavoro, di alienati, contro le deliberazioni dei consigli comunale in materia di fiere e mercati ecc. Anche la materia del contenzioso elettorale è devoluta al Tar. Come organo decentrato di giustizia amministrativa, dinnanzi ad esso sono applicabili le norme procedurali valide presso il Consiglio di Stato, ed è necessario il patrocinio di un avvocato o procuratore, ad eccezione per i ricorsi in materia elettorale.

Contro le sentenze del Tar, si fa appello al Consiglio di Stato che può anche annullare la decisione con rinvio al Tar. Esso, inoltre, ha giurisdizione esclusiva — estesa al merito — sui ricorsi avverso il diniego del questore al rilascio del passaporto o al suo ritiro, contro i provvedimenti dei sindaci per contravvenzioni alla legge sui lavori pubblici, in materia di igiene dell'abitato o nei conflitti tra Comuni e Province.

DAL 1° GENNAIO

Benzina e gasolio per la agricoltura

La giunta regionale del Piemonte ha deliberato che «*le sezioni provinciali Uma del Piemonte sono autorizzate dal 1° gennaio 1978 ad effettuare assegnazioni provvisorie di carburanti agevolati agli agricoltori*». Infatti, tra i trasferimenti previsti dallo Stato alle regioni nel decreto presidenziale n. 616/77, in attuazione della legge 382, sono comprese anche le funzioni di assegnazione del carburante agevolato per usi agricoli.

La giunta regionale si è fatta pertanto carico di assicurare continuità al servizio, evitando che abbia a verificarsi alcuna battuta di arresto. Gli agricoltori non troveranno per ora modificazioni nel servizio, che successivamente verrà riorganizzato con adeguato provvedimento.

È mancato il

Prof. Giuseppe Nori

Lo ricordano con le famiglie i figli **Nora** e **Paolo**.
— **Volpiano**, 22 dicembre 1977.

Partecipano al dolore di Paolo e famiglia gli amici: **Adli, Angelo, Carlo e Antonietta, Gianfranco e Nicoletta, Fin e Flavia, Eruch, Giancarlo, Lorenzo, Merhwan, Renzi.**

I colleghi:
Roberto Almone
Giulio Avogadro di Cerrione
Alberto Biasci
Gianfranco Bonada
Giuseppe Chicco
P. Luigi Corelli
Enzo Fedeli
Mario Gemma
Giancarlo Guglielmino
Roger Marchetti
Giorgio Molina
Frediano Moreno
Aldo Mugnai
Giulio Nicoletta
Alberto Orlandini
Attilio Rimoldi
Umberto Riscaldina
Ugo Sario
Thomas Sheaban
Angelo Tealdo
Leonardo Triolo
Giuliano Trojan
Giuseppe Toa
Carlo Varese
partecipano al dolore dell'ing. **Paolo** Nori.

Collaboratori, impiegati, capi squadra e maestranze tutte dello Stabilimento Cesar Pneumatici di Settimo partecipano al dolore del loro direttore ing. Paolo Nori per la perdita del **PADRE.**

Si uniscono al grande dolore della famiglia per la morte dell'indimenticabile **AMICO**
F. E. Muller
Cristina Clerico
Famiglia **Cavaliera**
Famiglia **Avellini.**

Giuseppe e **Lydia Borsello** piangono il caro indimenticabile **AMICO.**

Umberto e **Mirella Festa** prendono viva parte al dolore di Mariù Masotta per la morte della cara

Raffaella Cofrancesco

— **Torino**, 21 dicembre 1977.

Onorevole **Bolm ed Amici** di via Cernaia 36 sono affettuosamente vicini a Mariù per la scomparsa della sua carissima **MAMMA.**

Il **Servizio Studi e Programmazione** partecipa al profondo dolore della signorina Maria Masotta per la scomparsa della madre

Raffaella Cofrancesco

— **Torino**, 23 dicembre 1977.

Partecipano al dolore della signorina Maria Masotta per la scomparsa della mamma

Raffaella Cofrancesco

Iolanda Anfossi
Luigi Assum
Gustavo Bellemi
Gianni Ferrero
Pier Domenico Gallo
Vittorio Lisanti
Aida Marchino
Paolo Monzeglio
Emiliana Razetto
Gabriella Salerano
Graziella Zilio.
— **Torino**, 23 dicembre 1977.

Improvvisamente è mancata

Felicina Rosso in Ciotti

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Mario**, il fratello **Carlo** con la moglie **Dirce**, la nipote **Barbara** con il marito **Sergio** e l'adorata **Paoletta**. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 nella Parrocchia del Sacro Cuore di Maria.
— **Torino**, 24 dicembre 1977.

E' cristianamente mancato

Cesare Caldano

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Giovanna**, le figlie **Marina** e **Renata** con le loro famiglie e parenti tutti. Funerali sabato 24 dicembre ore 16 ospedale Molinette (via Santena).
— **Torino**, 24 dicembre 1977.

Annamaria con il marito **Pierluigi Lanza de Cristoforis** e i figli **Massimo, Nicola, Giovanni** e **Alessandra**, annuncia la morte della mamma

Lina Cattero

— **Treviso**, 22 dicembre 1977.

Il giorno 22 è mancata la

BARONESSA

Emilia Sartorio Ugo

Ne danno il triste annuncio le figlie **Annalda** con il marito **Gianmaria Secco-Suardo** e **Patrizia** con il marito **Carlo Amedeo Terzi** ed i piccoli **Ludovico** ed **Enrico**; i cugini, i parenti tutti e l'affezionata **Nevina Gonella.**
— **Torino**, 24 dicembre 1977.

Dino e **Pia Secco-Suardo** con figli e nuore si associano al dolore di Annalda e Patrizia.

Condomini, inquilini, amministratore condominio via Valeggio 25 si associano al dolore.

Famiglie **Fozzio** e **Argentero** partecipano al dolore per la scomparsa della cugina **EMILIA.**

Direzione e **Personale** della **Cassa Risparmio Torino** partecipano al dolore della dottoressa Annalda Sartorio per il decesso della madre

Emilia Ugo

— **Torino**, 23 dicembre 1977.

I **Colleghi del Servizio Studi e Programmazione** sono vicini ad **Anna Ida** per la scomparsa della **MAMMA:**
Giuseppe Berzano
Marco Brunazzi
Margherita Boscaino Festa
Giulio Cagliaretti
Giovanni Cassetti
Gianprospero Cellini
Giovanni Ferrero
Luigi Figliolia
Roberto Grandi
Vittorio Lisanti
Giuseppe Marsdini
Carla Mia Druetto
Paolo Monzeglio
Albino Re
Maurizio Tempo
Giuseppe Trabucco
Rosanna Vigna Musso
Marina Livraga
Patrizia Monzeglio
Lodovico Daita
Cristina Daidola Lojacono
Luisa Gilardi
Giovanni Clerio
Franco Prat
Aldo Martina
Marco Felizia
Sergio Morra
Mariangela Guglielmo
Margherita Viola
Lorenzo Ramini
Clelia Guerrini
Giuseppe Tuninetti
Giovanni Granata
Alessandra Cassar
Franco Bonacossa.

Direzione e **Personale** della **Cassa Risparmio Torino** partecipano al dolore del ragioniere Enrico Bosetto per il decesso del padre

Cellino Bosetto

— **Torino**, 23 dicembre 1977.

Si associano al dolore:
Salerno Antonicielllo
Paolo Baldini
Piercarlo Balzaretti
Giorgio Barbicinti
Piera Berruto
Palmira Bollassa
Franco Boscolo
Paolo Bruschi
Giuseppe Campione
Mara Capra
Vito Corsello
Carlo Cortese
Franco Degicolamo
Michelina Di Martino
Gianni Dughera
Antonio Fanciulari
Giancarlo Fornara
Claudio Gallini
Adriano Gazzola
Giancarlo Marocco
Carlo Olent
Pierino Omodeo
Piero Orso Giacone
Giambruno Picona
Antonella Pizzanelli
Emiliana Riva
Mario Salomone
Oronzo Spada
Monica Speigatti
Piercarlo Trucco
Anna Vicca
Maria Teresa Vizio.

«Io credo risorgerò»

E' mancato

Giovanni Quaglia

Commerciante formaggi

Ne danno l'annuncio il figlio **Vittorio** e la figlia. Papà diletto resterai sempre con noi. I funerali sabato 24 dicembre 1977 ore 15 partendo dalla casa dell'estinto.
— **Villafranca Piemonte**, 23-12-1977.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari la

CONTESSA

Emilia Angiono Foglietti ved. Verdun di Cantogno

La piangono: il figlio **Lorenzo** con la moglie **Mireila Ghisleri** e le figlie **Paola, Ludovica, Elisabetta**; cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 ospedale Molinette. Tumulazione nel Cimitero di Tronzano.
— **Torino**, 23 dicembre 1977.

Lorenzo e **Federico Levis** con famiglie partecipano al dolore di Renzo e Mirella.

Direttore, aiuti, assistenti e personale della Clinica Medica I della Università di Torino partecipano al dolore del prof. Lorenzo Verdun di Cantogno per la perdita della **MADRE.**

Partecipano al dolore della famiglia Verdun di Cantogno:
Leonardo Cocola
Riccardo Dalierba
Grazia Gerbaudo
Claudio Giulianci
Paola Grandis
Gabriele Lanza
Clotilde Masera
Mimmo Miscioscia
Claudio Pascale
Roberto Rosset
Beppe Tabaro
Pier Sandro Teagno
Maria Vespa

Giampiero e **Claretta** sono affettuosamente vicini a Lorenzo nel ricordo di zia **EMILIA.**

Tommaso e **Lide Prever, Felice** e **Giuliana Calissano** partecipano al dolore del professor Lorenzo Verdun di Cantogno per la scomparsa della **MAMMA.**

Dopo lunga malattia è mancato ai suoi cari

Mario Roggero

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria Castelli**, la figlia **Magda** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Roberto De Nardo, alla signora Alba Rava e all'affezionata Paola Bardi per le amorevoli cure. I funerali oggi alle ore 10,15 dalla Parrocchia di Gesù Nazareno. La salma verrà tumulata nel cimitero di Val della Torre.
— **Torino**, 24 dicembre 1977.

Alberto e **Gabriella** con **Giuliana** e **Rose Marie** partecipano al dolore di Maria e Magda.

Le famiglie **Bianco, Peraldo, Vicentini** e **Viganò** partecipano al cordoglio della professoressa Magda Roggero per la morte del **PAPA'.**

La **Civica Scuola Magistrale** partecipa al lutto della professoressa Magda Roggero.

Partecipa al lutto il **Gruppo Anziani Municipio di Torino.**

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Ghio in Garro (Nina)

madre e moglie esemplare

La piangono inconsolabili: il marito **Giovanni**, il figlio **Cesare**, la figlia **Irma** col marito **Pierluigi Valdemarin**, l'adorato nipotino **Paolo**, sorelle, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai medici e personale del Cto e del Centro Rianimazione prof. Ciocatto delle Molinette. Funerali oggi ore 15,30 in Castiglione (Cn), con partenza da Torino via Santena ore 14. Servizio pullman.
— **Torino**, 24 dicembre 1977.

E' cristianamente mancato

Cesare Albani

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie **Emilia**, i figli **Maddalena** con il marito **Eugenio Borgo** e con **Armando** e **Enrico, Carlo** con la moglie **Carla** e con **Roberto, Giuseppe** con la moglie **Piera** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 26 c. m. alle ore 10,15 con partenza dalla Astanteria Martini, largo Gottardo 143.
— **Torino**, 24 dicembre 1977.

Gina e **Sandra Borgo** partecipano al dolore di **Maddalena** e della famiglia **Albani.**

E' mancata

Domenica Bottino ved. Marietti

Lo annunciano tutti i suoi cari. I funerali a Forno Canavese sabato 24 alle ore 15,30.
— **Forno Canavese**, 23 dicembre 1977.

Il 19 dicembre 1977 in Bologna dopo una vita dedita alla famiglia e al lavoro, ha cristianamente chiuso la sua travagliata esistenza ricongiungendosi ai suoi cari scomparsi il

CAV. GRAN CROCE

Prof. Dott. Carlo Guaraldi

Le figlie **Annabella** e **Antonella** partecipano e lo ricordano a quanti lo hanno conosciuto ed amato. Per espressa volontà dell'estinto ne viene data comunicazione ad esequie avvenute e la salma già traslata nella Cappella di famiglia a Finale di Modena.
— **Bologna**, 24 dicembre 1977.

Anna Costamagna vivamente addolorata per la scomparsa del

Dott. Carlo Guaraldi

cui era stata per lungo tempo vicina si unisce al lutto dei parenti e degli amici.
— **Bologna**, 24 dicembre 1977.

Il **Presidente** dell'Istituto Bancario **San Paolo di Torino; Luciano Jona**, partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. GR. CR.

Dott. Carlo Guaraldi

già direttore generale dell'Istituto

ricordandone l'apprezzata attività e l'ammirevole dedizione nell'incarico di direttore generale per oltre un quinquennio.
— **Torino**, 24 dicembre 1977.

Il vice presidente dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, **Mario Rubatto**, prende parte con animo accorato al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. GR. CR.

Dott. Carlo Guaraldi

— **Torino**, 24 dicembre 1977.

I consiglieri di amministrazione dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, **Claudio Bellavita, Corrado Bonito, Sergio Chiamparino, Giancarlo Ferrero, Enrico Filippi, Renzo Gandini, Fabrizio Gianni, Augusto Podullà** e **Pietro Verzeletti** partecipano al gravissimo lutto della famiglia per la scomparsa del

CAV. GR. CR.

Dott. Carlo Guaraldi

— **Torino**, 24 dicembre 1977.

I componenti del collegio sindacale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, **Giancarlo Biraghi, Antonino Cogliandro** e **Donato Meda** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. GR. CR.

Dott. Carlo Guaraldi

— **Torino**, 24 dicembre 1977.

La **Direzione generale** ed il **Personale** tutto dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. GR. CR.

Dott. Carlo Guaraldi

rivolgendo alla sua memoria un commosso pensiero per la validissima e competente attività nell'incarico di direttore generale.
— **Torino**, 24 dicembre 1977.

Il **Consiglio di amministrazione**, il **Collegio sindacale** e l'**Amministratore delegato della Fispso - Fiduciaria San Paolo Spa** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAV. GR. CR.

Dott. Carlo Guaraldi

— **Torino**, 24 dicembre 1977.

I **Condomini** e l'**amministratore** del **Condominio** di corso **Massimo d'Azeglio 26** partecipano al dolore per la scomparsa del

Dott. Carlo Guaraldi

— **Torino**, 20 dicembre 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gennaro Sorrentino

Lo annunciano la moglie **Anita**, i figli **Vienna, Renato, Franca**, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi 24 corrente alle ore 14,15 partendo dall'ospedale Molinette. La famiglia porge un particolare ringraziamento al professor Olivero, al dottor Sanfelice e al Personale del Reparto un caldo ringraziamento al professor Ezio Levi, alla professoressa Maria Marcella Lange e al Personale dell'ospedale Regina Margherita che tanto si sono prodigati anche per il piccolo Luca. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 dicembre 1977.

Ha chiuso serenamente la sua vita terrena il

Cav. Uff. Mario Rodolfo

di anni 100

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Maria** con marito **Carlo Maffei, Riccardo, Annettina**, nipoti, pronipoti. Funerali sabato ore 10,30, via Torino 71.
— **Chivasso**, 23 dicembre 1977.

Piangono il caro nonno **MARIO** i nipoti **Marisa** con **Peppino** e figli, **Gianfranco** con **Donatella** e bimbi.

Paola Parigi e sorella partecipano affettuosamente con cuore commosso.

Cioti, Luisa ricordano affettuosamente il caro zio **MARIO.**

Ida Fanio Bava e sorelle partecipano con affetto al dolore della signorina Annettina e famigliari.

La dottoressa **Mariateresa Wooldridge** e famiglia, dottori **Giusi** e **Gianfranco Amione** partecipano.

Consiglio Amministrazione, Suore e **Bimbi** asilo **B. A. Carletti** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

Cav. Uff. Mario Rodolfo

per oltre 40 anni benemerito Presidente dell'ente.
— **Chivasso**, 23 dicembre 1977.

Gli amici:
Gen. Luciano Bollinella
Cav. Mario Cappa
Costantino Chiaffredo
Cav. Rag. Giacomo Festa
Maggiorino Foresto
Enrico Penazzio
Avv. Alfonso Zenone
partecipano.

Partecipano al lutto:
Famiglia Ajma
Cesarina Caudera
Famiglia Genziano
Famiglia Elda Vaj Battarelli.
Arturo Pastore
Famiglie Glemar-Viviani
Famiglia Venera
Famiglia dott. Croce
Margherita, Carla Giachino
Famiglia Tino, Cesco, Ugo Minella
Francesco Peirotto.

Presidente, Consiglieri, Suore, Ospiti Opera Pia Clara Chivasso partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

Cav. Uff. Mario Rodolfo

per lunghi anni benemerito consigliere del Pio Ente.
— **Chivasso**, 23 dicembre 1977.

Aldo Paola Zunino sono affettuosamente vicini a Gianfranco Donatella e famiglia Maffei.

Federico Linda Rolla con **Alfredo** partecipano commossi al grande dolore delle care famiglie Maffei Rodolfo Mezzino.

La famiglia **Quirico** ricorda con tanto affetto il carissimo nonno

Cav. Mario Rodolfo

— **Torino**, 24 dicembre 1977.

Margherita Vittone e i figli si uniscono affettuosamente al dolore della famiglia per la perdita di zio **MARIO.**

Sono affettuosamente vicini agli amici Maffei
Ubaldo e **Anita Castagnoli**
Virginia Costa
Aroldo e **Adriana Dall'Olio**
Elena Fusina Cardelli
Giampiero e **Lucia Ghisleni**
Wanda Milliello
Giovanni e **Laura Musso**
Giovanni Oglietti
Mario e **Graziella Perucchio**
Giusto e **Maria Pianzola**
Luigi e **Bianca Pluigiani**
Luigi e **Margherita Pivano**
Renzo e **Gina Varalda**

Serenamente, tra l'immenso affetto dei suoi cari, è cristianamente mancata

Giuseppina Francone ved. Bertrandi

La ricordano con profondo amore i figli: **Mariuccia** che per lunghi anni ha diviso con lei ogni attimo di gioia e di dolore, **Elda, Piero** e **Luigi** con **Elsa**, i suoi adorati nipoti e pronipoti tutti. La benedizione sarà impartita alla Crocetta oggi alle 14,30 da dove il funerale proseguirà per Montanaro.
— **Torino**, 24 dicembre 1977.

Edda e **Stefano Chiesso** prendono viva parte al dolore di Mauro e della famiglia Bertrandi.

Inquilini e **custode via Lamarmora 72** prendono parte al dolore della famiglia Bertrandi per la perdita della **MAMMA.**

Improvvisamente è mancata

Laura Oneglio nata Dall'Agnola

anni 50

Ne danno il triste annuncio: il marito **Enrico** con il piccolo **Nicio**, mamma, papà, suoceri, cognati, zii, parenti tutti. Funerali oggi 24 corr. ore 8,45 parrocchia S. Pellegrino, partendo dall'ospedale Mauriziano alle ore 8,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 dicembre 1977.

Partecipano al dolore di Enrico gli amici:
Anna e **Renato Silvi Antonini**
Gilda e **Virgilio Montrucchio**
Rosanna e **Mario Legovich**
Donatella ed **Antonio Zampillo**
Cristina ed **Enrico Buoni**
Adriano Rocci.

Ferruccio Barbara e **Elio** partecipano al dolore di Enrico e genitori.

Dopo aver vissuto con frugalità ed aver dedicato tutta la sua esistenza al lavoro, ha lasciato i suoi cari

Giuseppe Carlo Dentis

anni 87

Lo annunciano addolorati: la compagna della sua vita **Teresa**, le figlie **Piera** col marito **Ernesto Zucca; Clotilde**, l'adorata nipote **Ada**, nonna, **Giorgio**, parenti e amici tutti. Un vivo ringraziamento al dott. Severino Bruna per le valide ed amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 14 da via Fidia 22. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 dicembre 1977.

Partecipano al dolore della famiglia:
Lisa Dentis e famiglia
Luisa Dentis e famiglia
Piero Graglia e famiglie

E' mancato

Giovanni Battista Pezziardi

anni 46

commerciante

Lo annunciano la mamma **Adelina Ughetti**, gli zii, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 24 ore 15,45 partendo dall'abitazione dell'estinto via Coazze 4 Giaveno.
— **Giaveno**, 23 dicembre 1977.

Cristianamente è mancato

Otello Fabbris

L'annunciano: la moglie **Angiolina**, le figlie **Antonietta** con il marito **Enrico** e figlio **Claudio**, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 24, ore 14,30, via della Bonina 11.
— **San Francesco al Campo**, 22-12-1977.

La famiglia **Daniele** partecipa al lutto.

Improvvisamente è mancato

Zeffirino Cerutti

Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano: la moglie **Rosa**, i figli **Paolo** e **Irene** con rispettive famiglie, la sorella **Giuseppina**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 24 corr. ore 14,30 da via S. Massimo 24.
— **Torino**, 23 dicembre 1977.

E' mancato ai suoi cari

Lorenzo Longo Vaschetti

Lo annunciano la moglie, fratelli, sorella, cognati, cognate, zii, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 24 corrente mese ore 14,15 dall'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 dicembre 1977.

Improvvisamente è mancata

Cristina Morano in Coatto

Ne danno doloroso annuncio il marito **Ettore**; i figli **Walter** con **Silva, Dante** con **Luciana, Gianni** con **Mariacarla** il fratello **Agostino**, cognata, nipoti e parenti. I funerali sabato pomeriggio da via Ventimiglia 188.
— **Torino**, 23 dicembre 1977.

Cristianamente è mancato il

CAVALIER

Giuseppe Prospero Adriano

Il funerale avvenuto, addolorati lo annunciano la moglie **Anna**, la sorella **Maria**, parenti tutti.
— **Alessandria**, 22 dicembre 1977.

Gli Amici della **Scuderia Nord-Ovest** prendono viva parte al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di

Giuseppe Lo Cicero

— **Torino**, 22 dicembre 1977.

(Continua a pag. 11)

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 8,** oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 5: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 600,** tecnici **L. 700,** dirigenti **L. 900. Rubrica 9** e **11** (domande) **L. 600.** Avvisi urgenti, data fissa o notturni: il doppio. Notturni urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' **assicurata** l'inclusione nei testi di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza. **La Publikompass S.p.A.** è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di cancellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 *Commerciali*

CARRELLI elevatori d'occasione diesel e elettrici da 6 a 40 quintali vendesi occasione telefonare 011 971.228.

2 *Affari e capitali*

A. ABBIAMO denaro in contante subito per casalinghe operai impiegati, telefonare 794.990 serietà.

A. CASALINGHE impiegati prestiti immediati cessione quinto stipendio ipoteche riservatezza. Tel. 483.592 via Le Chiuse 56.

A FINANZIAMO stipendiati casalinghe correntisti bancari corso Giulio Cesare 130 telefonare 235.861 238.913 velocità e riservatezza.

A SUBITO soldi in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37 tel 348.074 538.777.

ATTENZIONE finanziamenti in giornata a casalinghe correntisti bancari via Cristoforo Colombo 1. Tel. 504.463 580.870.

DESIDERI un Natale diverso? Ti occorre denaro? Presso la Sociale prestiti in 6 ore ad impiegati operai artigiani casalinghe riservatezza e cortesia. Telefonare 657.012 657.063.

Z. SOLAMENTE 6 ore per ottenere un prestito sulla fiducia. Via Ottavio Morgari 32, telefoni 657.012 657.063.

3 *Aziende, negozi*

BAR superalcolico incasso 100 mila giornaliere forte passaggio cedo 15 milioni anticipando 5 milioni contanti. Telefonare 537.213, 517.280.

BONINO cede alimentari frutta verdura zona Mirafiori vasta licenza L. 6.000.000 più fondi vivi. Telef. 650.3024 850.8884.

COLORIFICIO tabelle XII XIII XIV giro 30 milioni, trattebili 16 milioni in blocco cede zona Nizza Di Salvatore 581.694.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede ristorante bar super piccolo albergo fronte stazione zona industriale e climatico Canavese ottimo reddito per famiglia.

4 *Terreni*

A L. 3500

il mq vendo terreno vicinanze Torino, oneri assolti pronto per inizio lavori. Telefonare 216.1723.

CANAVESE Delta vende lotti di terreno a lire 700 mila cadauno solo per pochi giorni. Telefono 519.854.

5 *Locali e negozi*

offerte

PIAZZA della Repubblica via Andreis 6 magazzini adatti anche a garages, 2 milioni 900 mila cadauno. Fiduciaria S.p.A. 548.412 548.347.

6 *Domande lavoro e impiego*

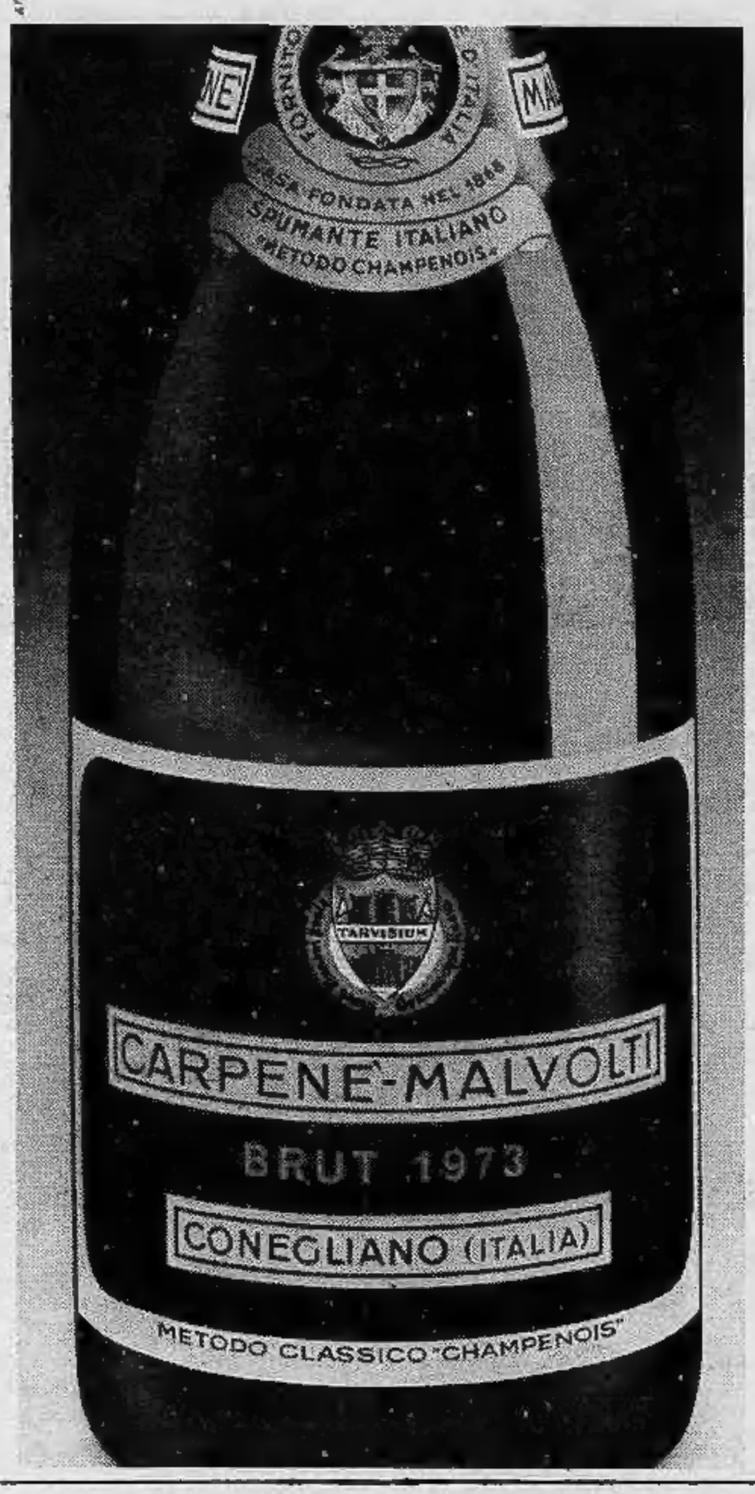
IMPIEGATA esperta prima nota contabilità generale casa banche cerchiamo offerte lavoro in Torino massime referenze. Scrivere: «Publikompass 7423 — 10100 Torino».

7 *Offerte lavoro e impiego*

impiegati

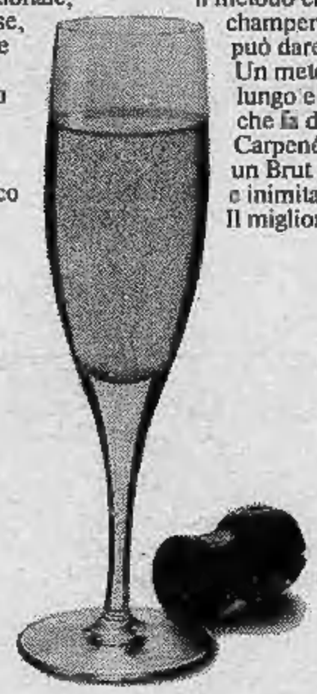
ORGANIZZAZIONE vendite immobiliari assume personale con buona esperienza di vendita in qualsiasi settore dando titolo preferenziale ai provenienti dal settore immobiliare rappresentanti di commercio assicuratori. Richiediamo età 21-35 anni milite assolto mezzo proprio buona cultura offriamo stipendio fisso mensile alle provvigioni presentarsi ore 11-12,30 e 18,30-19,30 Casalegno & C., corso Regina Margherita 7.

Brut Carpené Malvolti metodo classico champenois.



Chi piú di lui può vantarsi di essere Brut?

Già, chi più di lui ha origini così nobili, una tradizione così lunga, un nome così straordinario... Solo Brut Carpené Malvolti metodo classico champenois. Un Brut eccezionale, di grande classe, un perlage fine e persistente, un gusto secco e pieno. Brut Carpené Malvolti metodo classico champenois nasce solo dalle uve Pinot (le migliori e più selezionate). Brut Carpené Malvolti metodo classico champenois ha quel tanto di più che solo il metodo classico champenois può dare. Un metodo lungo e difficile che fa di Brut Carpené Malvolti un Brut unico, e inimitabile. Il migliore.



1868
CARPENE' MALVOLTI
CONEGLIANO VENETO

operai, autisti, fattorini

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca urgentemente fresatore V livello per attrezzeria costruzione stampi. Tel. 411.1703.

8 *Rappresentanti*

ARGENTO fabbrica bigiotteria cerca per zone Valenza Po, organizzazione rete vendita cerca venditori - venditrici. Tel. 0131-92708.

15 *Autovetture*

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA piccolissimi anticipi rateazioni 36 mesi senza cambiali autoccasioni garantite assortimento tutti i modelli Fiat Lancia Alfa Citroen Mini Autobianchi permute garanzia 6 mesi auto nuove Fiat consegna in 48 ore. Visitateci serietà e cortesia Autofrancia corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A. FIERA dell'auto disponiamo ogni tipo e marca nuove usate garantite permute pagamento vostro piacere anche senza cambiali quando avete visitato tutti visitate noi grazie corso Siracusa 33.

A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto, nuove usate, garantite, senza anticipo pagamento come volete. Corso Siracusa 53, tel. 393.127 via Monfalcone 141.

ACQUISTIAMO
cerchiamo vetture 2-3 anni offriamo il prezzo migliore. Lincarauto corso P. Oddone 68.

ACQUISTIAMO automobili e furgoni anche ipotecati pagamento per contanti. Tel. 321.755.

ATTENZIONE
vendesi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia. Corso Orbassano 72 tel. 581.008 Autocommercio.

ALLA Sale corso Giulio Cesare 202 tel. 265.756 126 75, 127 75 74 75 76, 128 72 74 76, 131 76, 131 Familiare 75 76, 132 GLS 74, Kadett 1000 Caravan 76, Ascona 1200 72, Rekord diesel 75, Rekord diesel familiare 74-75, Peugeot 204 diesel 76, Alfa 2000 74, Renault 4 75, Renault 5 76, Alfasud 72 73 74, con facilitazioni di pagamento

AVVISO
occasione della settimana Alfasud 1973 L. 1 milione 700 mila altre 100 occasioni garantite Automercato di Leone B. Moncalieri corso Trieste 130 telefonare 660.271.

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagando subito per contanti senza spese Autocommercio corso Orbassano 72.

COMPRA - VENDE
acquistiamo vetture offrendo il prezzo più alto vendiamo a prezzi vantaggiosi e mesi garanzia Autodestefani corso Grosseto 55 tel. 293.992.

COMPRO furgoni camioncini e vetture anche se sono da riparare di carrozzeria. Te. 305.545.

CONCESSIONARIA LINCARAUTO
Simca 1000 quota contanti lire 492.000; Simca 1100 quota contanti lire 610.000; Simca 1307 quota contanti lire 925.000 il rimanente in comode rate mensili senza cambiali. Supervalutazione della vostra vettura condizioni eccezionali, vasto assortimento usato di tutte le marche. Corso P. Oddone 68, corso Orbassano 72.

CONTANTI
subito compriamo autovetture tutte marche, non alnistrale. Solma corso Giulio Cesare 186, tel. 205.1977.

FURGONI CAMIONCINI
compriamo ogni tipo purché buone condizioni, disponiamo assortimento Diesel e benzina garanzia serietà. Autostandard via Giulia di Barolo 3 D, tel 831.751.

LANCAR concessionaria Lancia Autobianchi ultime occasioni usato corso Regina Margherita 270.

L'USATO SOIMA
ti conviene. Prova Soima corso Giulio Cesare 186 tel. 205.1977 205.2005.

MERCATO AUTOCARRI VEICOLI COMMERCIALI
nuovo e usato consegne sollecite finanziamenti anche Sava-Leasing. Pelligra Fratelli, 725.746, corso Francia 30 di Collegno.

OCCASIONI
500, 127, 128, 131, Alfasud, Alfetta, Giulia, ed altre vetture possibilità di averne in prova garanzia 6 mesi. Autodestefani corso Grosseto 55.

OPEL concessionaria Mion via Bertola 3 Chivasso telefonare 910.2748 pronta consegna per ogni modello massima valutazione usato.

OSSA motoalpinismo regolarità Trial una scelta al giusto prezzo Borgarello via Cameriana 2 telefonare 542.358.

PRIVATAMENTE vendo 850 blu 1970 ben tenuta 640 mila e Ami 8 familiare modello 1973 ogni prova 1 milione 220 mila. Telefonare 694.366.

RENAULT concessionaria Soima corso G. Cesare 186, grande vendita nuovo, Renault e usato tutte marche. Telefoni 205.1977 205.2005.

RENAULT Concessionaria Car, corso P. Oddone 20, telefoni 480.294 489.715; Filiale Lecce 68, telefono 744.932, vende usato con tessera di garanzia: R4 R5 R6 R8 R10 R16 e occasioni altre marche.

SIMCA 1000
recente in garanzia lire 890 mila unico proprietario vende. Telefono 472.047.

SCOFIT AUTOVETTURE
Fiat, Lancia e Autobianchi semestrali. Nuove di tutte le marche, pronta consegna. Vasto assortimento usato, permute, rateazioni. Corso Turati 15, tel. 599.878.

VENDIAMO ratcando selezionate 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfaromeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 5, tel. 658.001.

132 Diesel pronta consegna prova dimostrazione rateazione leasing Autograzielia, corso Tortona 33, tel. 878.785.

18 *Acquisto alloggi*

ABBISOGNAMI alloggio libero entro aprile in Torino 2-3 vani pagamento contante. Telefonare 599.657.

ACQUISTEREI contanti 1 camera tinello o 2 camere tinello in Torino se libero. Telefonare 582.932.

ACQUISTO mansarde e appartamenti centrali da ristrutturare purché in stabile decoroso. Tel. 670.317 442.302.

CASA in blocco 30-100 camere acquistiamo contanti. Si ricompensa compensi ad intermediari segnalatori. Telefonare 519.976.

COMPRO in contanti appartamento o mansarda in Torino purché liberi anche da ristrutturare telefonare 599.657.

«EUROCASE IMMOBILI»
senza spese per voi acquista vende permuta i vostri immobili e vi facilita con mutui fondiari. Tel. 513.725 547.470 513.748.

GABETTI 3767 INT. 24
ricerca appartamenti signorili di taglio medio grande in zone di prestigio; massima discrezione nella trattativa.

INVESTIMMOBILI PUO'
acquistare subito per contanti il tuo alloggio libero. Telefonaci al 503.740, 504.275.

PERMUTA
potete usufruire del servizio permute Gabetti per ogni vostro problema immobiliare telefonate al 5767.

VENDERE SUBITO!
per contanti al miglior prezzo il vostro immobile? La certezza è
CASALEGNO
fidatevi di chi di caso ne intende! Corso R. Margherita 7, 835.394.

19 *Vendita alloggi*

CASALEGNO A libero via Masserano (Statuto) 2 camere cucina ingresso gabinetto ripostiglio balconi cantina soffitto piano terzo senza ascensore 12 milioni dilazionabili telefonare 885.962.

CASALEGNO B libero signorile recentissimo adiacente corso Brunelleschi salone 2 camere cucina doppi servizi bilngressi terrazzo box 2 auto giardino condominiale 78 milioni telefonare 885.962 832.904 835.394 835.493.

CASALEGNO C corso Francia libero signorile (costruzione dell'arch. Rosazza) salone 3 camere cameretta cucina bilngressi doppi servizi cantina soffitto 105 milioni telefonare 885.962 832.904.

CASALEGNO D libero via Montalto (Vanchiglietta) 3 camere tinello cucinotto ingresso servizi balconi cantina 29 milioni compreso mutuo fondiario e dilazioni telefonare 885.962 832.904.

CASALEGNO E via Cibrario (Franciia) appartamenti signorili stesso stabile 2-3 camere cucina ingresso servizi balconi cantina da L. 19 milioni dilazionabili telefonare 885.962 832.904 835.394.

CASALEGNO F Poirino (TO) 2 appartamenti liberi nuovi in palazzina 2-3 camere cucina ingresso servizi balconi cantina box auto da L. 25 milioni 500 mila compreso mutuo fondiario telefonare 885.962.

CASALEGNO G libero via Macerata (Statuto) una camera cucina servizio esterno ingresso dal ballatoio senza ascensore e riscaldamento L. 7 milioni telefonare 885.962 832.904 835.394 835.493.

CASALEGNO H via Chiesa della Salute (Borgo Vittoria) 2 camere tinello cucinino ingresso servizi balconi cantina quarto piano senza ascensore L. 10 milioni telefonare 885.962 832.904.

CASALEGNO I libero via Madama Cristina (Nizza) 2 camere cucina servizio esterno ingresso balcone cantina piano terzo senza ascensore L. 12 milioni 500 mila dilazionabili telefonare 885.962.

CASALEGNO L libero via Balme (adiacente corso Lecce) una camera tinello cucinino ingresso servizi balcone cantina piano rialzato 16 milioni 500 mila dilazionabili telefonare 885.962 832.904 835.394.

CASALEGNO M via Maggiolo (centro) mansarda libera subito di mq 30 circa con lavabo servizio esterno sul pianerottolo piano quinto senza ascensore e riscaldamento L. 4 milioni telefonare 832.904.

CASALEGNO N libero via Venaria (Madonna Campagna) recente costruzione: 2 camere tinello cucinino ingresso servizi cantina 2 solai 26 milioni 500 mila compreso mutuo fondiario telefonare 835.493.

CASALEGNO O libero via Cibrario (Campidoglio) 2 camere cucina ingresso servizio balconi cantina 14 milioni 500 mila dilazionabili telefonare 885.962 832.904 835.394 835.493.

CASALEGNO P ultimi alloggi via Valprato (Barriera Milano) 1-2 camere cucina o tinello ingresso servizi balconi cantina da L. 3 milioni 800 mila dilazionabili telefonare 885.962 832.904 835.394.

CASALEGNO Q libero via Bibiana (Borgo Vittoria) 2 camere tinello con angolo cottura ingresso servizi ripostiglio balconi cantina 24 milioni dilazionabili telefonare 885.962 832.904 835.394.

CASALEGNO R libero corso Traiano (Mirafiori) recente costruzione: 2 camere tinello cucinino servizi balconi cantina 33 milioni compreso mutuo fondiario e dilazioni telefonare 885.962.

CASALEGNO S libero maggio '78 signorile via Principessa Clotilde (Statuto) salone 2 camere cucina servizi ingresso balconi cantina solaio 56 milioni dilazionabili telefonare 885.962.

CASALEGNO T corso Umbria (San Donato) 2 camere cucina ingresso servizi ripostiglio balconi cantina 15 milioni dilazionabili telefonare 885.962 832.904 835.394 835.493.

CASALEGNO U via Perosa (zona San Paolo) una camera cucina gabinetto ingresso solaio quinto piano senza ascensore L. 3 milioni 500 mila occasionissima telefonare 885.962 832.904 835.394 835.493.

CASALEGNO V libero corso Orbassano (Mirafiori) 2 camere tinello cucinino ingresso ripostiglio servizi balconi cantina 25 milioni compreso mutuo fondiario e dilazioni telefonare 835.394.

CASALEGNO Z libero maggio '78 via Buenos Aires (Santa Rita) soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ingresso balconi cantina box auto recente costruzione telefonare 885.962 832.904.

(Continua)

MARIO PIGLIA & FIGLI s.a.s.

PRODUZ. "ELEFANTE" - SCUOLA - ARTICOLI CANCELLERIA - UFFICIO - DISEGNO TECNICO - REGALI

porge i più vivi auguri di buone feste alla propria clientela

Corso Monte Cucco 57 - 10141 TORINO - TELEFONO (011) 375.937 (RIC. AUTOM.)

a cura Uff. Pubb. Piglia s.a.s.

Una iniziativa della Comunità montana

A scuola di forestazione nell'Alta Valle Tanaro

GIORGIO TINO

MONDOVI' — «A scuola di forestazione»: è lo slogan del corso di formazione professionale istituito dalla Comunità montana dell'alta Valle Tanaro, Mongia e Cevetta, con la consulenza tecnica dell'Azienda autonoma della montagna di Cuneo e della Costituente contadina. Si tratta di una proposta nata per la nostra provincia, resa possibile da un finanziamento della Regione e destinata ai giovani e agli adulti che vogliono affrontare in termini pratici uno dei problemi — quello della forestazione, appunto — emersi nel corso della predisposizione del piano di sviluppo economico-sociale della comunità montana.

Il corso è biennale ed avrà la durata di dieci mesi all'anno; le lezioni si svolgeranno per due settimanali e il sabato ci saranno le esercitazioni pratiche. Sede e date di svolgimento non sono state fissate: gli organizzatori, infatti, vogliono prima prendere contatto con gli interessati con una serie di incontri, il primo dei quali si è svolto ieri a Caprauna; gli altri sono in programma ad Ormea e Garessio mercoledì, a Ceva e Lisio il 30 dicembre, a Priero e Bagnasco il 4 gennaio.

Quali sono gli obiettivi del corso? «*Non dovrà essere* — spiegano alla Comunità montana — *un'iniziativa fine a se stessa, ma dovrà avere, quale conclusione pratica ed operativa, l'istituzione di cooperative forestali e zootecniche. Esempi del genere esistono già nella nostra provincia, in Valle Maira, e nell'Appennino emiliano. I soci delle cooperative sono organizzati in squadre di lavoro per tagli e pulizie di boschi da appaltarsi da Comuni, enti e privati; impianti in proprio e per altri vivai; pulizia e potatura di parchi e viali alberati; raccolta prodotti del sottobosco e confezione di sciroppi e marmellate; sistemazione di alpeggi e conduzione degli stessi anche con mandrie della pianura; gestione degli impianti di risalita e pulizia e disinfestazione del castagneto*».

Per questo, anche le materie di insegnamento sono svariate: si va dalla salvaguardia del territorio alle forme di associazioni, dalla sistemazione dei paravalanghe; dall'antinfortunistica ai problemi dell'utilizzazione dei prodotti.

«*Non si tratta* — concludono alla Comunità — *di aderire ad un corso che, pur nella sua importanza, esaurisce il suo effetto in se stesso, ma di discutere la reale possibilità di lavoro vero, equamente retribuito, nella libertà piena delle decisioni di una cooperativa dove ogni socio ha i medesimi doveri e diritti. Nella Valle Tanaro e zone vicine vi sono ampie possibilità di lavoro: si tratta soltanto di affrontare il problema in modo organizzato*».

Rapina stanotte

Bottigliata sulla testa e sparita «13ª» a Sestri P.

GENOVA—(g.b.)Giuseppe Bruzzone, anni, è stato rapinato stanotte di circa 300 mila lire, la sua «tredicesima», che aveva riscosso poche prima, uscendo dal lavoro. Rincasava, le 2, quando alcuni sconosciuti l'hanno aggredito, colpendolo brutalmente con bottigliata al capo impadronendosi poi della preziosa busta.

Per quanto tramortito dalla botta, l'operaio è riuscito a raggiungere la sua casa dov'è crollato a terra in una pozza di sangue. Ricoverato all'ospedale S. Martino gli sono stati riscontrati trauma cranico e ferite varie al volto. La prognosi è riservata.

UOMINI E COSE

RICORDO A CHERASCO DI BONTEMPELLI PROF.

FRANCESCO BONIFACIO GIANZANA

CHERASCO — Dai ricordi di un'anziana signora vien fuori, gustosa e mordace come egli fu, l'immagine senz'altro sconosciuta d'uno scrittore dimenticato: Massimo Bontempelli (1878-1960). Non è questo il luogo per far letteratura mentre appare interessante rivelare alcuni aspetti umani, certamente inediti, che servono a tratteggiare un'epoca più che un personaggio. Ecco che, per descrivere il dannunzianesimo in provincia, nulla è più significativo proprio di Bontempelli a Cherasco ove giunse verso il 1903, «immodesto» insegnante al locale ginnasio dopo aver conquistato sul campo — con un duello nel cortile dell'Università di Torino, dove s'era laureato Arturo Graf, discutendo una tesi sulle origini dell'endecasillabo — il diritto al posto.

Una modesta pensione familiare attendeva, lui e sua madre, Maria Cislaghi, in via Vittorio Emanuele per la modica cifra di lire 12 mensili per la stanza più una lira al pasto, chiaramente, l'impostazione culturale e il sussiego cittadino gli fecero presto assumere altro atteggiamento.

Lo si ricorda così, a passeggio per le vie con un aristocratico levriere bianco. Lo si rivede frequentare, spiritoso e sarcastico, il Circolo Sociale e, da buon «letterato», non poteva essere lui a mettere in scena «Piccolo mondo antico» giusto appellativo della sua Cherasco ed il pubblico, che restò allora sconcertato per il crollo artistico del II atto, forse non sa ancora che fu proprio lui la causa, suggestore mancato agli improvvisati attori. La abbandonò, infatti, colpito più nella suscettibilità che nella sete quando gli fu rifiutata la «*gazzeuse*» dalla capo-comico baronessa Marazio.

Ma la toccante nostalgia contenuta nel «Socrate moderno» lo rende ancora all'affetto dei suoi concittadini d'allora: «antico Cherasche se» com'egli amò definirsi.

(Segue da pag. 9)

La Segreteria Regionale del Pci dell'Emilia Romagna e il Gruppo comunista del Consiglio Regionale esprimono il più profondo cordoglio per l'improvvisa morte del

Sergio Cavina

Presidente della Regione

I dell'Emilia Romagna sono vicini con tutto il loro affetto alla compagna Nadia, ai figli Olga Laura Andrea in questo momento di grande dolore. Al loro lutto si accompagna quello dei Comunisti, dei Lavoratori, dei Cittadini che hanno amato in Sergio Cavina un generoso compagno di lotta, uno stimato dirigente, un democratico a quell'alta responsabilità di governo cui egli ha adempiuto con tutto se stesso fino all'ultimo istante della sua vita troppo breve. L'intelligenza, la volontà, la dirittura morale, l'umanità che Sergio Cavina ha profuso sempre, fin quando giovanissimo studente, al servizio del partito, dei lavoratori, delle istituzioni democratiche rimangono un patrimonio politico e spirituale che appartiene non soltanto ai comunisti al popolo tutto dell'Emilia Romagna al grande movimento che lotta per il progresso del paese e per il rinnovamento democratico dello Stato repubblicano.

— Bologna, 24 dicembre 1977.

Presidenza, Consiglio Amministrazione, Collegio Sindacale, Comitati Credito e Direzioni dell'Istituto Credito Agrario per Piemonte Liguria Valle d'Aosta partecipano sentitamente al grande dolore dell'onorevole Giovanni Giraudi, consigliere di amministrazione e presidente del comitato credito per la scomparsa padre

Michele Giraudi

— Torino, 23 dicembre 1977.

Partecipano al lutto dell'on. Giovanni Giraudi e famiglia per la morte del padre signor

Michele Giraudi

Gino Biancardi
Emilio Miglietta
Renzo Monticone
Cesare Terra
Aldo Venturino
— Asti, 24 dicembre 1977.

Ha cessato di battere il cuore generoso di

Paolo Scribante

Raggiungendo la sua adorata Cesarina. Lo piangono la sua cara Paola, Mariantonietta con Cesare Rodoli e Giuseppe, Ines con Giovanni Russo e Antonpaola, la cognata Castelli. Un grazie alla signora Cervetto. Funerali oggi 24 dicembre ore 14,30, via Saluzzo 64.

— Torino, dicembre 1977.

Le famiglie e Guido Aghem partecipano al dolore degli amici Scribante Rosso per la perdita dell'indimenticabile

Comm. Paolo Scribante

— Torino, 24 dicembre 1977.

In Rapallo improvvisamente ha lasciato i suoi cari

Maurizio Boccardo

di anni 60

Ne danno l'annuncio la moglie Alma i figli Gianluigi e Felice, i fratelli Angelo e Leopoldo, le nuore, i nipotini Paolo, Delia, Annamaria e Giangaetano, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 24 corrente alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale di Cassolo San Pietro (Torino).

— Rapallo, via Mameli 177-9
24 dicembre 1977.

Il 17 dicembre è deceduto improvvisamente a Milano, cristianamente come era vissuto il

DOTT.

Alfredo Geronazzo-Alman

dànno il doloroso annuncio a lutti avvenuti, come desiderio dell'estinto, il fratello Franco con e i nipoti Adriana, Flavia, Paolo, Andrea.

— Milano, 24 dicembre 1977.

E' mancato

Giuseppe Bovio

Anziano ATM

Addolorati danno triste annuncio: moglie, figlia, genero, gli adorati nipotini, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 in Bellinzago partendo da Torino, Tuscli 37, ore 14.

— Torino, 24 dicembre 1977.

A funerali avvenuti annunciano la scomparsa di

Pia Guglielminotti
ved.

I figli Tina e Berto con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Givoletto.

— Givoletto, 24 dicembre 1977.

Dopo breve malattia, confortato dai S. Sacramenti è tornato alla Casa del Padre

Frate Pietro Maria Goglio

Francescano

Addolorati lo annunciano: la Famiglia Francescana Piemontese e i parenti tutti. Funerali lunedì 26 dicembre alle 10,15 alla Parrocchia S. Bernardino ed alle 15 al Alpette Canavese. Servizio pullman da Porta Susa ore 13,30 da Cuorgnè ore 14,15.

— Torino, 24 dicembre 1977.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Ferragatta

anni

Lo annunciano i figli Renato e Maria Rosa, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà dalle Molinette per Tronzano Vercellese alle ore 13,45 ove avranno luogo i funerali. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 dicembre 1977.

Massimo Castiglione e Adriana Parodi partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Antonio Giletti

— Torino, 24 dicembre 1977.

I collaboratori Gabriella, Giuliano, Anna, Pina, Salvatore, si associano al dolore della famiglia Giletti.

Italo Manzione si unisce al dolore della famiglia Giletti.

E' cristianamente mancato ai suoi cari

Cav. Giuseppe Argieri

Dànno il triste annuncio la moglie Serafina, i figli: Maria Teresa, Luigino, Romano, Luciano, Graziella, nuore, generi e nipoti. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali in Ascoli Piceno il giorno 24 dicembre ore 16,30.

— Ascoli Piceno, dicembre 1977.

Aldo e Franca Crosetto partecipano commossi.

Asti cambia prefetto e questore

— (v. m.) Sono stati contemporaneamente trasferiti e surrogati ad Asti il prefetto di Il questore, con provvedimento del ministro dell'Interno, on. Cossiga. Il prefetto dott. Angelo Pellegrino, in carica da quattro anni, è stato nominato ispettore generale e trasferito al Viminale. Prenderà il suo posto il dott. Raffaele Perrone.

E' stato pure trasferito il questore dott. Onorio Cortese destinato a Savona. Il suo successore è il dott. Antonino Alagna.

La 13ª? Un sogno

Triste Natale a tanti operai

VERBANIA — (a. c.) Natale in fabbrica, a Verbania, per le operaie della Metalvista, licenziate a fine novembre per la chiusura dello stabilimento. Solo ieri hanno ricevuto un acconto di 100 mila lire «pro capite» su arretrati e «13ª». Mobilitazione anche alla Montefibre dove il blocco delle merci in uscita (sospeso ieri solo per consentire l'invio di Villadossola di 4 autobotti d'acido glaciale, indispensabile al funzionamento di quegli impianti) sarà mantenuto anche domani e a S. Stefano.

A Laveno, niente «13ª» per i 1111 ceramisti della Pozzi-Ginori; è stato promesso un acconto di 90-100 mila lire a fine mese.

ALBA — (g. f. f.) Natale amaro per i 70 dipendenti dell'azienda confezioni «Walltass» di Guido Tassinario (donne in prevalenza). Non solo non hanno ricevuto la «13ª» ma sono senza salario dallo scorso settembre.

Quel piccolo «buco» (2 miliardi e mezzo) alla Cassa di Risparmio

Bra: sfiduciato il Consiglio comunale che Stampa Sera informi i suoi lettori

GRAZIA NOVELLINI

BRA — *Si è parlato per due ore di giornalisti, al consiglio comunale di Bra. Protagonista assoluta della riunione (troppo onore!) Stampa Sera, rea — aver pubblicato testualmente, fin dal titolo — lo ammettiamo onestamente — «piccante», il contenuto d'un esposto presentato alla magistratura da un consigliere d'opposizione, Carlo Petrini, sui presunti retroscena del mancato protesto di assegni a vuoto per 2 miliardi e mezzo (una bazzecola) scoperti da un correntista della Cassa di Risparmio di Bra. Sui provvedimenti da prendere «per tutelare l'onorabilità del comune», s'è spaccato non soltanto il consiglio: s'è spaccata — e forse la lascerà il segno, anche se non è la prima volta che accade — la maggioranza consiliare.*

L'atmosfera della seduta si può spiegare soltanto se si tiene presente che l'«affare Cassa di Risparmio» sta facendo saltare i nervi a molti. I più suscettibili hanno colto al volo l'occasione per sfogarsi, attaccando chi, colpevole d'aver informato i lettori dell'iniziativa, in consiglio comunale non può replicare. Ai fini della cronaca interessa peraltro rilevare che la mozione di «piena solidarietà al sindaco Brizio e all'assessore Bersano, a sproposito chiamati in nell'articolo di "Stampa Sera"» (in realtà, chiamati in causa nell'esposto, là dove Petrini afferma che «l'assessore Bersano fu il primo a chiedere al Vidali d'avere in visione i richiami degli assegni» e che fotocopia di questi era a mani del sindaco dott. Brizio, al quale li aveva consegnati il Vidali) ottenuto, 28 votanti, 16 voti a favore, 5 astensioni e due voti contrari. E' una solidarietà, ancorché «piena», limitata al 61,5 per cento, ma, tuttavia, tutto sta a sapersi accontentare.

Il integrale della mozione, concordata (ma non troppo) tra i capigruppo proposta iniziale dei consiglieri socialisti rag. Giuseppe Bergesio e avv. Gianfranco Botta, è il seguente: «Il consiglio comunale, nella seduta 22 dicembre, l'articolo apparso su Stampa Sera del 19 dicembre, dal titolo: "Bra: mafia si allarga dalla Cassa di Risparmio comune?", avere, a livello di consiglio comunale, a livello di esecutivo, avuto nulla a fare con la vicenda della Cassa di Risparmio; esprime piena solidarietà al dott. Brizio e all'assessore Bersano, a sproposito chiamati in causa nel precipitato articolo; dà mandato al sindaco di il presente ordine del giorno al direttore di Stampa Sera».

Hanno votato a favore documento psi, contro pdup sinistra socialista; astenuti i comunisti (che fanno parte della maggioranza, con e psi) e gli esponenti di «Solidarietà cittadina».

Prima d'aprire il dibattito il sindaco ha ribadito quanto aveva già dichiarato e che è stato pubblicato Stampa Sera del 20 dicembre, e cioè che le fotocopie delle distinte degli assegni gli sono state consegnate dal messo «quando lo scandalo era ormai diventato di pubblico dominio».

L'assessore Bersano, da parte sua, in una relazione trasmessa al sindaco, afferma d'aver interrogato il Vidali a più riprese nei giorni compresi fra il 21 e il 26 ottobre, quando cioè il era già stato denunciato alla Procura. Accessissimo il Petrini ha letto il testo esposto «che Stampa Sera s'è limitata a riportare nel quale — ha sottolineato — ho citato date, ma dei fatti che sindaco ed assessore hanno dovuto confermare; non dalla stampa, che fa il suo dovere di informazione, comportamento degli amministratori della Cassa di Risparmio, che si dimettono e non vengono a spiegarci come stanno le cose, noi, e con noi tutti i braidesi, dovremmo sentirci offesi».

Nella precedente, riunione il consiglio comunale aveva deciso di chiedere un incontro con il consiglio d'amministrazione della C.d.R.; l'appuntamento è slittato, pare perché incautamente fissato per la sera sfida calcistica Italia-Inghilterra. Quando ci si mette anche il calcio... Perché non votare anche una sul discutibile comportamento dell'undici azzurro e comunicarlo a Bearzot?

IN BREVE

Due arresti ad Alessandria

(e.c.) Vasta operazione delle forze dell'ordine in tutta la provincia, per prevenire la criminalità. Sono stati arrestati l'alessandrino Alberto Amici, 34 anni, latitante da circa due anni, e Raimondo Delogu, residente a Nizza Monferrato. Il primo deve scontare anni di reclusione per guida senza patente, il secondo quattro mesi per violazione della legge fallimentare.

Novi: vendeva olio di semi «vergine»

(g.c.) Il pretore di Novi, dott. Nappi, ha inflitto un mese di reclusione e 300 mila lire di multa al commerciante Amedeo Tranfa, 52 anni, che aveva venduto per olio sopraffino vergine di oliva, una volgare miscela olio di

Cuneo: Provincia per Bormida

(g.d.m.) Il gruppo consiliare psi ha chiesto al presidente dottor Falco che la Provincia di Cuneo si costituisca parte civile nel procedimento penale il direttore stabilimento «Acna» Montecatini di Cengio, indiziato di danneggiamento continuato di acque pubbliche. L'industria chimica sorge in territorio di Savona ma le acque inquinate della Bormida di Millesimo scorrono per buon tratto nel Cuneese (tra Saliceto ed il ponte di Perletto), prima di infettare le sponde astigiane (tra Vesime e Monastero) ed acquesi.

Trino: fuma al market e ustiona bimbo

(w.n.) E' all'ospedale «S. Andrea» di Vercelli, per ustione all'occhio destro guaribile in 20 giorni, Diego Paganini, 7 anni, ieri pomeriggio nm con la mamma in un supermercato di Trino è spinto nella ressa dell'antivigilia natalizia è finito col sulla sigaretta accesa d'un cliente non identificato.

Arona: scontro in curva tra compaesani

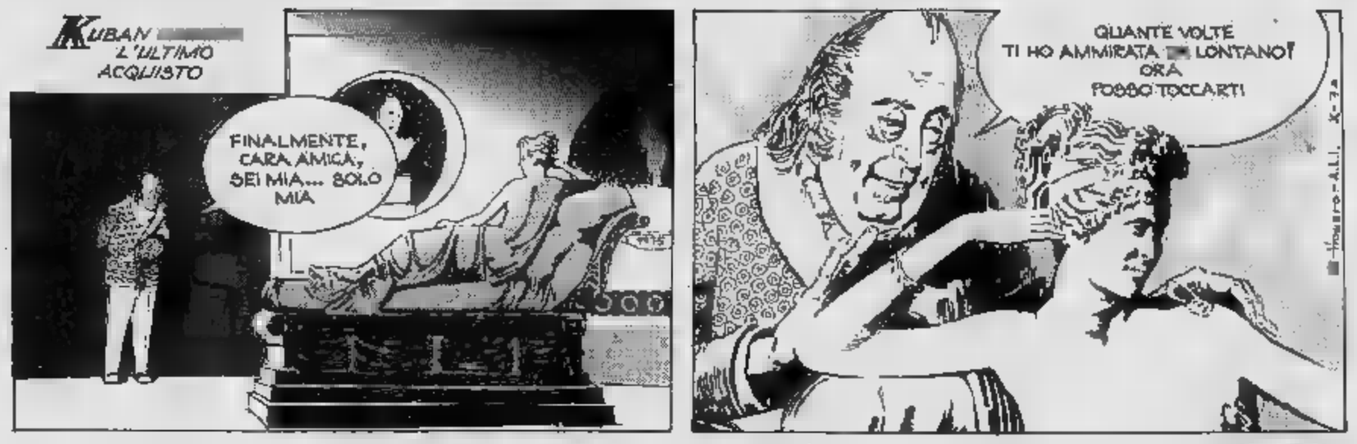
(g.r.) Tre feriti ieri a Divignano, presso Borgomanero nell'urto tra una «Dyane» e un motocarro. Il conducente dell'auto, Bruno Zabzarin, 22 anni è finito in curva contro il mezzo del compaesano Giuseppe Raso, 50 anni, che aveva con sè il figlio undicenne Roberto. Tutti sono ora ricoverati all'ospedale d'Arona.

Vola dalla scala pulendo i vetri

(g.r.) A Meina pulendo ieri i vetri di Villa Faraggiana (ora Istituto Palazzolo, una casa per milanesi) Lucia Tironi, 47 anni è caduta dalla scala, fratturandosi l'apofisi trasversale sinistra. E' ricoverata all'ospedale d'Arona, prognosi di 40 giorni.

QUELLE TRE

le gemelline di Homero



DICK TRACY

Il "detective„ di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

LE VOSTRE STELLE

a cura di Raffaello Girardo

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE (21 - aprile)
Contrasti momentanei che riuscirete comunque a superare. In seguito raggiungerete una certa serenità tranquillità soprattutto nel lavoro. In campo affettivo interessanti avventure per le persone sposate.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Malgrado tutti i impegni giornon potrete contare su influssi positivi che in qualche modo possano avvantaggiarvi. Cercate di non prendervela e limitatevi a fare le cose routine rimandando realizzazione vostre iniziative un periodo più fortunato.

(22 maggio - 21 giugno)
Soprattutto nel lavoro guardatevi concorrenza dei colleghi. Successo in questioni legali che stiate trascinandovi dietro da non poco. Siate prudenti e non timore di apparire anche pau-. In tal modo infatti riuscirete a difendervi dagli assalti persone senza scrupoli.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Ottime prospettive per il lavoro. Riuscirete altresì a chiarire, finalmente, alcune questioni interessa che tempo vi turbavano. Vita sentimentale: comincerete a pianificare il futuro con la persona cara. Non fate, però progetti a troppo lunga scadenza.

(23 luglio - 22 agosto)
Cercate perdere l'entusiasmo l'interesse nel lavoro: atteggiamenti questi che vi caratterizzano e che vi permettono sempre, o quasi sempre, in tutto quello che intraprendete.

(23 agosto - sett.)
Tutto si svolgerà a ritmo sostenuto. Sappiate seguire il passo per non nere travolti e riuscirete a conseguire i risultati che meritate. Il campo affettivo maggiore intesa con la persona e con quelle quali siete legati da sentimenti e di solidarietà.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Cercate di darvi fare massimo. Nel lavoro, infatti, sarete avvantaggiati da buoni influssi che vi avvantaggeranno notevolmente per quanto concerne rapporti coi colleghi e per quanto concerne i incarichi. Il campo affettivo maggiore possibilità di intesa con la cara.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Attenzione a furti e perdite di denaro. Nel lavoro Mercurio vi sarà favorevole e si risolverà quindi vostro laggio. Il campo affettivo la persona cara vi dimostrerà il proprio affetto: siatene orgogliosi.

SAGITTARIO (23 . - 21 dic.)
Avrete i risultati che speravate soprattutto grazie all'intervento di persone amiche che aiutarvi e quanto meritate. Mercurio e Giove vi favoriranno altresì nelle questioni di lae grazie all'intervento un superiore particolarmente ben disposto nei vostri confronti.

perosillo
LETTI
LETTINI
RETI
CORSO TELESIO 05

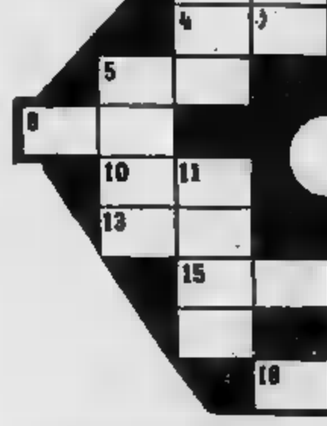
CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Siate più sereni e calmi. Nel lavoro infatti sono previsti notevoli miglioramenti ma sarà necessario che dimostriate di avere un notevole self-control. In campo affettivo contate sull'aiuto di una persona particolarmente influente.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Sarete particolarmente quanto concerne le questioni affettive. La persona cara ritornerà ma vi farà soffrire e vi creerà qualche complicazione. Il campo professionale maggiore intesa superiore nuovi collaboratori. Miglioramenti economici.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Il periodo si preannuncia molto sfortunato quindi cercate farvi forza e soprattutto non abbattetevi. Impegnatevi a fondo nel lavoro e riuscirete ad ottenere le soddisfazioni che cercavate.

DAMA

Il B. vince in 3 mosse
(A. Gilardi)



Soluz.: 14-18, 23-7; 22-18, 31-13; 19-28, B. vince.

c.b.

SCACCHI

Soluzione del problema 1595: 1. 1. ..., Rg4/Re5/Ta5; 2. Df5+, Dd5+/Dg3+.

N. 1596 **(5+4)**

L. Noack (1° Pr. «Die Schwalbe», 1937). Il Bianco matta in tre mosse.

f. p.

CRUCIVERBA SILLABICO

ORIZZONTALI — 1. Si assegnano ai migliori in gare concorsi; 2. Grande stanza per ricevere; 4. Scambiarsi a vicenda parole pungenti; 5. Altro nome dell'isola a; 6. Personaggio dell'opera Bohème; 8. L'isola Cavalieri di ta; 9. Si detrae dal lordo; 10. Uno dodici segni dello Zodiaco; 12. Appendice animale; 13. Cerimonia civile religiosa; 14. Granaio sotterraneo; 15. Computare, far i conti; 17. Nome di donna; 18. cantante... esplosiva.

VERTICALI: 1. Illustri porporati; 2. indicata dal quadro luminoso dell'ascensore; 3. Vive in luogo appartato in contemplazione e preghiera; 5. Costituiscono l'assillo a pieno di debiti; 7. Fatto soprannaturale; 11. Settimanale illustrato di grande tiratura; 14. L'amatrice di mezzogiorno; 16. Capoluogo di del

SOLUZIONE — Orizzontali: Premi, sala, litigare, Grecia, Mimì, Rodi, cara, foro, coda, rito, silo, calcolare, Tina, Mina — Verticali: Prelati, salita, eremita, cardinali, miracolo, rotocalco, sirena, Latina.

CONCORSI E VARIETA'

NATALI STELLARI
di Don Hateful

RIASSUNTO — Il Principe Fracassatore, seduttore galattico turbato dal fatto di aver giaciuto con un orrido Mefisto in luogo della Maga Maranga, è attirato in una trappola ordita dalla madre e la sorella Cloro Fillax, dedita ai amori vegetali, ed i fratelli Qualunque, che viaggia sempre con 7 o 8 mila anni di ritardo, a Capsula, rappresentato da una scatola metallica levitante. Siamo ormai allo scambio dei doni.

Nelle cucine di palazzo, tra robot di bassa lega e organismi di infima casta, avevano organizzato una tombola dibernetizzata cui partecipò anche il Principe Qualunque. «*Radice di pi greco*» annunciò il display del computer che teneva banco e subito una similsguattera di Strofinak cinguettò «*Terno*» portandosi a casa una confezione natalizia di sali da bagno Orticaria. «*Logaritmo in base dieci di due*» continuò il computer e dopo un istante un castra pernici di Aldebaran annunciò gravemente «*Quaterna*» guadagnandosi un panettone farcito di vongole in salsa Piccadilly.

Qualunque era seccato: aveva rinunciato al suo incerto destino imperiale per un solido impiego in banca, giocava tutti i giochi di società senze capirne le regole, ma voleva vincere per avere qualcosa da raccontare di ritorno in ufficio il lunedì seguente. E, al «*Arco di pi radianti*» del banco, ciamò esitazioni: «*Centuna*». Gli altri pretesero di controllare la palese esagerazione, scoprirono l'inganno e lo cacciarono via a colpi di tortore molle.

Quaranta servitori intanto avevano finito di addobbare l'albero natalizio che, per l'occasione, era un'ex guardia del corpo di Cloro Fillax, un pinus maritima in possesso di passaporto diplomatico intestato a Odeon Tigideux. Sulla cima del sullodato, la scatola semovente che rappresentava il principe Capsula (ora derubricato da autocrate planetario a decorazione luminosa) lanciò un affannoso segnale di soccorso; ma tutti lo scambiarono per un gioco di luci e lo applaudirono in silenzio.

Con un gesto la Regina Madre impose a tutti il silenzio e, con il materno sorriso che aveva calcificato quarantamila orfanelli cui aveva portato in dono cestini di festose e voraci salamandre, si apprestò a distribuire i doni ai quattro principi.

«*Per Capsula, un regalo che si credeva scomparso fin dai tempi della leggendaria cronaca dei miliardari dell'Eugenio. C'è il film a otto millimetri della prima notte di Jacqueline Kennedy e Onassis*».

Dalla capsula che rappresentava Capsula emanò uno starfallio eccitato, e già la Regina Madre si stava alzando in punta di piedi per infilarle in un'antenna la bobina tanto ambita, quando un grido proveniente dalle ultime file immobilizzò i presenti: «*Fermi tutti! E' un impostore, il vero Capsula sono io!*».

Chi aveva parlato era una pentola a pressione, levitante, del tipo spesso usato dal principe per i suoi amori ancillari: ora al largo tra di robot vestiti da zampognaro. Babbo Natale, pastore, agnello, lupo e ruscello per l'occasione, e spiegò: «*Il Capsula sono io: quello che sta in cima all'albero è un redattore-kamikaze della rivista "Stop"*».

«*Da sei millenni* — proseguì — *tramavano per impadronirsi di quella pellicola, ed oggi si erano illusi di portare a compimento il loro folle, criminale progetto. Ma io ho avuto sentore del loro gioco, e sono ricorso a questo umile travestimento per poter meglio arrestare l'intera rete dei congiurati!*». E infatti, contro la parete, quattro lucidatrici, due vasi e sottaceti e una pirolita decorata a fiorellini, ormai rassegnati alla loro sorte, venivano progressivamente disarmati dalla calma efficienza delle guardie del Principe. Il delitto non paga, mai.

La Regina Madre era rimasta senza parole. Uno dei Babbi Natale del suo seguito la rincuorò con un bicchiere di giulebbe alla caffeina fosforata, mettendola in condizioni di proseguire. «*Per la mia Cloro Fillax* — disse — *un bulbo di nobile famiglia, germoglia tra le coltri e nella notte diventa un albero dai rami lubrichi, le gemme afrodisiache, le radici... Ah, le radici...*» sospirò dimentica la Nobile vedova.

«*Non di seconda mano?*» disse insospettita la figlioletta che stava flirtando con il muschio presepe, un tipo fosco del pianeta Polanski, già noto alla polizia.

«*Per Qualunque che ha la passione degli oggetti artigianali* — continuò frettolosamente la Regina Madre — *ho tenuto in disparte una grolla dell'amicizia in palissandro alcolico, fatta a mano, bassorilievi rappresentanti la presa di Saint Vincent* (da parte di croupier sanremesi assoldati da Montecarlo, vedi "Guerra di casinò" dell'anno 2324) *pezzo unico che mi è costato una fortuna*».

Mentiva, perché gliel'aveva regalata l'anno prima la zia Aurora che abitava su una luna di Mezzemaniche e che non poteva uscire in pubblico per via della dentiera. La grolla, si sa, ha vari orifizi che passano di bocca in bocca; si prende una sorsata di liquido bollente e, durante l'attesa al pronto soccorso, si fa amicizia. La zia Aurora complicava in modo insopportabile questa tradizione per via della dentiera che era formata da trentadue scorpioni ungulati di Betelgeuse. Ovviamente Qualunque ne fu entusiasta, e si portò a casa una nidiata di scorpioni ungulati, partenogenesi di un premolare ribelle sfuggito anni anno prima.

«*E infine, per il mio delicato e diletto Fracassatore* — concluse la Regina che i Babbo Natale di Exultamus stavano ormai profanando senza ritegno fingendo che fosse già mezzanotte — *il dono che più agogniava*».

Da un pacco natalizio grande come una cabina telefonica, uscirono prima una pantofolina dorata, poi cinquecento uccelli del paradiso, una gamba ben tornita, quindi un di colibrì, anche, orchidee nere, poppe, pavoni irridescendi, generosi didietro, pesci combattenti del Siam e labbra di corallo, tutte le delicate fattezze della Maga Maranga ed i componenti dell'abitino semplice semplice che ideato per fare buona impressione sull'eventuale futura suocera.

«*Vade retro* — gridò il Fracassatore mettendosi in bocca la punta della daga atomica — *L'ultima che ci siano incontrati, ho giaciuto con quella porcheria del Mefisto credendo che fossi tu, adesso, preferisco la morte*».

«*Passerotto* — gorgheggiò la Maga Maranga baciando la mano che aveva in sol giorno disintegrato quattro sistemi solari che facevano ombra all'asteroide dove era fermato a riposare —. *Micetto, è stato tutto un equivoco. Quello non era un sano Mefisto di Horror Quarto, ma una Mefista del pianeta Darioargento, subdola e ambisex, che si serviva di me per fare all'amore con i Vip. E quando mai, se non con l'inganno, avrebbe potuto ambire ad accoppiarsi col più grande seduttore della Galassia conosciuta, il Principe Fracassatore?*».

Ci cascò, è ovvio. E grida a piacere principesco, in quella notte Natale, scagliarono di nuovo picchiate nevrasteniche gli avvoltoi tuttafile che roteavano sempre sul capo del Fracassatore fuori dall'alcova. E i guerrieri Kavasaky, i lancieri neri metà uomo, metà grosse cilindrate, elevarono inni di gloria nell'austera cappella del corpo di guardia dedicata al beato Agostini.

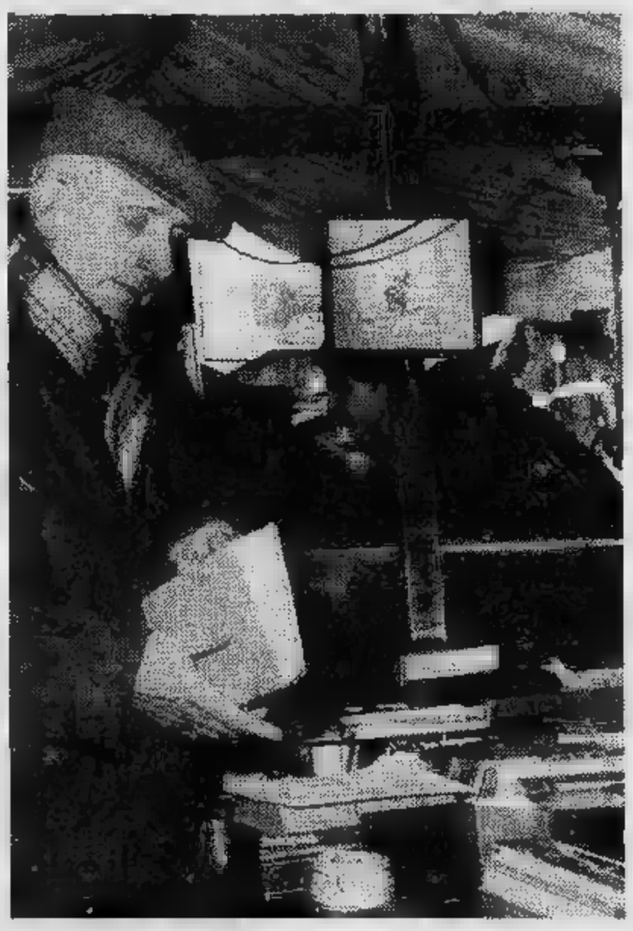
E la Maga Maranga fu donna e femmina di ogni specie: gassosa, liquida, vegetale, animale, finché il Fracassatore dimentico dell'orrida notte che l'aveva ossessionato, non si addormentò a schianto allo stormire delle tende di pelle, cullato dal dolce mormorio del materasso in caimani. Maranga rimase lì, come a vegliarlo, sorridendo.

L'oscurità si tinse di orrida polvere d'oro, agitata da tentacoli mucillaginosi, cosparsa di miasmo d'aringa, unta di liquame decomposto, e tra scariche elettriche e spicinio di baionette contro lavagne, il Mefisto di Horror Quarto sussurrò: «*Buon Natale, amore*». C'era una lacrima formata da topi morti cosparsi di fiele nell'angolo delle pozze schifose che definiva occhi.

(FINE)

«CRONACHE DELLA GENTILEZZA»

Il libraio in piazza esperto di volumi rari



Da circa 25 anni è al mercato della Crocetta. Gestisce l'unica bancarella di libri e si è creato una popolarità affettuosa fra gli amatori dell'«antico».

Il signor Pietro Margiocchi è il «gentilissimo» di oggi a cui alcuni dei suoi clienti vogliono rivolgere gli auguri di «Buon anno».

«*Ha riguardo per le esigenze di tutti. Sia che si tratti di una ragazza in cerca di "Liala" o di professore cultore della romanità. Ricorda i gusti dei clienti e per ognuno mette da parte il libro che può fargli piacere*».

E' egli stesso un grande appassionato di libri rari e preferisce riservarli agli autentici amatori anche se si tratta di realizzare un incasso minore. Auguri anche da parte nostra, signor Margiocchi.

Invitiamo i nostri lettori a continuare la segnalazione di persone che si distinguono per cortesia nei confronti del pubblico. Tutti possono essere ospitati nella nostra rubrica: uscieri, infermieri, vigili del fuoco, impiegati di sportello, medici, vigili urbani, insegnanti.

La nostra iniziativa si protrarrà fino alla fine dell'anno e ha l'intento di dare risalto a quella «merce» ormai rarissima che la gentilezza.

Un anno piemontese

Fra le curiosità del di settembre c'è la memoria di un dono prezioso: nel 1453 Margherita di Charny regalò a Ludovico di Savoia la Sacra Sindone. La cronaca riporta che in precedenza, a Chambéry, i ladri rubato alla dama il prezioso lino; senonché dovettero restituirlo in tutta fretta poiché, mentre tentavano di dividere e lavare il lenzuolo, gli incauti furono colti da assideramento alle mani e persero la vista.

L'aneddoto, scritto in dialetto, è riportato sul «Calendari Piemonteis» 1978, già distribuito notevole anticipo nelle librerie e nelle edicole. Si tratta di una pubblicazione curata da Camillo Brero, compilata completamente in piemontese; ricca di notizie curiose, proverbi, ricette di cucina, erbario, indicazioni sul galateo, oroscopi. La parte aneddotica è stata ricavata dai vari libri piemontesi editi da «Piemonte in bancarella».

Fa un certo effetto vedere di battesimo nella versione dialettale: Murissi per Maurizio, Ambreus per Ambrogio, Tomà per Tommaso e via di seguito. La lettura ci riporta ai tempi in cui le nonne si chiamavano Ghitin e Catlinota.

Approfittiamo avere sott'occhio il calendario per indicare una ricetta, riferita però all'erbario. La trascriviamo in piemontese e chi riuscirà decifrarla apprenderà un modo per combattere la depressione nervosa. 1 pèssion fior ed portugal, 1 pèssion èd tij, 1 pèssion èd marlipò (salvia), 1 pèssion d'anis, 1 pession ed timi. Fé beuje na tassa d'eva e vérseje la mès-cia d'erbe. Quaté, gavé dal feu e lassé arposé per dontré minute. Colé e bèive 'l decòt nà vòlta al dì prima d'andé a deurme. **g. balt.**

Concorso FOTOGRAFICO del Centro Pannunzio

La solitudine nella grande città

Il Centro di Studi e Ricerche «Mario Pannunzio», su indicazione del Comitato culturale del Centro, organizza la seconda edizione del concorso fotografico a premi sul tema: «La solitudine nella grande città» dedicato a Valdo Fusi.

Il concorso, aperto a tutti i cittadini, senza distinzione di età o di residenza, vuole rappresentare un momento di meditazione critica sulla città, attraverso la riscoperta di Torino nei suoi aspetti negativi di decadimento, di trascuratezza e di degradazione urbanistica, estetica ed umana.

Si può concorrere con una o più fotografie, per un massimo di 5.

Sezioni: stampe in bianco e nero formato 30 x 40.

Scadenza: 31 gennaio 1978.

Premi: 1ª fotografia classificata: L. 100.000; 2ª fotografia classificata coppa d'argento. Sono previsti altri premi per i primi classificati, offerti da enti pubblici e privati.

Modalità di partecipazione: la fotografia o le fotografie debbono pervenire presso il Centro di Studi e Ricerche «Mario Pannunzio» (v. Ponza, 4 - 10121 Torino) entro e non oltre la data di scadenza attraverso plico raccomandato o inoltro a mano.

La fotografia o le fotografie, accompagnate da una busta chiusa, in cui vi siano le generalità del partecipante al concorso, debbono essere contrassegnate da un motto ripetuto sul foglio contenente le generalità e sulla busta stessa.

Quota di partecipazione: L. 2000 per ogni fotografia da versare esclusivamente sul conto corrente postale n. 2/46844 intestato a «Il Pannunzio»; via San Pio V n. 20 - 10125 Torino, precisando la motivazione del versamento. I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul periodico del Centro «Il Pannunzio» e comunicati attraverso la stampa quotidiana.

Il Centro si riserva la eventuale pubblicazione, a titolo gratuito, delle migliori fotografie pervenute e l'allestimento di una *mostra fotografica* in data da convenirsi. I giudizi della giuria sono insindacabili.

I NOSTRI GIORNI

Racconto di Natale d

Giardi di Klagen

PAOLO BARBARO

CI siamo — dico —, è qua.

Entriamo. Tutto co- allora — spiego —: sentieri bagnati, aiuole con chiazze di neve, montagnola bianca candida. Un giardino pubblico come tanti, in dicembre. Qualche panchina qua e là tra gli alberi.

Ci sediamo per tirare il fiato. Abbiamo corso tutta la giornata — 485 chilometri da Milano, assicura Pino —; e ora siamo qui, seduti su una panca di legno, in un giardinetto straniero. Quattro alberi in tutto: però è diverso, non è di casa. Diverso come, quanto, non sappiamo; ma godiamo proprio di questo. Aggiungiamo la distanza, la strada, un po' di stanchezza: e siamo contenti.

Dritti da casa per sederci qua. Le tre del pomeriggio, quasi buio; temperatura, mi dà idea, sullo zero.

Dritti da Milano, con la nuova autostrada. E' abbastanza lunga; ma non potevamo stare a casa, non si riesce a stare a casa per tre giorni, a Milano. Insomma, un po' la voglia di tornare dopo vent'anni; un po' l'occasione, quest'anno, dei tre giorni di festa che avevamo ambedue, Pino ed io, per Natale. In tre giorni si fa un bel mucchio di chilometri: quanto basta per tornare a Klagenfurt.

Seduti, adesso, tra due vecchie straniere.

Un momento di solitudine, nonostante le vecchie: forse di pace.

Qui in giardino — dico — venivo tutte le sere, quand'ero a Klagenfurt.

Solo — chiede Pino — o compagnia?

Lavoravo in un'industria di legnami — cambio registro —, mezza italiana e mezza no; chissà se era piccola o grande, ricca o povera: mai capito. L'ufficio, questo sì, in una strada qui dietro, era buio e scalcagnato. Arrivavo col treno, da Udine: cinque giorni e ritorno, tutte le settimane. La sera, qui in giardino; fin che non c'era troppa neve.

In giardino?

Bar, cinema, eccetera tutto costava anche allora. La sera venivo qui. La notte mi davano una branda nel retrobottega.

Allegro.

Però era splendido, il lunedì mattina, all'alba, passare la frontiera. Frontiera sul serio, allora; e qui un altro mondo.

Che mondo?

Più addormentato, più quieto del nostro: le città coi loro giardini, le industrie con quegli uffici scalcagnati.

L'ufficio c'è ancora?

Non so — dico —, non so più niente. Però abbiamo visto tante di quelle case nuove, passando.

Facciamo il giro del giardino. Scendiamo due gradini, prendiamo il sentiero. Ecco — dico — la panchina è questa: vicino alla montagnola.

Che panchina?

Mi siedo, il ricordo attacca per la schiena, sale dritto alla testa... Questa, ripeto. Devo dirla, ora, la vera ragione per cui sono arrivato fin qua: lei — provo — si chiamava Anita. Con l'h, mi pare: Anhita. Al cancello, quello lì, me la prendevo sottobraccio l'Anhita, senza una parola. Scendevamo quei due gradini, ci sedevamo qui. Subito, appena seduti, giravamo la faccia l'uno verso l'altro: neanche un bacio, ma la faccia contro la faccia, la mia sulla sua, o la sua sulla mia. Proprio qui sotto l'albero. Vicino alla montagnola.

Neanche un bacio?

Un soffio, un niente: erano altri anni.

Su questa panchina.

Già — dico — questa qui, c'è poco da sfottere. Il peggio è che quell'attimo, quel soffio... non è ancora finito: donna, bacio, soffio, giardino, tutto mi ripiomba addosso ogni tanto, intero o a pezzi, panchina o no. Milano è in malora, quando vuole. E non mi fa piacere: mi fa star male, né più né meno... quanto mi faceva star bene allora, tutto insieme, ogni sera.

A sì, cosa ti senti.

Torna fuori — spiego — di colpo, ogni tanto. Brucia quando capita; o meglio ribolle, scotta, sfrigola... Anche adesso. E sì che ne sono passati degli anni, e sono stato in mezzo mondo.

Che anno era, fa Pino distratto.

Che anno non so, so l'ora: quasi buio come adesso, il pomeriggio o la sera, finito il lavoro. L'intensità — razionalizzo — a cui può arrivare un istante, da giovani: a due condizioni: niente parole, neanche una; e neanche un soldo in tasca, neanche uno. Risenti dentro tutto, dopo: per sempre. E poi — concludo —, l'ultima sera, la sorpresa.

Che sorpresa?

Neanche finito — dico —, di star lì con le guance appiccicate, mentre sto dicendole, nel migliore dei modi possibile, che per Natale ohimè devo andare a casa, ecco che attacca sopra di noi una campana, due campane... Tra concerto e fuoco d'artiglieria, improvvisamente. Prima da quella parte, una specie di prova generale; poi dappertutto: di colpo, il giardino intero, il mondo, suonava, chiamava, rispondeva, andava e veniva... Vigilia di Natale — sospira l'Anhita —, torna presto. Sì — giuro — per Capodanno. Non sapevo che erano pronte, per Capodanno, le lettere di trasferimento, nel mio ufficio scalcagnato, nella strada qui dietro. Ci alzammo, attraversammo il giardino, andammo un po' su e giù per strada qui fuori, tra la gente. Un Natale, immàginati, di quegli anni: niente macchine in giro, si sentivano bene tutte le campane del mondo: perfino in Burgstrasse. E anche, appena finito il concerto, si toccava, quasi, la presenza del prossimo per strada, i passi, lo sguardo, le parole. Era ancora, non c'è dubbio, un vero Natale.

Bene, due passi anche stasera, prima che chiudano. Giriamo attorno alla montagnola, tra pini e panchine.

Ma da che parte veniva — chiede Pino — quell'attacco di campane...?

Da lì — dico. E indico a destra.

Lì non c'è niente.

Ma sì — dico —, c'era. Sarà stato un po' più in là. O più in qua.

Ma quella casa, lì in fondo, c'era o non c'era?

Chissà, non mi ricordo.

E il muro?

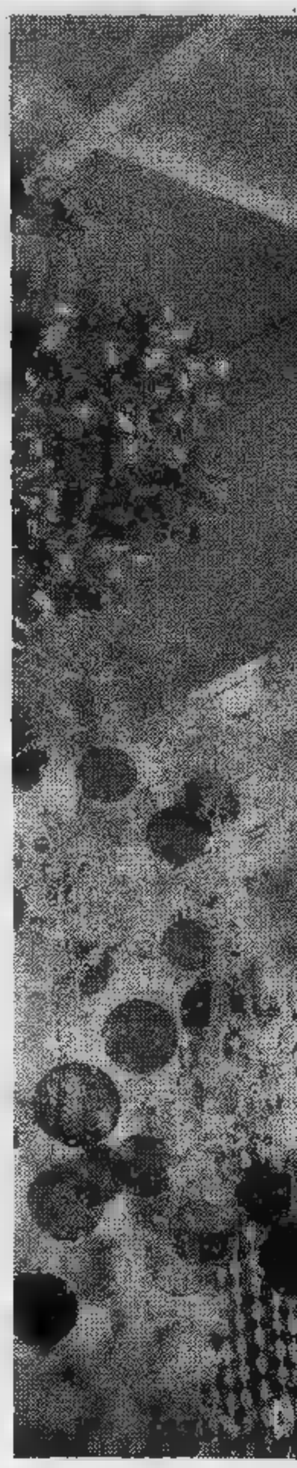
Che muro? Non c'era muro; c'era il cancello, una cancellata...

Rifaccio il giro, con Pino dietro. Subito mi sembra: l'entrata non è ques Neanche il cancello. Fo neanche la montagnola.

Insomma il giardino, beri aiole viottolo, perfino panchina: non è questo, sono sbagliato.

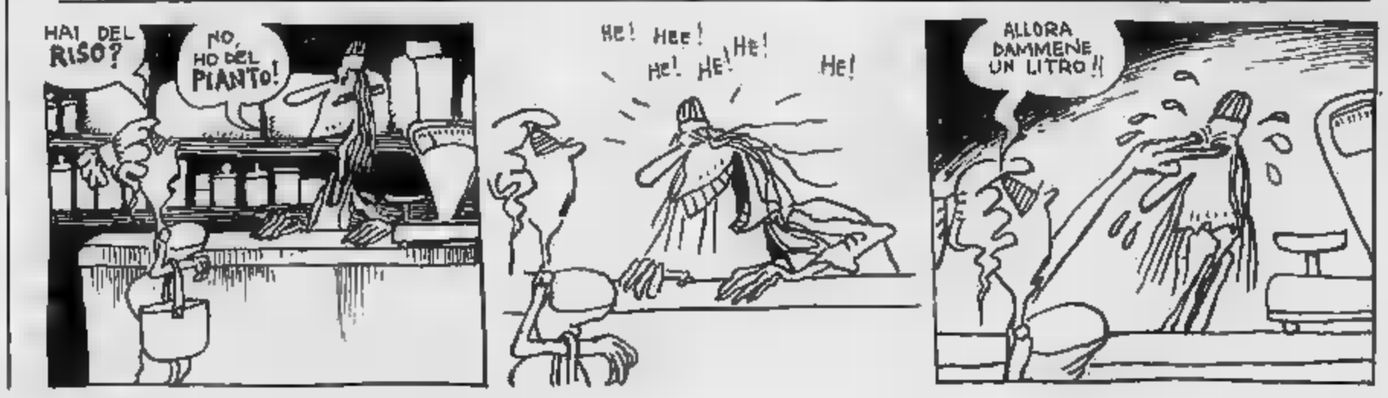
Forse l'hanno spostato dice Pino —, prima era po' più in là, ora è qua. A che qui a Klagenfurt, credi, come a Milano. Al che città addormentata: sono svegliate tutte da pezzo, non ce n'è più u che dorma.

Forse l'hanno tagliato



GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E SORIA



i PAOLO BARBARO

no

nfurt

due — insiste —, il giardino; con la strada qui fuori: un pezzo di qua e ▬ di là; forse in tre, un pezzo di qua, uno di là e uno... Pensa cos'hanno fatto a Milano, da noi.

Già, dico, cos'hanno fatto a Milano. E io volevo che un bacio, un soffio, un niente, restasse qui ad aspettarmi, sulla panchina.

E l'ufficio? Ci sarà ancora l'ufficio?

Traversiamo la strada, giriamo l'angolo, eccolo. Immenso, dieci-venti piani, chissà. Questo si c'è di sicuro: moltiplicato per cento; con certe scritte luminose da far paura. Nessuno dentro: ma talmente inondato di luce. Altro che a Milano.

Perché — dice Pino — hai accettato il trasferimento, te ne sei andato da quel posto?

Perché, francamente, mi pareva poco sicuro: con quell'ufficio così piccolo, buio, scalcagnato.

Torniamo al giardino, giriamo ancora un poco, su e giù.

Caro mio, fa Pino, qui non c'è più né il luogo, né il tempo, né...

Mi mostra lì, la mia panchina con le vecchie: né la donna.

Torniamo a sederci tra le due vecchie immobili. Le guardiamo meglio: non sono affatto vecchie, sono due donne grasse della nostra età. Anita o Anhita, oggi, di sicuro è così. Resta quel bruciore, ogni tanto, su e giù per la schiena, sulla faccia ■ nell'anima.

Come questa specie di ronzio che arriva ora nell'aria: un'eco, più che uno scampanio: incerto, intermittente; talmente lontano tra i rumori del traffico. Ci tocca tendere l'orecchio: Natale, certo, anche quest'anno. Ma un Natale da poco, ▬ dobbiamo tendere l'orecchio.

Una dietro l'altra, le due vecchie si alzano, salutano: Buon Natale.

S'aggiustano la borsa sul braccio, s'avviano. Forse loro credono ancora, vanno a cercare una chiesa. A noi non resta, ci sembra, che quest'eco del Natale degli altri, questo poco di festa a prestito, intermittente, fra stanchezza, traffico, ricordi mezzi sbagliati. Qualcosa che spunta appena e scompare, ora, tra i rumori della Burgstrasse: quasi niente.

Quasi niente: però sempre qualcosa, se penso a come sono ridotti i ricordi indimenticabili. E i giardini — indispensabili — dei ricordi.

Scorgiamo le due vecchie dall'altra parte della strada, una dietro l'altra come in giardino. Scantonano: addio. Mi dà idea che loro, guidate dall'eco ■ chissà da una vera campana, quello che cercano lo troveranno. Forse ■ un passo da casa.

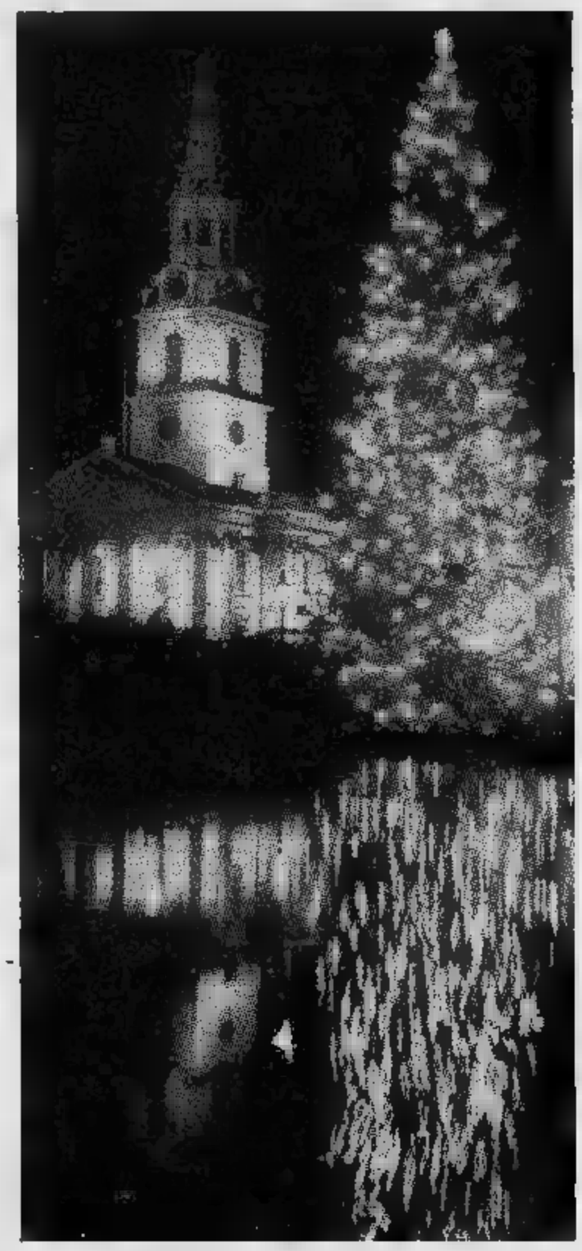
Adesso mi piacerebbe esser sicuro se a casa, a Milano, suonano anche lì da qualche parte a quest'ora: che almeno ci resti questo di sicuro, un'eco qua e là, ogni tanto, del vecchio Natale. Torniamo verso il giardino: mi piacerebbe sapere se c'è un giardino anche a Milano, magari stravolto, in cui succedono queste cose. Quasi mi piacerebbe essere a casa.

Non mi stupisce che ■ guardiano s'avvicini e borbotti qualcosa. Forse che si chiude, ■ tardi.

Quando riapre?, chiede Pino.

Niente, non riapre.

Che dici, non capisce.



GLI ALTRI DICONO

il Giornale

«Bontà loro» in Vaticano

L'«Osservatore romano» critica oggi il giornalista Maurizio Costanzo per il modo con il quale ha condotto la rubrica televisiva «Bontà loro» andata in onda lunedì scorso. Il giornale vaticano rileva in un corsivo che Costanzo «ha disinvoltamente invaso il campo di Jader Jacobelli, di "Tribuna politica"».

«E così — prosegue il corsivo — di fronte a Oddo Biasini, segretario del partito repubblicano e a Publio Fiori, consigliere regionale dc, appena rimessosi dalle pistolettate sparategli dalle Brigate rosse, Maurizio Costanzo non è andato troppo per il sottile. Quando poi Fiori, nel rievocare l'attentato ha detto che mentre era a terra ■ una pozza di sangue ha pensato ■ Dio, il Costanzo "superman" ha sogghignato un paio di volte: "Ed è arrivata l'ambulanza". Una spiritosaggine fuori posto, dunque oltremodo gratuita. A non dire qualunquistica ■ scorretta. Ma è una spiritosaggine?».

IL GIORNO

Leone, non solo parole

Il discorso tenuto dal presidente della Repubblica Leone per il trentennale della Costituzione è stato sostanzialmente molto meno «di circostanza» di quanto avvenga in occasioni del genere. Vogliamo dire che, celebrando la data, Leone ha colto lo spunto per inserire accenni ai problemi politici più urgenti ■ per prospettare, se non soluzioni — compito che non gli tocca — almeno punti di vista, consensi o riserve. Si capisce che ■ presidente della Repubblica non ha preso, né poteva prendere, posizione esplicita sul nodo più urgente che è quello della possibilità o meno di un governo di emergenza. Ma a leggere nelle righe del ▬ discorso, ■ può fissare qualche allusione politica. Per esempio l'accenno alla funzione «centrale» del Parlamento è probabilmente (in questi casi si deve interpretare la lettera con cautela) un richiamo all'esigenza che tutte le crisi politiche del Paese vadano composte nell'ambito parlamentare e che dunque un ricorso anticipato alle elezioni ▬ debba entrare nella normalità fisiologica del sistema.

Gazzetta del Popolo

Natale a casa mia

Zavattini scrive: *«Ho trovato, tra le vecchie carte di tanti, tanti anni fa, 30-40 non so, un articoletto che riguarda il Natale, e ▬ po' perché è ormai, davvero, Natale e un po' per scansare la fatica di scriverne uno nuovo, ve lo leggo, dopo avergli apportato qualche correzione, secondo il mio vizio, quando mi capita sotto qualche cosa di mio. Speriamo che non sappia un po' di muffa.*

«Natale. Siamo tutti d'accordo. Il giorno di Natale anche gli orsi belano. Da 2000 anni ci segue una sua immagine nevosa ed effettuosa: carte veline, stelle e comete e l'obbligo di essere buoni per un giorno. Ma passata la festa, ciascuno di noi torna a limarsi le unghie e a parlare di testamenti.

«Cari lettori, non vorrei amareggiarvi la festa imminente: tanto il mio articolo vivrà lo spazio di un mattino. Non turbatevi, dunque, se vi dico che meriterei qualche nuova regola per la più bella ricorrenza dell'anno.

«In fondo, non domando la rivoluzione».

IL SECOLO XIX

I sindacati sceglieranno le canzoni

Sarà una commissione d'ascolto — composta da rappresentanti del comune di Sanremo, dell'organizzatore della manifestazione e dei sindacati dello spettacolo — a scegliere i motivi che parteciperanno all'edizione 1978 del Festival della canzone, in programma a Sanremo dal 26 al 28 gennaio prossimo.

L'istituzione della commissione d'ascolto è stata decisa dal consiglio comunale della città rivierasca, che ha così modificato il regolamento del festival: negli ultimi anni, infatti, le canzoni erano state scelte dall'organizzatore della manifestazione.

Einaudi Storia delle Regioni italiane dall'Unità ■ oggi

VALERIO CASTRONOVO
IL PIEMONTE

Un grande affresco della società piemontese, ricostruita attraverso una nitida ■ serrata analisi delle sue vicende politiche, economiche e culturali. L'eredità del liberalismo cavouriano, la conquista minuta della terra, i rapporti fra città e campagne, ■ «democrazia industriale» di Giolitti ■ gli sviluppi del movimento operaio, la Torino di Gramsci ■ di Gobetti, il patriarcato contadino ■ ■ mondo rurale, il fascismo e la rivalsa piccolo-borghese, la crisi e le trasformazioni degli anni '30, la guerra, la Resistenza ■ la ricostruzione, la Fiat di Valletta, l'immigrazione di massa, la nuova realtà della provincia e le forze emergenti. Da questo contrastante itinerario, dal complesso rapporto con le altre parti d'Italia e con l'Europa, dalla pre- ▬ ■ differenti ambienti e identità culturali, emerge l'immagine di una società diversa dagli schemi consueti, segnata da un tenace tradizionalismo e da un singolare «spirito di frontiera». L. 35000.

MARIE CLAIRE
PELLICCERIE
CORSO TRAPANI 116 / TORINO TEL. 335.85.25
la pelliccia che sogni al prezzo che cerchi

CERTIFICATO ■ GARANZIA
FACILITIAMO PAGAMENTO
▬ SCHUBERTH '77

donando sangue all'
AVIS
potrai dire di aver salvato una vita umana

DEPISTAGE DEL «MAL DI SCHIENA»
CHIROS

Cefalee, vertigini, torcicolli, mialgie, lombalgie, sciatalgie, ecc. possono essere conseguenza ■ posizioni coatte o atteggiamenti viziati ■ disarmonici cui siamo costretti ogni giorno dai banchi della scuola, dal nostro lavoro o dai tragitti in autobus o ■ macchina.

Molto spesso ribelli alle terapie medicamentose, traggono invece giovamento dai trattamenti chiroterapici.

Al CHIROS, attraverso ▬ indagini cliniche e radiologiche, si può addivenire ad una valutazione degli stessi. E si cu- ▬ senza medicine.

CHIROS V.Vittorio Amedeo II, 8 - TORINO Tel. 537.344-537.349-537.659

È ADESSO IL MOMENTO DI COMPRARE A PRAGELATO

Presto [illegible] uno dei più importanti centri [illegible] Ma anche il più tranquillo.

La Pratur ti [illegible] la possibilità di conciliare tranquillità e divertimento perchè la tua vita a Pragelato sia sempre serena: [illegible] d inverno.
A pochi passi da casa tua, veloci impianti ti proietteranno sulle meravigliose piste [illegible] Sestriere e di Sauze d'Oulx [illegible] quindi attraverso la Via Lattea, al Monginevro, ai Monti della Luna, [illegible] Cesana, a Sansicario.
Al ritorno, nel calore della tua casa, ti renderai conto che hai fatto proprio un affare e avrai voglia che venga l'estate per apprezzare l'altra faccia di Pragelato: quella verde, balsamica, ricca di [illegible] svaghi sportivi.
Il primo nucleo [illegible] appartamenti Pratur sarà ultimato nell'autunno [illegible] abitabile all'inizio dell'inverno.
Pratur ti aspetta per farti vedere l'esempio di un appartamento arredato. Vieni presto, sceglierai meglio.

PRAGELATO - Frazione Rivet, tel. 0122/78050
PRATUR - Torino, tel. 011/392023

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. COMPLESSO «Torino Fiori» via Burlasco 10 (Fiat Mirafiori Sud) consegna immediata nuovissimi appartamenti: una camera tinello cucinino e servizi e 2 camere tinello cucinino doppi servizi mutuo fondiario al 6 per cento e ulteriori dilazioni uffici in loco Edilcase telefonare 548.154.

ADIACENTE corso Vercelli, via Mottarone 4 stabile de[illegible] cucina 4 milioni; due camere cucina 6 milioni 600 mila, disponibili box auto [illegible] milioni 800 mila. Fiduciaria S.p.A. 548.412 548.347.

ARCIOCCASIONE anche per non intendenti via Alessandria, costruzione con riscaldamento ed ascensore: camera tinello cucinino bagno, solo 3 milioni 700 mila contanti più mutuo fondiario a basso interesse. Fiduciaria S.p.A. 548.412 548.347.

CONSULEDILE [illegible] corso Salvemini 65 Grugliasco in nuovo complesso residenziale alloggi signorili elegantemente rifiniti comodità di servizi pubblici, varie metrature da 530.000 al mq compreso forte mutuo. Personale sul posto.

CONSULEDILE 533.322 offre Michelino via Bonarrati 5, ultime occasioni in stabile recentissimo spaziosi 1-2 camere tinello cucinotto bagno da 10 milioni 700 mila.

CONSULEDILE 533.322 offre zona Tesoriera in stabile decoroso salottino 2 camere cucina ingresso bagno 22 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende Borgo San Pietro corso Roma 21 in stabile re[illegible] tinello [illegible]o ba[illegible] 9 milioni 900 mila; muri negozio articoli sportivi 18 milioni; box auto 3 milioni 600 mila compreso mutuo.

CORSO Einaudi 25 costruzione pulita e ordinata: 2 camere cucina 7 milioni 500 mila; camera cucina 5 milioni. Fiduciaria S.p.A. [illegible] 538.347.

[illegible] Raccolgi stabile recentissimo [illegible] riscaldamento c[illegible] tinello cucinotto bagno, abitabile subito, 16 milioni; 2 [illegible]re tinello cucinotto [illegible]gno, 18 milioni anche dilazionabili. Fiduciaria S.p.A. 548.412 548.342.

CORSO Potenza via Orlani 23 ascensore riscaldamento centrale una camera tinello cucinotto, 5 milioni [illegible]anti 4 milioni 600 mila mutuo. Fiduciaria S.p.A. 548.[illegible] 548.347.

CORSO Vercelli 245 recente costruzione ascensore riscaldamento centrale prezzo vero affare 4 milioni 300 mila contanti 4 milioni mutuo. Fiduciaria S.p.A. 548.412 [illegible]

[illegible]
vende liberi corso Belgio stesso [illegible] alloggi camera cucina servizi da 5 milioni minimo contanti telefonare 547.470 513.748.

EUROCASE
vende libero San Paolo adiacenze piazza Adriano camera cucina servizi 10 milioni 900 mila mutuo dilazioni telefonare 513.748 513.725.

EUROCASE
[illegible] libero S. Rita via Ogliaro 2 camere tinello cucinino servizi 12 milioni mutuo fondiario telefonare 513.725 547.470 513.748.

EUROCASE
vende libero zona Crocetta [illegible] camere cucina servizi 7 milioni [illegible] telefonare 513.681.

EUROCASE
vende libero zona Parella 3 camere tinello cucinino servizi 28 milioni dilazionabili signorile telefonare 547.470 513.681 513.748.

EUROCASE
vende libero zona Tesoriera 2 [illegible] tinello cucinino servizi signorile 10 milioni e mutuo [illegible] telefonare 513.748 513.725.

LIBERO recente costruzione [illegible] ascensore riscaldamento zona piazza Massaua: stazione 3 camere cucina terrazzo, 34 milioni 300 mila contanti 5 milioni mutuo. Fiduciaria S.p.A. 548.412 548.347.

LIBERO signorile adiacenze via Casalis (zona Cit Turin): ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzo L. 47 [illegible] più mutuo 8 milioni 800 mila posto [illegible] to L. 5 milioni 500 mila. Sabetti immobili, 655.339.

MINIAPPARTAMENTO mansardato affacciantesi sulla piazza Statuto ascensore riscaldamento centrale ingresso 2 camere cucinotto bagno, 12 milioni contanti 8 milioni mutuo Cassa Risparmio. Fiduciaria S.p.A. 548.412 548.347.

STUDIO6
libero nuovissima costruzione via Sassari angolo via Cigna: ingresso cucinotto camera bagno acqua calda centralizzata. [illegible] S.p.A. 548.412 548.347.

TAIT vende libero via Borgaro 3 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina box 29 milioni 600 mila dilazioni. Telefonare 441.765.

[illegible] vende libero [illegible] Vittoria [illegible]ra tinello cucinino servizi cantina riscaldamento L. 13 milioni 500 mila. Telefo[illegible] 441.765.

[illegible] 547.828 vende libero adiacente [illegible] G. Cesare via Camino: camera tinello servizi completi mutuo dilazioni.

VILLA [illegible] collina [illegible] Moncalieri 2, alloggi di 4 camere salone tavernetta giardino panoramica vendo 200 milioni più 30 milioni mutuo 7 per cento. Tel. 682.932.

20 Domande affitto

A.A.A. ARTIMMOBILIARE ricerca uffici e alloggi grandi e piccoli anche se arredati tel. 040.027 760.130.

IMPIEGATO bancario referenziatissimo cerca in affitto alloggio arredato vuoto in Torino. Telefonare 745.010.

ABBISOGNACI affittare alloggetti sull'ille arredate massima serietà [illegible] referenze. Torincase 515.318.

CERCASI alloggi liberi o arredati qualsiasi zona senza vostre spese massima serietà e rapidità tel. 768.851.

[illegible] RIZZA
affitta in poche [illegible] i vostri alloggi [illegible] esclusiva, senza spese da parte vostra e referenziatissimi alto [illegible]lo. Telefonare 472.858.

[illegible] [illegible] piemontese [illegible] alloggi. Telefonare [illegible] ufficio 541.775.

21 Offerte [illegible]

A.A. SAN GILLIO villa uni-bifamiliare 2 saloni 4 letto 2 pranzo 4 bagni 2 cucine garage 4 posti giardino. Telefonare 760.130.

A. AFFITTASI alloggetto ammobiliato indipendente 70 mila mensili. Riva, [illegible] S. Secondo 49.

22 [illegible]

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi mo[illegible] smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni. Telefonare 657.051 Montalto, via Nizza 33.

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli [illegible] città e tutta Italia magazzini deposito mobili. Tel. 346.677 348.7194 Valsania.

[illegible] C[illegible]

ABBIAMO in zona signorile 13 km da Torino villa composta di 7 camere salone cucina studio 4 servizi garage giardino. Telefonare 441.474.

AFFITTO [illegible] arredati da 1 a 3 vani uso abitazione a pied-à-terre o locali vuoti uso ufficì stessa casa. Telefonare 549.225.

[illegible] alloggetti arredati uso abitazione o pied-à-terre stesso caseggiato Immobiliare Torricelli 591.220.

DI SALVATORE affitta [illegible] mini alloggio arredato libero subito. Telefono 587.635-687.183.

24 Mobili, arredi

N. ABBIAMO un grande magazzino di mobili d'occasione: camere letto 5-6 porte L. 130 mila, soggiorni L. 100 mila consegna a domicilio. Respino, via Cirié 2 angolo via Cirié. Aperto tutti i giorni. Tel. 267.366.

[illegible] veneziani [illegible] letti incor. porati lusso L. 50 mila e 80 mila porta cucine componibili lusso camere veneziane comò comodini noce lato ottone combinati 1 milione [illegible] mila salotto divano L. 340 mila ritirim[illegible]bili usati. Corso Francia 280, Via Issiglio 74, Via S. Donato [illegible]
ATTENZIONE [illegible] matrimoniali 249 [illegible] completo L. 165 mila. Pagnone mobili [illegible] Lagrange 29 cortile.

COSTA NIENTE
venirci a visitare al sottermeno dell'arredamento 3 mila mq di esposizione di mobili di ogni stile e prezzo la nuova gestione vi offre camere dette 745 mila soggiorni 390 mila salotti lotto 325 mila camerette [illegible] mila [illegible] 6 porte regionali 395 mila [illegible] mila stile 14 mila 500 materassi 22 mila e tante altre occasioni anche fine serie in vetrine per liquidare [illegible] via Casana 46 ang. corso Traiano TO.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A L. 3.900.000
vendo baita in perfetto stato in zona incantevole esposta al sole. [illegible] 216.1725.

A L. 7.500.000
[illegible] 50 minuti da Torino vendo 2 camere garage più giardino acque luce comodità servizi pubblici. Telefonare 216.1725.
A Ospedaletti [illegible] 70 m dal mare salonci[illegible] [illegible] servizi L. 37 milioni [illegible] Gabetti 0184 886.111.

AGLIE' Canavese in bellissima posizione villetta nuova di 4 vani, garage, giardino 36.000.000 dilazioni. Tel. 011 6191.607.

BORGHETTO centrale 16.000.000 camera tinello cucinino bagno riscaldamento autonomo. Telefonare 0182 970.386, Torino 779.912.

CASETTA rustica indipendente vicinanze Priocca d'Alba stupenda posizione panoramica 6 vani bagno riscaldamento abitabile subito terreno vendo 25 milioni 500 mila. Telefonare 587.066.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

BORDIGHERA vicinanze mare gennaio febbraio affittasi alloggio mobiliato. Telefonare 739.0245.

MONOLOCALE arredato con angolo cottura e servizi affittasi Cielo Alta Cervinia. Tel. [illegible].817.

VACANZE natalizie ai [illegible] prenotate subito Residence Riviera Arma [illegible] Taggia vista mare giardino [illegible]illità ogni confort amministrazione Torino via S. Bernardino 2, tel. 011 331.756.

47 Alberghi, pensioni

[illegible] [illegible] Taggia Residence Riviera aperto tutto l'anno vista mare giardino massima tranquillità prenotate vostre vacanze autunno inverno, telefonando scrivendo amministrazione Torino via San B[illegible] 2, tel. 011 331.756.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà, [illegible] Vittorio Emanuele 107, telefoni 511.024, [illegible]2.

51 Occasioni

AFFARONE bellissimi manteili pellicce nuove zibellino taglia 44 visone selvaggio taglia [illegible] privato vende. Telefonare 860.8149.

CONFEZIONI Filippo prezzi fabbrica (taglie conformate) cappotti impermeabili uomo donna 39.000 abiti gilet con cravatta 51.000. Corso Re Umberto 9, tel. 543.289.

PELLICCE nuove visone perlano castoro giacche marmotta lupo agnello private vende. Telefonare 860.8149.

VIDEOREGISTRATORE Sony [illegible] tavo[illegible] per programmi tv bianco e nero ven[illegible] L. 600 mila. Telefonare 686.469 ufficio, 770.180 dopo 20,30.

52 Varie

ABITO uomo [illegible] gilet da L. 39.000 gonne pura lana da L. 7000 jeans velluto da L. 12.000 soprabiti cappotti giacconi uomo donna cu altri 1000 articoli tutto a prezzi d'ingrosso Cedicont piazza Bernini 11 Torino.

ACQUISTA oggetti vari, anticaglie, mobili in stile, rottami; sgombro alloggi, cantine. Telef[illegible] 465.[illegible]

COMPRO e vendo mobili usati. Respino, telefono 287.368.

GRATE, cancelletti, letti, lampadari, lamiere in ferro battuto e ottone. Officina in via Lodi 17/A, Telefono 287.628 Torino.

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia. Noleggi. Via Cavour 6, telefono 540.878.

MONTONI 125 mila, giubbino aviatore 65 mila, lapin 85 mila, riparazioni, Vaccaro, via Rodi 24 (70 mt Piolnfarina), Tel. 701.709 Grugliasco.

PIANOFORTI nuovi e d'occasione a partire da L. 400 mila. Vastissimo assortimento con oltre 100 pianoforti [illegible] Gobbi, corso IV Novembre [illegible] (vicino Stazione) - Bra, telefono 0172 44.205.

CALZATURE F.lli Pettenuzzo

■ VIA PO 1 ■ [illegible] FIDIA ANG. [illegible] CLAVIERE
● VIA NICOLA FABRIZI ANG. [illegible]

Prima di fare i Vostri **acquisti natalizi** nel Vostro interesse visitateci. Troverete **prezzi molto** [illegible]

ENTRATA LIBERA

54 Campeggio e sport

[illegible] Buone Feste offrendo sconti favolosi. Nautilcamping 965.8116 La Loggia: barche canotti motori rimorchi gommoni roulottes camperi monoscocca «Fatelo da voi».

55 Animali e veterinaria

GATTI siamesi maine pariahi tartarughe da giardino selmmie dobermann vendo. Tel. 613.987.

nei negozi e supermercati
SIMPATIA

PANETTONE FORNO AMBROSIANO 1 kg **2750**
ZAMPONE BELLENTANI etto **349**
Rotolo per cucina LOTUS **590**
Spumante ASTI-CORA **1450**
CAFFE' SAO gr. 200 **1450**
MARGARINA SUISS gr. 200 **170**

LO SPORT

Dove si parla di Pianelli, Andreotti, Berlinguer ed anche di calcio....

BONIPERTI, auguri per tutti

* * * \

Geninetti, artista e sostenitore del Torino

Ogni domenica un pittore dipinge il tifo granata

CARLO MORIONDO

Gli amici lo chiamano l'uomo delle nevi, per l'abitudine di girare anche in pieno inverno con la camicia aperta fino a metà pancia. E per i «favoriti» giganteschi. Fa il pittore, preferisce i paesaggi e [illegible] all'aria aperta. Ma alla domenica lo trovate in mezzo alla folla, schiacciato da ventimila persone: i tifosi più [illegible] del Torino che lo [illegible] come capo e maestro. Si chiama Serafino Geninetti. Se telefonate al suo studio mentre è assente sentirete rispondere da una segreteria telefonica in pretto accento monferrino: «Ambelesi a l'è la studi dal pitùr Geninati. I l'eve quaranta scund d' temp...».

Alla base della sua attività e duce del tifo granata c'è una convinzione profonda: «Questi ragazzi bisogna incanalarli, dargli uno scopo. Fargli capire che si può sostenere una squadra restando in certi limiti. Sono anni ed anni che, grazie a questa opera di persuasione, il Torino non prende una multa».

Geninetti paga di tasca sua. E' andato a Bastia con cinquanta chili di coriandoli in due valigie, aperte sotto gli occhi esterrefatti dei doganieri che, visto il tipo, cercavano magari delle armi. Costo del materiale e del viaggio: 146 mila lire. Ha introdotto l'uso del lancio dei coriandoli prepartita: 60 mila lire al quintale. Per la partita con il Genoa distribuì il materiale a 17 mila persone nella curva Maratona, fu una pioggia di carta bianca rossa e verde che costò 360 mila lire ed il lavoro di una squadra di ragazzi che, sotto i suoi ordini draconiani, passò [illegible] notte precedente ad insaccare il materiale.

Ha portato sugli spalti le candele di bengala, con bellissimo effetto nelle partite notturne, ha esteso l'uso delle fiaccole lampeggianti, viste all'inizio del derby: ha confezionato anche quella gigantesca tazza igienica che campeggiò beffarda di fronte alle schiere del tifo bianconero.

Tutte le domeniche porta alla partita a sue spese una decina di ragazzi, che partecipano alla collocazione di striscioni, bandiere, scritte, ornamenti di vario genere, che fanno dello stadio, quando ci gioca il Toro, lo stadio più pittorescamente organizzato d'Italia.

In questa incombenza lo assistono i membri [illegible] quattro clubs riconosciuti dal Torino (Fedelissimi granata, Torino Club, Club Grande Torino, Stella granata). L'immenso striscione «Radice e 11 grandi contro tutti» è di Piero Gennero, con ritratti eseguiti da Geninetti. Il tutto (105 metri quadrati) costa più di un milione.

Perché è tifoso del Toro?

«Non saprei proprio. Sono nato così: è qualcosa che [illegible] porta dentro. Invece per la Juve è diverso: tifosi bianconeri si diventa adagio adagio, per calcolo...».

Trovandosi in prima linea [illegible] scopertissimo e notissimo, Geninetti corre una serie di rischi. L'anno scorso gli incendiarono lo studio con la benzina: 46 milioni di danni. «Poi mi [illegible] fatto una ragione, ho pensato che erano dei poveretti, che con il loro gesto si condannavano da sé. E io vado avanti per la mia strada».

Perché quei basettoni da maggiordomo inglese?

«Una decisione di cui non mi pento: [illegible] li taglio solo quando il Toro vince lo scudetto. Cioè la prossima primavera».

Boxe — Tanta noia, pochi pugni

Pireddu ringrazia l'amico Udella

GIANNI PIGNATA

Franco Udella ha fatto al concittadino Emilio Pireddu proprio un servizio da amico. Gli ha consentito di terminare in piedi la sfida [illegible] ieri sera, sul ring [illegible] Cagliari, per il campionato d'Europa dei pesi mosca. Pireddu, dopo [illegible] sconfitta ai punti [illegible] ieri [illegible] può menar vanto di essere stato l'unico, con lo svizzero Fritz Chervet, [illegible] resistere in piedi, ai pugni del piccolo picchiatore pupillo [illegible] Branchini. [illegible] è un vanto di scarso pregio, soprattutto perché il match di ieri sera, visto in televisione in tutta Italia, ha permesso di constatare come, in pratica, [illegible] ci sia stata lotta [illegible] semplicemente [illegible] patto [illegible] non aggressione tra due amici che non volevano farsi male.

Emilio Pireddu ha combattuto dando l'impressione di [illegible] già psicologicamente uno sconfitto. In genere uno sfidante attacca, [illegible] di provocare l'avversario, di forzare il ritmo della lotta. Sul ring di Cagliari non è successo niente del genere: Pireddu ha incominciato [illegible] combattere di rimessa, scappando regolarmente di fronte all'aggressività, peraltro controllata, dell'avversario, senza mai tentare [illegible] sortita con l'indispensabile mordente, senza mai accennare ad una reazione che uscisse dal solito [illegible] monotono cliché: toccare, scappare, legare.

Franco Udella

[illegible] si fosse trattato [illegible] uno straniero, senza alcun risvolto sentimentale, Franco Udella sarebbe riuscito [illegible] fa[illegible] il match anche [illegible] solo: avrebbe attaccato spavaldamente, fino a frantumare la resistenza dell'avversario e ad aprirsi il varco per ottenere quella vittoria prima del limite che avrebbe ri[illegible] [illegible] [illegible] serata. La consapevolezza dell'inferiorità dell'avversario ed i vincoli di amicizia che lo legano ad Emilio Pireddu hanno invece frenato il campione d'Europa, che si [illegible] accontentato di vincere ai punti, [illegible] un margine abissale, senza mai cercare lo spiraglio per il k.o.

Questi pericoli erano già stati tenuti in considerazio[illegible] alla vigilia, ma non si pensava che il match potes[illegible] essere condizionato, sin dal primo round, dalla consapevolezza di Pireddu [illegible] essere inferiore all'avversario. Si sperava anzi che l'allungo, l'intelligenza tattica e la classe naturale dello sfidante potessero costituire, per l'invitto campione d'Europa, un ostacolo nuovo, un qualcosa che lo obbligasse finalmente [illegible] impegnarsi [illegible] fondo. Per Franco Udella invece è stata soltanto una passeggiata ed anche, riconosciamolo, piuttosto noio[illegible] Per Emilio Pireddu una bocciatura [illegible] riserve.

Un libro per chi ama la bicicletta

COPPI E' STATO IL PIU' GRANDE MERCKX E'STATO IL PIU' FORTE

MAURIZIO CARAVELLA

«Fausto Coppi, fatto prigioniero dagli inglesi [illegible] maresciallo Montgomery, sbarca a guerra finita in un'Italia affamata. Rivestito [illegible] la giubba di un soldato inglese e con il paltò di un soldato tedesco, cerca di risalire al Nord... Trova un camion, che gli dà un posto per il Nord. Il [illegible] è strapieno, lui è al fondo, le gambe che penzolano [illegible] vuoto, sulla strada. Una partenza secca del camion, dopo [illegible] brusca frenata, lo fa piombare sulla strada. Sviene. Quando riprende conoscenza, il camion non c'è più. Lui fa qualche decina di metri a piedi, lo vede, al fondo [illegible] un burrone, ridotto [illegible] [illegible] di ferraglie, [illegible] dentro [illegible] morti [illegible] feriti...».

E' un brano, scelto a caso, dalla «Storia [illegible] ciclismo» di Giampaolo Ormezzano. Coppi ritorna. «[illegible] l'Italia del dopoguerra, l'Italia delle macerie, l'Italia [illegible] ricostruzione, l'Italia che [illegible] un disperato bisogno di credere in qualcosa, di incarnarsi in qualcuno più forte degli altri...». Fausto [illegible] l'uomo che ci vuole, «diventa il simbolo [illegible] [illegible] nazione intera». Quell'ex garzone panettiere ora è l'uomo che in un'Italia sconfitta e prostrata riesce a vincere. «Un uomo [illegible] si sta avvicinando [illegible] traguardo», grida Mario Ferretti [illegible] radio. E' lui, il grande Fausto, non c'è bisogno di dirlo, ormai lo [illegible] [illegible].

C'è tanto Coppi, ma non c'è solo Coppi. Ormezzano parte [illegible] Girardengo [illegible] arriva [illegible] Merckx, a Mo[illegible]. E' un libro scritto, per quanto possibile, da «dentro»: cioè [illegible] un testimone oculare che ha vissuto, gioito e sofferto in mezzo ai protagonisti (ricordiamo le [illegible] lacrime, in quel meraviglioso giorno al Montjuich, quando Gimondi diventò campione del mondo). Ormezzano [illegible]: «Sono arrivato al ciclismo senza amore, sono [illegible] innamoratissimo di esso, in assoluto e [illegible] relativo [illegible] contrasto [illegible] altri sport, di fronte [illegible] ciclismo labili, aeriformi, gaglioffi, profumati, snob, asettici. Mi [illegible] accorto di aver letto [illegible] studiato ciclismo come [illegible] mi accadde per il greco, che pure [illegible].

Scritto con stile personale [illegible] tagliente, questo libro è da leggere tutto d'un fiato, e poi da rileggere con calma, per meditarci sopra: [illegible] una storia fatta da un giornalista che è sempre stato, ed ha sempre voluto stare, in [illegible] alla mischia, anche quando sarebbe stato più comodo uscire, [illegible] quella mischia, [illegible] pontificare. C'è tutto il ciclismo, [illegible] [illegible] episodi noti [illegible] [illegible] noti. C'è anche [illegible] paragone tra Coppi e Merckx, paragone che quasi tutti i critici hanno rifiutato, dichiarandolo «impossibile». Ormezzano se [illegible] cava nel modo migliore, cambiando un solo aggettivo, che però è tutto: «Coppi è stato il più grande di ogni tempo, Merckx [illegible] stato il più forte [illegible] ogni tempo».

La «Storia del ciclismo», ed. Longanesi, ha 190 pagine più quasi altre cento [illegible] foto «storiche», scelte da Walfrido Chiarini [illegible] è completata da schede [illegible] Beppe Conti sui personaggi [illegible] sulle corse principali. Costa novemila lire. Sono soldi ben spesi, e [illegible] soltanto per gli appassionati di ciclismo. La «storia» [illegible] Ormezzano è anche [illegible] storia [illegible] vita.

DERBIOR®

DIGESTIVO da FARMACISTA

Questo digestivo è una vecchia e preziosa ricetta del dottor Cappellotto Guglielmo, medico condotto in Pasiano di Pordenone che lasciò scritto nel suo diario:

"Da mie esperienze et ricercamze di erbe amé et esotiche raccolte in giusta stagionatura infuse in vecchio Marsala di Sicilia, ho fatto una Marsala speciale tonica et digestiva da adoprusi dopo il desinaré."

1890 1890

Derbior è un digestivo tutto genuino, preparato secondo questa antica ricetta.

Le Distillerie Vincenzi, per assicurare una maggior diffusione al prodotto, lo hanno messo in vendita in tutti i supermercati e in tutti i negozi alimentari attenti al problema della genuinità.

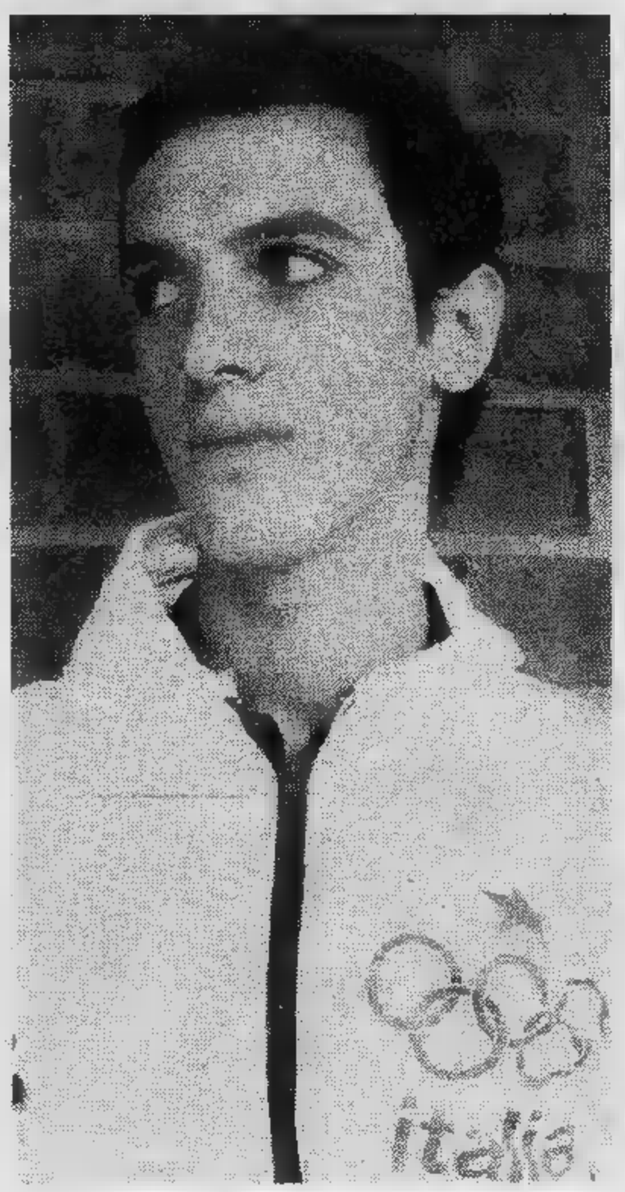
DISTILLERIE VINCENZI
VINCENZI
PRODOTTO NATURALE SENZA COLORANTI

CCB Torino

LA STORIA DI FABIO DAL ZOTTO

IL SUO FIORETTO COME UN LASER

CARLO FILOGAMO



Con la folgorante velocità di un laser la lama del fioretto di Fabio Dal Zotto scatta in botta dritta, penetra nella guardia, si inarca sul petto di Romankov, accendendo l'apparecchio elettrico. L'iridato di Baires allarga le braccia sgomento, quasi a scusarsi col proprio allenatore e col compagno Rouziev, l'astuto mancino dell'Uzbekistan, per la mancata rivincita nello spareggio, reso necessario dalle due sconfitte dello sfortunato Carlino Montano contro le altrettante vittorie dell'olimpionico veneziano. Migliaia di spettatori — sindaco in testa — accorsi al Teatro Metropol di Caltagirone per ammirare i protagonisti della sfida all'arma bianca italo-sovietica, col fiato mozzo per la «suspense», scattano in piedi esultanti, inneggiando all'Italia, agli azzurri, alla conquista del Trofeo Agesilao Greco. Nell'ideazione di uno scultore locale, la spada invitta di questo gigante della scherma, figlio d'un eroe garibaldino, le cui gesta hanno ormai il sapore della leggenda, trafigge un globo in onice pakistano, il mondo antico sovrastato da quello moderno, assai più piccolo, sorretto da quattro fioretti.

Lui, l'asso pigliatutto, si leva lentamente la maschera, accenna appena un saluto cavalleresco, poi si allontana ondeggiando sui trampoli delle sue gambe da fenicottero (è alto 1,87), il volto pallido, enigmatico, tipo imberbe di Corsaro Nero che alla veste funerea della romantica iconografia salgariana ha sostituito la bianca divisa dello schermitore.

In realtà si tratta di un buon ragazzo di vent'anni, forse cresciuto troppo in fretta nel fisico e nella fama sportiva, piuttosto introverso e persino scostante in difesa della sua «privacy», tanto da urtarsi sovente coi giornalisti alla ricerca di interviste e seguito del clamoroso oro di Montreal.

NON E' UN DIVO

«*Io faccio lo schermitore* — disse allora — *non il divo. Voglio essere me stesso e basta. Non mi va d'essere fermato per via e additato come una bestia rara. Non ce l'ho affatto con i giornalisti, anzi. Ma sotto certi aspetti la colpa è dalla stampa, dalla televisione*».

Talento naturale, estroso, imprevedibile, preferisce parlare con le sue stoccate, frutto di una scelta di tempo superlativa (infallibile nell'acchiappare al volo le mosche), la concentrazione del felino che guata la preda per poi esplodere in picchiata sull'avversario, quasi irretito e disorientato.

I limiti di Fabio Dal Zotto derivano forse da qualche eccesso di confidenza e guasconeria, dalla riluttanza al costante sacrificio della pedana, il che limita l'approfondimento della tecnica, peraltro non comune. L'ha appresa alla scuola del maestro Di Rosa, forgiatosi nella fucina livornese dei Nadi, trapiantato nel vivaio di Mestre, dove stanno maturando in emulazione del capostipite i suoi cugini Borella (un'altra tribù dopo quella famosa dei Montano), Mauro Numa, Dorina Vaccaroni e altri.

Indipendente anche nei confronti della famiglia, non ama i ritiri collegiali: «*Io non posso rimanere a lungo come in prigione* — ha confessato — *sempre le stesse cose, le stesse facce, mai una compagnia estranea, femminile... E' più forte di me*».

Non pensate però a un ribelle, a uno scavezzacollo. L'unica sua «passione» pericolosa è forse la moto, una grossa Kawasaki, con cui ha avuto un incidente che si è aggiunto alle altre avversità stagionali (operazione, malanni vari), dopo il lungo sonno sugli allori del Canada. Tutto ciò, assieme alla maturità classica, al servizio militare nei Carabinieri a Roma, l'ha estraniato dalle gare (salvo la superba prestazione contro francesi, ungheresi, romeni nella vittoriosa «Gaudini») e spiega il settimo posto in Argentina, per lui deludente, bloccato proprio da Romankov, col quale ha aperto un conto saldato per ora a Caltagirone.

«*Voglio riguadagnare il terreno perduto* — ci ha confidato, uscendo dall'abituale mutismo — *interverrò a fine gennaio al "Martini" di Parigi* (dove mancherà Montano, secondo l'anno passato, per il matrimonio del fratello Alemanno) *e poi alle altre prove di Coppa del Mondo in preparazione dei Mondiali di Amburgo. Magari tirerò pure di spada, come a Montreal, visto che in tale arma siamo in crisi, e a me piace. Non vorrei però trascurare, come sinora, gli esami universitari in Legge, facoltà che ho scelto un po' alla ventura*».

Se i buoni propositi verranno mantenuti, la scherma azzurra avrà ritrovato il suo fiore, anzi... il suo «fioretto» all'occhiello e potrà guardare con maggiore sicurezza al supremo traguardo di Mosca 1980.

E' IL CAMPIONE PIU' COMPLETO

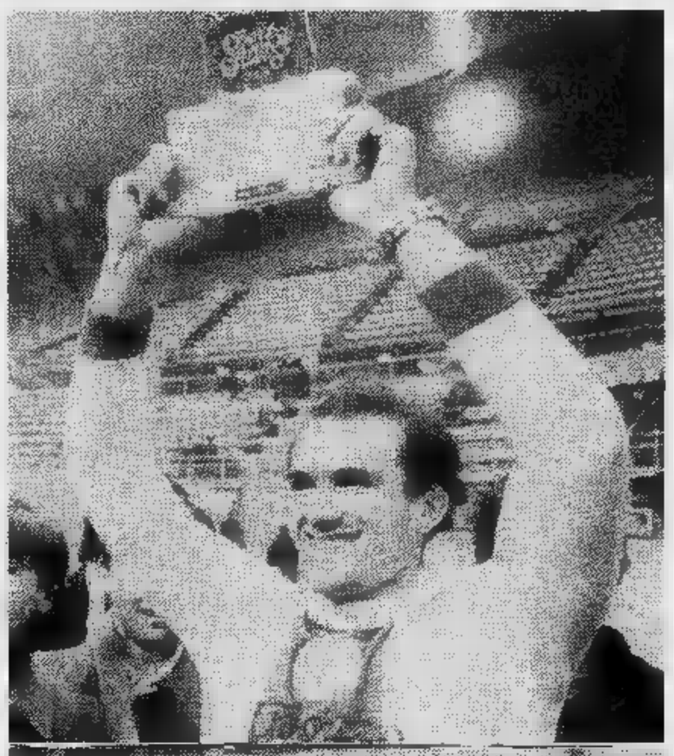
Perri superstar

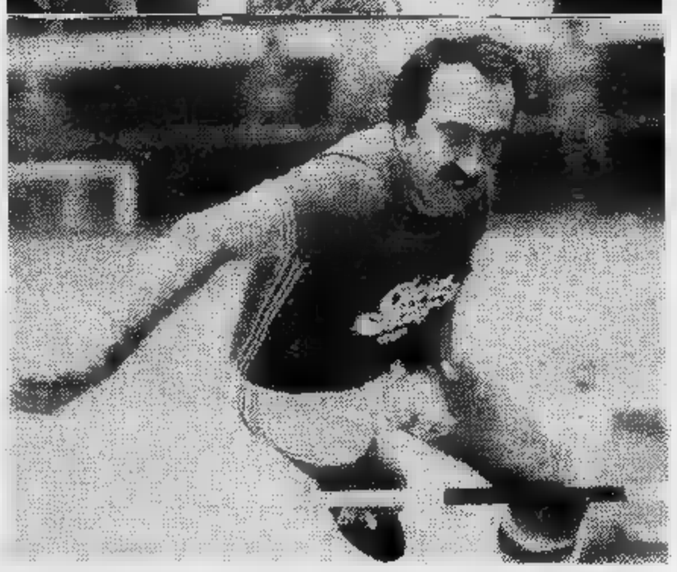
Quattordici stelle, ed Oreste Perri è il primo. Il campione mondiale della scherma è risultato sportivo più completo dell'anno. La singolare parata di «assi», che si disputavano il trofeo «Sport Stars '77», ha messo di fronte campioni come Marzorati e Meneghin (basket), Bieler (sci), Dibiasi (tuffi), Albertosi (calcio), Bollesan (rugby), Fava (atletica), [illegible] (scherma), Regazzoni e Munari (automobilismo), Barazzutti (tennis) e Saronni (ciclismo). Hanno corso, lanciato, saltato, affrontandosi nella giornata conclusiva in una serie di prove (getto del peso, basket, tennis da tavolo, salto in alto, [illegible] 60 e ginnastica-, [illegible] fine delle quali Oreste Perri, con 95 punti precedeva Marzorati (94,5) e Bieler (90,8). Più distanziati gli altri, con il giovane ciclista Saronni ad occupare l'ultima posizione.

L'unica «stella» a non praticare più attivamente lo sport è Nino Benvenuti, classificatosi comunque undicesimo con 46,5 punti. L'ex campione del mondo dei pesi medi ha avuto parole di rampogna nei confronti dei giovani, sottolineando che il pugilato deve attualmente affidarsi ai vecchi, come Mazzinghi e Arcari perché sanno soffrire, imporsi sacrifici.

Clay Regazzoni non ha perso l'occasione per criticare la Ferrari che si è privata di un buon pilota come Lauda, ritiene Villeneuve un giovane che deve farsi esperienza e Reutemann un pilota con «limiti». Infine, la solita stoccata a Lauda che come non merita del tutto maturo. Albertosi, dal suo canto, si allinea alla tesi di Benvenuti, dichiarando che i giovani oggi sono come affetti da misteriose nevrosi, che sanno soffrire di rispetto ai giocatori di un tempo.

Bieler, infine, spiega lo scioglimento della valanga azzurra non a sciolina ed elementi tecnici, ma con problemi di ordine psicologico. Thoeni e soci in allenamento vanno forte, poi, in gara, sono come bloccati da psicosi.

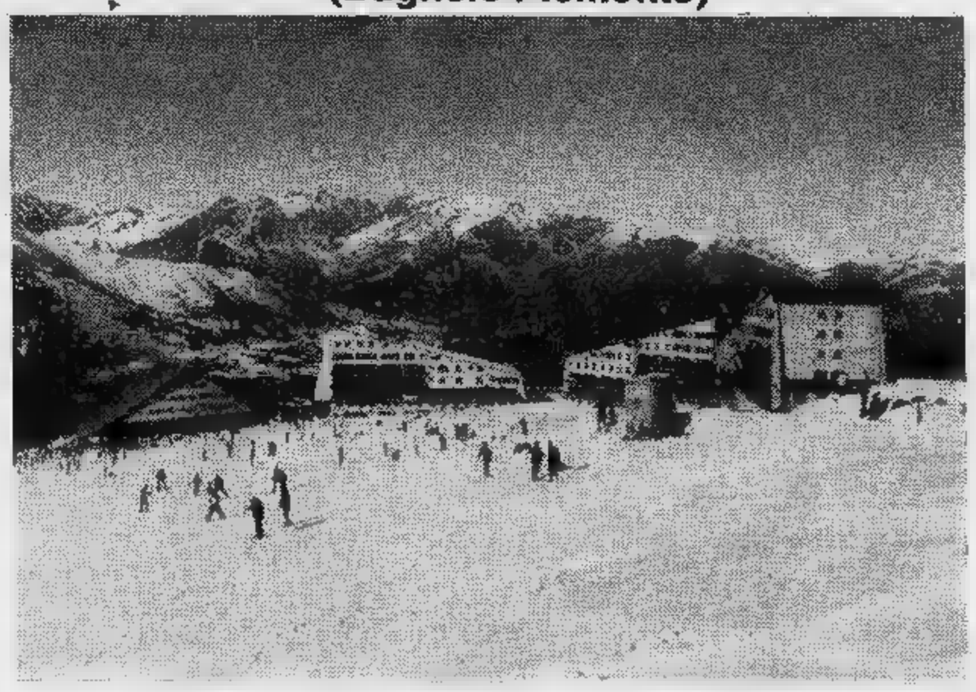




Oreste Perri (sopra) e Regazzoni, nel «Superstar»

RUCÀS

(Bagnolo Piemonte)



STAZIONE PER GLI SPORT INVERNALI

DA OGGI
IMPIANTI APERTI

PISTE SCIABILI
CON OTTIMO INNEVAMENTO

ALFIERI
ore 21,15
NATALE
e S.
spettacoli
ore 15,30 e 21,15
SYLVA KOSCINA
in UN PER SOGNARE
M. Marchesi e G. Palazzo
VIETATO MINORI 18
Prenot. Teatro. Inf.

ALFIERI - Da venerdì 30
Aldo Anna
Giuffrè in Mazzamauro
MALHUMOR
di Maurizio Costanzo e Franco Scaglia
con Nello
Silvia MARIA
Regia Aldo Trionfo
Pren. Teatro da martedì

TEATRO ERBA
Questa sera ore 21,15
Domani e lunedì ore 16 e 21,15
GIPO "IJ PITOCH„
Pren. c. Moncalieri 241 - T.

Cabaret Voltaire via Cavour 7 tel. 516.046
Stasera, domani, lunedì, 21,30
ALDO REGGIANI
"Strindberg Contro"
Regia L. Salveti
Ingresso riservato ai Soci
TEATRO VALDOCCO
Via Sassari 32
Stasera e domani ore 21,15
Manuela Kustermann
in "FRANZISKA"

TEATRO NUOVO - Oggi 21,15
Domani e lunedì ore 15,30 e 21,15
MACARIO
Pren. c. M. d'Azeglio 17 -

NUOVO
Sala Valentino
21,15
Domani e lunedì 16 e 21,15
Il Teatro delle Dieci
presenta
Trappola per topi
di **Agatha Christie**
Il giallo che da 25 anni si replica a Londra
Prenotazioni e biglietti
c.so M. d'Azeglio 17 - Tel. 655.552

NUOVO - Petrarca
21,15
Domani ore 16 e 21,15
Lunedì
GRUPPO PININ PACOT
di RIVODORA
Gelindo ritorna
Favola natalizia
tradizionale monferrina
Prenotazioni e biglietti
c.so M. d'Azeglio 17 - Tel. 655.552

CARIGNANO ore 21,15
Domani e lunedì ore 15,30 e 21,15
CAMPANINI BARBERO
FRANCO
A l'è mej avejne doe
GRANDE SUCCESSO COMICO
Prenotaz. biglietti. Isto via Roma
Tel. 544.582 - 556.248

le rat
RITMI PER TUTTI SABATO SERA
VEGLIONE di NATALE
BAL MUSETTE
POLKA MAZURKA
22 AL
Veglia - 2 Locali
2 Orchestre - 2 Cotillons
Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario

FARO
15,30: Dama tutto offerto
Oggi e domani
1 REVIVAL
Serata prolungata
Prenotaz. VEGLIONE CAPODANNO

Smeraldo
Domani VEGLIONE
fisolo e moderno
CLASSE
Oggi, domani e lunedì 15-21

ore 21
VEGLIONE DI NATALE
Domani e lunedì
Pomeriggio e sera
DISCOTECA

2 ritmi
ST GIVOLETTO S. GILLIO
Ore 21
SERATA PROLUNGATA
Domani ore PER I GIOVANI
Ore 21
VEGLIONISSIMO
Premi e giochi pres. da BERGO
Lunedì ore 15 PER I GIOVANI
Ore 21 BALLO LISCIO

LA PARROIB
di BERNARDINI
v. S. Massimo, 14 - Tel. 830.775
Ore 21,30 - 2: SERATA PROLUNGATA DI NATALE
Ore 0,30: Revival Café Chantant
Gianni Liboni
Giordana Serra - Roberto Marchetti
e gli intervenuti
Galup e Champagna
Orch. I SUPERSONICI

NUOVO PRINCIPE
Ore 22 - 4
VEGLIONE DI NATALE
giochi - cotillons - premi
Domani ore 21 - 2
SERATA PROLUNGATA
Orch. ACCORSI
Buone Feste alla gentile Clientela

MULINO DEL LAGO
prenotate il Cenone e Veglione di Capodanno
con Orchestra
Arignano Lago (Chieri) -

HAPPY DAY
COLLEGNO
via C. Battisti 61 - Tel. 780.1552
VEGLIONE DI NATALE
e attrazione
La Direzione alla sua affezionata Clientela spumante e panettone

COLONNINE
Danze - Balnaaco - Tel. 349.9377
VEGLIONE DI NATALE
Domani Veglione di S. Stefano
Lunedì 21: Lisnia con tombola

RISTORANTE
7 COLONNE
- Prenot. tel. 967.6288
25 dicembre
GRAN PRANZO DI NATALE
con tanti doni omaggiati da BABBO NATALE ai bimbi presenti
in collaborazione con
CRISTINA di RADIO MANILA
L.

EDEN
Ore 22 - 4
VEGLIONE BIANCO
con giochi cotillons e premi
Domani ore 21 - 2
SERATA PROLUNGATA di NATALE
Orch. NUOVA
Buone Feste a tutta l'affezionata Clientela

DU Parc
IL SALOTTO TORINO
Stasera ore 21,30
Veglione di Natale
BOCCACCIO 71
canta **Carmen Rizzi**
Cotillons - Giochi - Premi
Ospite gradita
LUCIANA DE MASI
Domani 15,45
Ore 21 PROLUNGATA
Lunedì 15,45 21: Trattenimenti

SALA GAY
via Pomba 7 - Tel. 511.646 - 546.533
Ore 16
Ore 21 - 2
SERATA DI NATALE
La Direzione alla sua affezionata Clientela spumante e panettone

SHAKER - Piano Bar e DISCOTECA
v. C. Battisti 8 - Tel. 532.492
FESTE DI NATALE
con
Lidya - Thomas - Renzo
Domani ore 15
Disc Jockey
Prenotazione per
Veglione Capodanno

Y Natale Discoteca
Vinzaglio,
Tel. 534.941-511.738
Per un
VEGLIONE DIVERSO
con tanti giochi - tanti premi
e... un fiume di spumante
il favoloso
Disc Jockey ALEX

ZERO 11
Il prefisso per il vostro divertimento
Vi attende in via Sacchi 28
Tel. 541.025
con i suoi giochi e molti... regali
in compagnia di CHARLIE
di Radio A.B.C.

LERI club
DISCOTECA
Vittorio, - Tel.
VEGLIONE DI NATALE
Giochi e premi
Piste
2 Disc Jockey
annegati
spumante

MAGO
CALUSO
Tel. 983.3149
SABATO 24 DICEMBRE
VEGLIONE NATALE
Orch. spettacolo VALLERO FOLK
Complesso I GRIGIONI
RADIO ITALIA 1ª con
ROBY dei BRUTOS EXPRESS
L. 15.000 per persona compreso pranzo, ballo e vini a volontà
PRANZO DI NATALE
L. 6000 tutto compreso
SABATO DICEMBRE
VEGLIONISSIMO GRAN GALA
di
3
TRASMISSIONE IN DIRETTA DI RADIO MANILA
L. 25.000 cenone, ballo, vini a volontà

AQUARIUM
S. ANTONINO, 20 km. Torino
Stasera 21:
VEGLIA DI NATALE
champagne
e panettone per tutti
Domani 15:
Ore 21: PROLUNGATA
Lunedì 15 e 21: DISCOTECA

ENDAS CLUB
CHARLIE BROWN SIX
BRANDIZZO
Stasera VEGLIONE
Domani ore 15: DISCOTECA
Domani ore 21: VEGLIA con I GRANADA
Lunedì pomeriggio

SUPER SONIC
LEINI' - Ore 21. Serata prolungata
Domani 15 - 21
VEGLIONE NATALE

Ristorante MAROCCHI
Frazione MAROCCHI - POIRINO
CENONE DI FINE ANNO
VEGLIONISSIMO
Orchestra - Cotillons
Prenotazioni tel.

IL 1977 SE NE VA
EDITRICE RADIO
FM
MANILA
l'augurio migliore è di ritrovarvi tutti nel 1978 sui 98,600 MHz all'ascolto dei nostri programmi
TORINO
Amministrazione: Via Monte Rosa, 147 Tel. 27.31.95 - TORINO

oggi al LUX

E' NATALE! TEMPO DI REGALI!!
LA UNITED ARTISTS EUROPA e la RAFRAN CINEMATOGRAFICA offriranno domani agli spettatori un meraviglioso giubbino in tyveck, sino ad esaurimento.

Sono Anna, ti telefono per...

...per dirti che anche quest'anno
LA STAMPA ha stabilito
un filo diretto con i propri lettori.
Forse, oggi o domani, potrai ricevere
una mia telefonata:
ti illustrerò tutti i vantaggi offerti
dall'abbonamento al quotidiano torinese.

GRUPPO GI

FOCHE DIFESE DALLA BARDOT

PARIGI — Continuando la sua campagna ecologica in difesa degli animali in via di estinzione, Brigitte Bardot ha inviato una lettera al primo ministro canadese Trudeau, pregandolo di sospendere per un anno la caccia alle piccole foche.

Nella lettera l'ex regina del sex appeal ha dichiarato che farà «qualsiasi cosa» per esprimere la sua gratitudine» se egli esaminerà concretamente il problema.

Si batté invano all'inizio di quest'anno per impedire il massacro delle piccole foche, aveva chiesto una tregua di un anno affinché avessero il tempo di riprodursi. L'attrice ha espresso il suo disappunto per la decisione del governo canadese d'incrementare la quota di piccole foche che potranno essere uccise nella prossima stagione di caccia.

CINEMA PROVINCIA

ALMESE
SADA: Africa express.
AVIGLIANA
CORSO: Rollercoaster.
GRANERO: King Kong.
BORGARO
ROYAL: Safari express.
BUSSOLENO
DORA: Quella sporca ultima meta.
NARCISO: La piccola grande guerra.
CARIGNANO
PETER: Charleston.
CARMAGNOLA
ELIOS: Kolossal.
LUX: Mogliamante.
MARGHERITA: Herbie al Rally di Montecarlo.
SPLENDOR: Ride bene chi ride ultimo.
CASELLE
ITALIA: La malizia è peccato veniale.
ROMA: E poi lo chiamarono il Magnifico.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Ben Hur.
CHIVASSO
CINECITTA': Rollercoaster.
MODERNO: Ride bene chi ride ultimo.
POLITEAMA: Cara sposa.
CIRIE'
CATALANO: Via col vento.
ITALIA: Il principe e il povero.
NUOVO: Abissi.
COAZZE
MIRAMONTI: Operazione Ozerov.
LANZO
NUOVO: Rollercoaster.
MONCALIERI
EXCELSIOR: Fantozzi n. 2.
LUSERNA S. GIOVANNI
S. [illegible] lo sono il più grande.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Abissi.
ITALIA: Quell'ultimo ponte.
NUOVO: Pane burro e marmellata.
RITZ: Yeti.
PRIMAVERA: Herbie al [illegible]y di Montecarlo.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: La grande fuga.
SESTRIERE
FRAITEVE: Il fantabus.
SUSA
CENISIO: Cenerentola.
TORRE PELLICE
TRENTO: Airport '77.

GARDEN
Veglione
I Simpatici del Liscio
Domani ore

SERATA PROLUNGATA
e BUONE FESTE con
DISCOTECA
LA PANTERA ROSA
VIA [illegible] - TEL. 832817
Domani ore 15,30 e 22

LA CICALA
Ristorante - [illegible]o - t. 890.188
GIOVANNI augura buone feste alla sua affezionata Clientela e ricorda
Cenone Capodanno
Orchestra Trio

BELLE ARTI
Valentino - Tel. 882.507
Ore 21
Tutti festivi pomeriggio DISCOTECA
Sabato sera festivi LISCIO
GLI OSCAR

Cabaret "LA NUIT"
DI NATALE con
NILLA PIZZI
Prenotazioni anche per Capodanno
Corso Savona 17 - Tel. 840.4318

LA PERGOLA
SPECIALITA' TIPICHE
Partecipazione FORTIN
Musica con il
DUO E GALLO
via Mondrone 9 (vicino Ferriere)
Tel. 290.626

PLANETARIO
Ore 21 NATALE CON NOI
Veglia Simpatia
nel pianeta liscio
BATS +

MASSAUA danze
Stasera e domani sera
VEGLIE DI NATALE
DANILO e i DRAGHI

8 MERIDIANI
NATALE
e
CAPODANNO
Attrazioni

LA LUCCIOLA
Stasera domani
PROLUNGATE NATALE
Giochi e premi in allegria
LISCIO

danze la perla
Oggi domani 15,30:
Ore 21,15: VEGLIE NATALIZIE libere a tutti
Cotillons - Sorteggi - Giochi
Lunedì ore 15,30 e 21: TRATTENIMENTI

danze club 84
Ore: PROLUNGATA
Sorteggi e giochi
Domenica ore 15,30: TUTTO GIOVANI
Ore 21: PROLUNGATA
Lunedì ore 15,30: Repliche

danze castellino
Stasera e domani ore 21,15: VEGLIE NATALIZIE
Cotillons - Giochi - Sorteggi
Domenica e lunedì ore 15,30: PROGRAMMA GIOVANE
Lunedì ore 21: SERATISSIMA

danze arlecchino
Ore 21
VEGLIA DI NATALE
Giochi premi e sorprese
Domani e lunedì
Ore 15,30
PER GIOVANI
Ore 21
PROLUNGATE

Il RISTORANTE
LA CLOCHE
St. Traforo Pino - tel. 894.213
augurando Buone Feste avverte la spett. Clientela che lunedì 26 rimane aperto
Chiuso martedì per riposo settimanale

2 Leoni
Cercenasco 13 - Tel. 617.285
Stasera
VEGLIA DI NATALE
con
LA MACCHINA DEL RITMO
a prezzi normali
Domenica e lunedì ore 15 e 21

LA COMETA
Stasera e domani sera
VEGLIE NATALIZIE
ODISSEA
e i BARONI DEL LISCIO

Trocadero
v. Andrea Doria 9 - Tel. 553.771
PROLUNGATA ore 21-2
HOLYDAY SOUND

TUXEDO
Via Belfiore, 8
Stasera ore 21
Veglionissimo
Spumante
panettone - cotillons
E' GRADITA LA GIACCA
Prenotazioni telefono 658.690

RISTORANTE
DOCK MILANO
via Cernaia 46
Stasera
CENONE DI NATALE
con il folk I [illegible]STECHI
Domani ore 13
PRANZO DI NATALE
e pomeriggio dedicato AI BAMBINI
Giochi e divertimento con orchi
Prenotazioni telefono 538.089

club discoteca SEVENTY SEVEN
ore 21 DISCOTECA
VEGLIONE DI NATALE
attrazione dal prestigiatore MARCO MAGIC [illegible]TNER presenta Giorgio di Borgaretto
Domani ore 15: DISCOTECA
Ore 21: PROLUNGATA
attrazione STRIP
Lunedì e 21: DISCOTECA
Borgaretto Beinasco - tel. 358.1615

NEW PAB
Stasera LA VALPO'
Domani: VEGLIONISSIMO
S. Stefano: VALLERO

JET DOWN
POIRINO
Stasera ore 21: DISCOTECA
Domani 25: VEGLIA con il Compl. [illegible] 78

Popcircus
N. Fabrizi 71 - Tel. 740.618
Ore 15,30 DAME GRATIS
Ore 21,30 allieteranno il NATALE i
Fratelli IMPERATRICE
e la divina
Luciana De Masi
NUOVO LOCALE - C.so Traiano 44
LA BUSSOLA
Ore 21,30 APRE con la favolosa
Luciana De Masi
e i Fratelli IMPERATRICE
Giochi e regali

Città di SALUZZO
1ª Rassegna mercato del Quadro d'Autore
oltre 1500 opere esposte
Palazzo dell'Arte
3-12-1977 - 8-1-1978
Orario feriale ore 15-20
Sabato e festivi ore 10-12,30; 15-20
Aperto NATALE 15-20
S. STEFANO 10-13; 15-20

GALLERIA D'ARTE
comanducci
c. Re Umberto 10 - t. 530.618
Michele MINGOIA

Massimo Quaglino
disegni acquarelli 1926 - 1977
LE IMMAGINI
v. Rocca 3 - t. 836.765

CORVO BLU
GIAVENO, piazza Molines
Giaveno vista da
CARLO RICCI

ARTE 121
VIA [illegible] 121 Tel. 68 70 54
ACQUARELLI di
SERGIO MANFREDI

TRATTORIA CACCIATORI
Tel. 9968001-9968116 - MAPPANO
GRAN PRANZO NATALE
(L. 7000 tutto compreso)
VEGLIONISSIMO CAPODANNO
orch. L'ORA [illegible] con [illegible]
L. 17.500 tutto compreso

BOUNTY club
DISCOTECA - PIANO BAR - RISTORANTE
Tutte le sere ore 18-4 festivi 15
SABATO E DOMENICA POMERIGGIO
PREMI SORTEGGIO
Via Calandra 11 tel. 88.52.96

centro d'arte moltiplicata
V. Cavour 5 - Torino - 1° piano
GRAFICA D'AUTORE A RATE
gli Autori, in permanenza opere di Adami, Aimone, Bay, Bodini, Cantatore, Calderara, Carmassi, Carmi, Cascella, Consagra, Delfino, Del Pezzo, Dorazio, Drago, Ferroni, Fiume, Gonzaga, Gribaudo, Guttuso, Irpino, Lanskoy, Lisimberti, Margonari, Migneco, Moncada, Mondino, Nangeroni, Paulucci, Pozzati, Pozzi, Primo Conti, Reggiani, Reviglio, Rognoni, Rotella, Sarri, Sassu, Scanavino, Stefanoni, Treccani, Trubbiani, Vacchi, Vespignani.
APERTO ANCHE I GIORNI FESTIVI
AL 31 DICEMBRE

RISTORANTE CABARET
LA SIESTA
Traforo Pino - 500 mt. Galleria Pino
GRAN [illegible] DI NATALE
con il TRIO CIRO
del piemontese
PRANZO DI NATALE
a L. 8000 tutto compreso
Prenotazioni tel.

RISTORANTE-PIANO BAR
PURGATORIO
V. Belfiore 2 - tel. [illegible]
nell'augurare BUONE FESTE avverte [illegible] le prenotazioni per - NATALE - e - CAPODANNO -

«EZE PUF» DISCOTECA
Via Bligny, 14 - Telefono 516.066
dicembre
VEGLIONISSIMO DI NATALE
25 dicembre, ore 15.30 - 21.30
26 dicembre, ore 15,30 - 21.
Prenotazioni per CAPODANNO

RISTORANTE CABARET
LA CARRETERA
da Paolin - c. Vercelli
VEGLIONE di NATALE
PRANZO DI NATALE
L. 8500 tutto compreso
Prenotazioni

AL FOJOT
c.so Orbassano 460 - Tel. 301.925
Veglionissimi e Cenoni di Natale e S. Silvestro
Orchestra - Premi - Cotillons

[illegible] PICCOLA RIBALTA
v. Juvarra 15 - Tel. [illegible]644-555.084
Ore 21,15 - D[illegible] 25
lunedì [illegible] 15,30 21,15
MONSSU GIGET
Comicissima commedia-vaudeville di Alberto Rossini - Novità

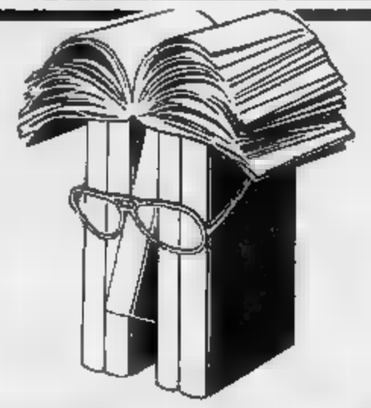
[illegible] ALCIONE
EROTIC SHOW n. 8
Grande successo

PELLICO CENTRALINO
via delle Rosine - tel. [illegible]
Stasera
UMBERTO BINDI
dic. GRILLO
31 dic. NOTTE CABARET
Pren. inf. in sede ai Soci

Facciamo il bilancio in famiglia!
La nuova "Agenda Guida 1978 al Bilancio familiare" pubblicata dalla AIECO ti aiuta ad impostare meglio la "programmazione economica" della tua famiglia. Perché l'AIECO (Ass. per l'informazione l'educazione del consumatore) è un'organizzazione che opera dalla tua parte, quella del consumatore.
AIECO
La guida per il 1978 è in vendita presso il Salone de La Stampa - via Roma - Torino a Lire 4.000 (+ 1000 Lire di spese postali per l'invio a domicilio).

2ª SETTIMANA AL
GIOIELLO
Un uomo, una donna, due continenti, due solitudini... un grande amore!
JAMES CAAN - GENEVIÈVE BUJOLD

Un Altro Uomo, Un'Altra Donna
storia di CLAUDE LELOUCH


TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri.
Le antifavole di Natale scritte apposta da narratori famosi:
Arpino, Compagnone, Malerba, Manganelli, Ombres, Sgorlon, Solinas Donghi, Spaziani
Cassola: perché scrivo storie di cani
editrice LA STAMPA

NATALE AL CIRCO
CORSO SIRACUSA angolo CORSO SEBASTOPOLI
IL CIRCO NAZIONALE
LINA ORFEI
TUTTI I GIORNI 2 SPETTACOLI: ORE 15 e 21
20 attrazioni internazionali • Da Parigi le meravigliose fontane colorate danzanti • Visita allo zoo.
STASERA: MESSA DI MEZZANOTTE AL CIRCO con la partecipazione del coro: Gli Alunni del Cielo ed i Mini Osanna. Interverrà la televisione.

Arrivano i nuovi film

"Il gatto,,

Guardati dall' inquilino

IL GATTO, di Luigi Comencini, con Ugo Tognazzi, Mariangela Melato, Michel Galabru, Aldo Reggiani, Dalila Di Lazzaro. Giallorosa, italiano, a colori. (Cinema Lux).

I copioni di Sonego, lo sceneggiatore di Alberto Sordi, sono l'ideale per un regista curioso. Lasciano spazio per le psicologie dei personaggi, suggeriscono soluzioni diverse per sciogliere i nodi narrativi. Anche *Il gatto*, un'operina di consumo che non rinuncia a certe sottolineature satiriche e masochistiche, consente al giovanile regista Luigi Comencini di non deviare troppo dalla via maestra della commedia all'italiana e al tempo stesso gli piazza davanti alla cinepresa una buona galleria di personaggi.

Amedeo e Ofelia, fratello e sorella, sono i più singolari. In sempiterna attesa di sloggiare gl'inquilini dal fatiscente palazzo che vorrebbero cedere alla speculazione fondiaria, i due accumulano e attirano odi intensi e vendette feroci. Il loro gatto viene ucciso per sfregio — così pare — ma in realtà si tratta d'un fatto occasionale che vale a porre in luce una catena di vizi segreti, omertà mafiose e corruzioni strapagate che neanche le pagine di cronaca dei quotidiani saprebbero come sistemare convenientemente.

A tanto si giunge attraverso divertenti indagini condotte, sulla scorta di letture dei gialli e sul fondamento di temperamenti aggressivi, dai due temibili fratelli che vogliono eliminare (solo con un tratto di penna) i loro fastidiosi inquilini ma rischiano di esserne eliminati sul serio e per sempre. Melato e Tognazzi, per questo sfiorare l'Oscar, trovano nelle pieghe della vicenda la maniera di colorire sadicamente i loro discutibili caratteri. Molto piacevoli.

p. per.

Dalila Di Lazzaro in condominio

«Io Beau Geste e la Legione straniera»

«IGOR» del deserto

IO BEAU GESTE E LA LEGIONE STRANIERA («The Last Remake of Beau Geste») di Marty Feldman, Marty Feldman, Ann-Margret, Michael York - Commedia avventurosa a colori, Usa 1977 (Cinema Doria).

Un grande attore del «muto», Ronald Colman, impersonò per la prima volta Beau Geste nel 1926: e il ruolo del nobile inglese finito esule nella Legione Straniera s'attagliava perfettamente a quel romantico e aristocratico divo il cui viso malinconico era vivificato dai sottili baffetti tirabaci.

Nel 1939 il personaggio venne affidato dall'esperto regista Wellman a Gary Cooper, che lo trasformò in quel légionnaire *ondeggiante tra lo scanzonato e il cinico di cui si ritrova traccia, per qualche istante, nel presente film di Marty Feldman, regista e interprete dell'«ultimo* remake *di Beau Geste» come dice il titolo originale.*

E' un remake *che ha buttato il romanticismo e la malinconia nel cestino dei rifiuti sostituendoli con la loro canzonatura, con la smitizzazione gustosa, specie all'inizio, dell'aplomb caratteristico dei sussiegosi nobili britannici. Quando poi dall'Inghilterra titolata la vicenda dei due fratelli Geste si trasferisce nel deserto africano la buffoneria si fa più paradossale; non solo Marty Feldman scomoda appunto Gary Cooper per discorrere con lui, ma addirittura evoca Rodolfo Valentino «the Sheik» per fargli scritturare il collega che appare nel film odierno. Il quale, però, è d'un umorismo disuguale, alterne sfottiture gustose come quella della biondissima fatalona affidata ad Ann-Margret, a frammenti parodistici stiracchiati e flebili. E lo stesso Feldman, Igor fenomenale in* Frankenstein Junior, *qui perde qualche colpo, anche se spara il più frequentemente possibile gli occhi «a palla» con la fiducia non sempre corrisposta di centrare con essi il bersaglio dell'ilarità.*

a. vald.

Marty Feldman e Ann Margret nel film

«Doppio delitto» di Steno

Morti parallele

DOPPIO DELITTO di Steno, Marcello Mastroianni, Ursula Andress, Agostina Belli - Giallo a colori, Italia 1977 (Cinema Arlecchino).

Ursula Andress

Da un romanzo di Ugo Moretti. Doppia morte al Governo Vecchio *il regista Steno, basandosi su una sceneggiatura di Age-Scarpelli e propria, ha derivato un «giallo» non privo di sapore e di colore locale romano. La vicenda è difatti ambientata nella vecchia Roma, ancora oggi di stampo papalino sotto il profilo edilizio, dov'è situato il palazzo del principe Dell'Orso, uomo poco stimato nel quartiere, tale che non sono in tanti a lacrimare quando è ucciso da un fulmine. Mentre il principe è folgorato per le scale, sul tetto ha trovato identica morte un bravo elettrotecnico, la cui giovane nipote (Agostina Belli), poco convinta della casualità del doppio incidente, insinua nella mente del commissario Baldassarre (Mastroianni) il sospetto che quello sia un doppio delitto.*

Il poliziotto, ribattezzato ironicamente "agente 00" per essersi tempo addietro lasciato sfuggire un omicida, cerca la rivincita attraverso questa nuova indagine suggeritagli dalla ragazza e si riabiliterà portandola felicemente a termine: entrambe le vittime del fulmine erano state, di fatto, assassinate.

Non è un classico thriller; *però nei suoi limiti di corretto «giallo» all'italiana, funziona, possiede* suspense *affidata anche al comportamento di personaggi ambigui o misteriosi, come lo scrittore di* thrillers *impersonato gustosamente da Ustinov o la vedova non inconsolabile del vecchio principe, raffigurata con frange* sexy *da Ursula Andress. La validità degli interpreti neutralizza, nella seconda metà, i punti morti: tra i più bravi è Mastroianni che pur ricalcando un poco l'altro suo precedente commissario (nella* Donna della domenica), *mescola scetticismo, romana indolenza e amore per il mestiere in una caratterizzazione centrata. Bravi il suo subalterno Cantalamessa schizzato da Gianfranco Barra e «il Sorcio» libraio-rigattiere cui presta grinta Mario Scaccia. Agostina Belli è come la dolce ciliegina sul gelato con la panna: è bella da vedere (ma anche brava).*

a. vald.

«L'orca assassina» di Anderson

Genio degli abissi

L'ORCA ASSASSINA Michael Anderson con Richard Harris, Rampling, Will Sampson. Drammatico, statunitense, a colori. (Cinema Reposi).

Sarà quest'orca regista Anderson, ma è anche un cervellone. Non avrà esagerato Anderson? Il che lo abbia fatto è addirittura angoscioso.

Dunque il capitano del pescherecclo Bumpo (Richard Harris), massacra, nonostante i consigli di donna scienziato (inutile personaggio: Rampling) un'orca femmina, incinta. Bisogna sapere che l'orca è un campione di forza e di intelligenza.

Il compagno innamoratissimo dell'orca assassinata prepara, con coscienza, piano di vendetta che è un capolavoro. Porta il terrore nel porto del villaggio in cui è rifugiato il capitano. Qual è il suo scopo? Far capire nemico che deve tornare in mare e battersi lei. Dopo drammatiche traversie, il pescatore accetta Si imbarca; l'orca, astutissima, trascina in mare aperto, tra i ghiacci. Muoiono i compagni capitano, che resterà solo, con la Rampling, ad affrontare il cetaceo nell'ultimo match.

Il film ha forse qualche pretesa esplorazione scientifica ma molto superficiale. Lascia infatti largo spazio alle follie omicide del mostro, cioè allo spettacolo di pronta presa. La tensione, lo sforzo drammatico non è sostenuto, per esempio, nello «Squalo». Però la fotografia è buona e ci sono alcune sequenze da non sottovalutare: il funerale dell'orca e la lotta tra gli iceberg. Interpretazione da buoni professionisti (ma la Rampling è proprio fuori forma). Niente di più

e. rz.

«Yeti» di Frank Kramer

Il mostro buono

YETI di Frank Kramer, con Phoenix Grant, Jim Tulliman, Tony Kendall. Avventuroso italiano a colori (Cinema Nazionale).

Sarebbe la risposta italiana a King Kong. La situazione di partenza risulta analoga perché spedizione mezzo scientifica affaristica riporta alla luce un abominevole delle . C'è chi lo vorrebbe distruggere subito, chi lo vorrebbe usare come marchio pubblicitario. Solo una ragazza capisce che al di là di quella statura possente e di quegli atteggiamenti orrendi, si trova essere umano che soffre — come dire? — l'emarginazione. La cattiveria di contemporanei, grazie anche a un intrigo da gialli che per cortesia omettiamo, rivolge verso lo Yeti. Ancora solo la ragazza, parlandogli in forbito italiano, lo convince a tornare i ghiacci eterni dell'Himalaya dove il mondo è migliore. Unica vittima, d'un equivoco, sarà l'attore italiano che nella pubblicità grida sempre fermare il mondo perché vuole scendere e che stavolta non ha fatto in tempo a mollare l'insidiosa compagnia.

Trama e svolgimento sono inferiori alla bravura artigianale del signor Gianfranco Parolini, in arte Frank Kramer. Però scandalo, per chi paga, viene dalla grossolana incapacità tecnica dell'équipe di Yeti. I trucchi con il cosiddetto trasparente non funzionano e per buona parte degli 85' le immagini mostro risultano sdoppiate o confuse. La risposta italiana al King Kong dev'essere l'imprecazione dei produttori da una parte e degli spettatori dall'altra.

p. per.

Per accordo sindacale

DOMANI, NATALE,

tutte le sale cinematografiche iniziano l'attività alle ore

16,30

Dopodomani, S. Stefano, orario normale

«Ride bene... chi ride ultimo»

Vecchie farse

RIDE BENE... CHI ULTIMO Caruso, Bramieri, Aleandri, Chiari. Episodi, italiano, a colori. (Cinema Torino).

(e. rz.) Con film come questo si torna indietro di trent'anni. Vecchia comicità di dozzina, imbastita su idee esili come un fachiro indiano. E' probabile che tale pellicola a episodi sia stata tirata fuori da un magazzino in occasione delle feste, per raggranellare qualche soldino. Davvero non se ne sentiva il bisogno.

I quattro registi: Pino Caruso, Gino Bramieri, Walter Chiari, che anche interpreti, e Mario Aleandri, sembrano gareggiare con le trovate di poco spirito. Caruso apre la serie narrando di un casto sacerdote violentato da tre turiste straniere e poi costretto a confessare che è lui il violentatore, per salvare l'«onore virile» paese; Bramieri se la prende uno scelcco ospite, che poi caccerà di e pedate, per rore; Aleandri ci immalinconisce con visite dei medici fiscali (e l'inevitabile equivoco di marito) mentre Chiari è comparsa che scende in strada indossando un finto abito talare ed è scambiato per vero prete (con quel che segue).

Far ridere, diamine, è difficile. E dunque perché mai questi comici, che non sembrano assillati dal bisogno, si gingillano tra esperienze inutili e dispersive?

«Le avventure di Bianca e Bernie» di Reitherman

I topolini coraggiosi

LE AVVENTURE DI BIANCA E BERNIE («The Rescuers») di Wolfgang Reitherman. Disegno animato a colori, Usa 1977 (Cinema Ariston).

«*Rescuers*» in inglese significa *salvatori*: tali sono infatti i due nuovi personaggi creati dalla Walt Disney Production e chiamati Bianca e Bernie come è detto nel titolo italiano. Si tratta d'una coppia di topini sprezzanti del pericolo che avendo trovato un messaggio di soccorso contenuto in una bottiglia si precipitano generosamente a soccorrere chi l'ha lanciato, ossia l'orfanella di nome Penny prigioniera della perfida Madame Medusa.

Medusa tiene prigioniera la piccina in un battello immobilizzato dal fango in una palude della Louisiana, e senza ritegno la obbliga, così minuta, ad affrontare i rischi della discesa in una nera grotta per cercarvi l'«occhio del diavolo», favoloso diamante. Bianca e Bernie raggiungeranno Penny sfuggendo all'insidia di due alligatori guardia del corpo di Medusa.

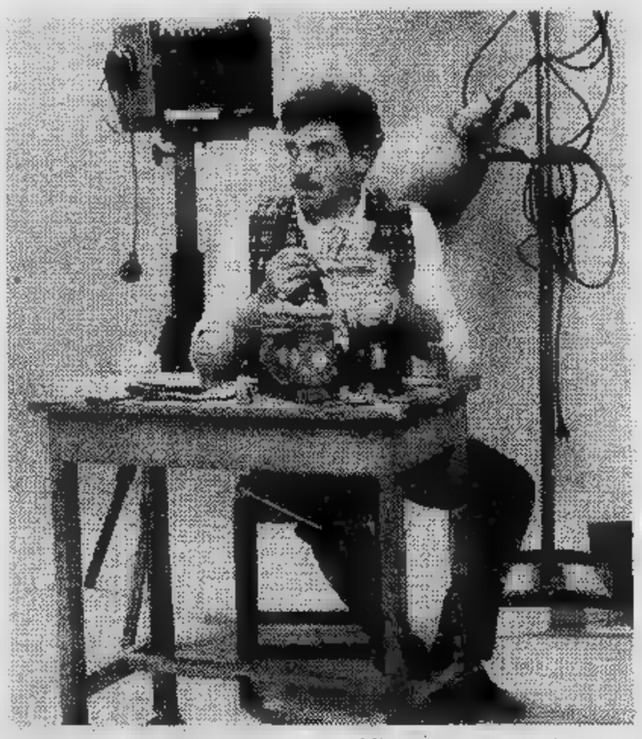
Tipico prodotto natalizio, il film piacerà ai bambini che però devono prepararsi ad affrontare qualche attimo di paura procurato qui là dalle nefande stregonerie di Medusa. Il segno grafico del racconto è il solito tutti ben noto: po' lezioso e meccanico, ma appunto per questo gradito alla minuscola clientela plaudente. **(a. vald.)**

TEATRO ERBA - "Ij pitòch,, di Carlo Maria Pensa

Gli affanni dell'impresario

PIERO PERONA

Gipo Farassino ha smontato in fretta e furia il «Gallo, fa l'aso» che all'Erba faceva gli esauriti, per mettere in scena «Ij pitòch», commedia di Carlo M. Pensa. Sazietà, ansietà? Niente di ciò perché passare il successo in successo significa certo sbagliare. Piuttosto all'origine di questa decisione c'era una gran voglia di cimentarsi con un testo impegnativo che da dieci mesi, il «boom» di «Giromin a veul mariesse», sembrava lì lì pronto per dato ma veniva rinviato per motivi contingenti.



Ij pitòch non sono una novità perché, con il titolo di I stamegna vinsero nel '67 il premio Giovanninetti. Costituiscono tuttavia, per la pittura dei caratteri e la descrizione dell'ambiente, buona occasione offerta a chi voglia limitare la propria esperienza al genere umoristico e farsesco. I pitocchi del titolo, numerosi e come tutti i flagelli pronti a moltiplicarsi per fare danno, sono a volte goffi a volte grotteschi a volte persino patetici.

Esemplifichiamo. Il protagonista, possessore di due scombinati esercizi allogati nello stesso edificio — pompe funebri e servizi fotografici — è tormentato dall'affanno per la roba. Tiene come un cimelio il primo nichelino immagazzinato suo nonno, ha buttato neppure il piede legno d'uno zio buonanima e non si sognerebbe mai chiamare sciacalli quei suoi antenati che durante la Rivoluzione francese alleggerivano di preziosi i cadaveri dei nobili ghigliottinati perché davanti alla morte si è tutti uguali. Gipo Farassino rinuncia alle entrate (e uscite) al mattatore per con profitto una vena intimistica che gli permetterà di allargare il novero dei suoi tifosi.

In protagonista Teodoro Moneta chiamato per risparmiare oro e moneta, vivono le due sorelle «Marianna» chiamate un nome solo perché Maria e su Anna è possibile risparmiare magari fiato. Sono affidate a Vittoria Lottero e Candida Di Monte, che ne fanno due zitelline ansiose e fastidiosissime, tra le continue risate pubblico.

Gli aiutanti monssù Teo risultano noti sia al carcere di Portolongone manicomio di Collegno; ecco L' Dracula 'd via Bidon, incaricato delle pompe funebri e Felice Pregosorrida, incaricato dei servizi fotografici. Renzo Lori è un Dracula da barriera efficace. Luigi Palchetti un operatore estroverso e inesorabilmente bacato. A questi eterni corteggiatori il duo «Marianna» preferirà due bulli avari, trasandati e convincenti. Un esperto in disinfestazioni cioè un ciaparat pieno isterica bravura Mario Brusa, un rigeneratore di materiali per l'industria cioè feramiù viene sparato in faccia alla platea dalla maniera brutalona di Sergio Benzi.

Non mancano altre figurine pittoresche, sbozzate da Rosalba Bongiovanni, Alberto Marchè, Clara Gessaga e Clara Droetto che riconfermano il notevole valore della compagnia/le scene di Gian Mesturino, l'adattamento di Gipo Farassino Massimo Scaglione).

Quest'ultimo, una regia attenta a denunciare le ipocrisie e le nevrosi personaggi, inserisce una nota d'inquietudine in spettacolo tradizionale che i gusti facili vorrebbero ottimistico e consolatorio. Non giunge a dare sempre quell'atmosfera piemontese che neppure Pensa, nella rielaborazione, dev'essere riuscito a chiarire.

Però, che il copione esista e che lo spettacolo funzioni, si vede senza dubbi fin dalla prima. La vitalità dei pitocchi vari fuori discussione.

PICCOLA RIBALTA: «*Monssù Gigèt*»

LE FOLLI NOTTI DEL «CAVALIERE»

GIANNA BALTARO

Lo stagionato Don Giovanni che tira i fili della vicenda definisce il titolo. «Monssù Giget», la commedia vaudeville di Alberto Rossini, che è andata in scena al Teatro Piccola Ribalta via Juvarra si impernia, infatti, sugli atteggiamenti galanti del protagonista. Per chi lo sapesse «gigèt», parola intraducibile e stupendamente espressiva del dialetto piemontese, indica la «voglia capricciosa di fare l'amore».

La commediola ha una trama esile ma fresca, sempre tenuta sul filo di linguaggio che concede poco al doppio senso; non scatena grasse risate ma lascia lo spettatore nel sorriso per tutta la rappresentazione.

Gioanin Ferrero, garbatamente interpretato da Armando Rossi, è un padre di famiglia che trascorre le notti in avventure amorose raccolte nei «nidi» altrui. La fama del suo malcostume diffusa nel rione e getta luce di discredito sulla famiglia. Luciano, (Angelo Bertolotti) e Maria (Sandrina Morra), suoi figli, vedono i loro rispettivi rapporti amorosi compromessi dal cattivo comportamento del padre.

Gioanin si trova costretto a rimediare e imbastisce le sue trame sulla menzogna al fini di conquistare la simpatia della madre e della zia del fidanzato della figlia (rispettivamente interpretati da Wilma Deusebio, Silvana Lombardo, Michele Bonaudo).

Naturalmente tutto finisce nel migliore dei modi la «combinazione» di tre matrimoni. Ogni scena si conclude con dei *couplets* cantati dagli stessi protagonisti su temi di canzoni tradizionali piemontesi.

Disinvolta la recitazione di Rosalba De Pace nelle vesti di una servetta partecipe dei drammi familiari. Bravi anche Gino Lana e Franco Bay nelle parti di Tromlin Strumia e Pippo.

La regia di Gualtiero Rizzi, che ha realizzato con misura l'atmosfera piccolo borghese del primo novecento in cui si colloca la vicenda. Molti gli applausi che hanno richiamato quattro volte gli attori alla ribalta.

E ci sono le repliche

Manuela Kustermann e Giancarlo Nanni trasferiscono la loro «Franziska» nell'accogliente sala di Valdocco.

Aldo Reggiani, tormentato mattatore, è il protagonista di «Strindberg contro» Cabaret Voltaire.

Infine Macario, inaffondabile, pronto raggiungere il primo mese di tutti riti al Nuovo con la curiosa versione Mauro Macario e Carlo M. Pensa «Medecin malgré lui» di Molière, qui diventato «Sganarello medico sifaperdire».

Ritorni e prime

Per chi vuole passare la mezzanotte di Capodanno in teatro, tre proposte di «prime».

Nella Sala Valentino del Nuovo debutta oggi il giallo *Trappola per topi*, il più famoso successo in prosa nel nostro secolo. A Londra nel St. Martin Theatre è iniziato il 26° anno di repliche. Agatha Christie continua a una miniera d'oro. E' questo l'augurio che si rivolgono attori Teatro della Dieci nel presentarlo, ai torinesi con la regia di Adolfo Fenoglio.

Ancora al Nuovo, nella Petrarca, una compagnia esordiente — Il Gruppo Teatrale Pinin Pacòt Rivodora — Il *Gelindo ritorna*, favola tradizionale monferrina.

Al Carignano *A l'è mej avejne doe*, da *Sconde nósse* di Leoni. Non si tratta d'una prima in senso quanto della ripresa d'un successo dell'inizio stagione. Con Carlo Campanini Franco Barbero, ritornano Torino Micheluzzi che cura anche la regia, Genny Folchi, Colombo, Ivana Erbetta, Luciano Donatello, Nadia Maddalena, Gustavo De Lorenzi.

Ah, questa signora!

Imperterrita, Sylva Koscina a 43 anni si spoglia ancora a teatro: ma se lo può permettere. A Torino in questi giorni, fino a giovedì prossimo, con «Un lenzuolo per sognare» di Marchesi e Palazio, l'attrice jugoslava è sembrata snellita e pimpante. «Basta con il cinema — dichiara —: d'ora in avanti mi dedicherò esclusivamente al teatro»

Sylva Koscina in nuovo spettacolo al Teatro Alfieri

NON SOGNARE, GUARDA

ALESSANDRO GIORGIO

Quando uno spettacolo si intitola «Un lenzuolo per sognare», ha come protagonista Sylva Koscina è vietato ai minori (i 18 anni, e andarlo a vedere (da ieri sera all'Alfieri) può immaginare senza difficoltà quello che lo aspetta, e quindi non venga poi recriminare. Agli appassionati del genere può sorgere solo dubbio, suscettibile di tramutarsi in rammarico: la Koscina si spoglia o no? La preoccupazione aumenta se si son lette le dichiarazioni recenti dell'attrice: «Basta con il nudo gratuito. Nello spettacolo mi spoglio appena appena, comunque è scena spiritosa». rassicuriamo subito i fans: niente di più falso. La Koscina si spoglia non appena appena, ma ben bene, e per di più la scena in questione è spiritosa.

Risolto così l'interrogativo più angoscioso di tutta quanta la messinscena (e per maggior gioia del lettore interessato diremo anche che quando Sylva è vestita, ci pensano un paio di belle quanto sconosciute figliole a giustificare il divieto ai minori), inoltriamoci nel spettacolo propriamente detto. Si tratta di collage di scenette, balletti, canzoncine e monologhi messi insieme da Marcello Marchesi e Gustavo Palazio. Le scenette hanno poco in comune fra di loro: puramente disposte l'una dietro l'altra, una serie di situazioni più o meno farsesche, infiorettate di battutine e doppi sensi.

Qualche esempio: una siciliana in procinto di maritarsi con un picciotto autoritario, scopre il femminismo abbandona il fidanzato; uno sprovveduto ammiratore visita ad una celebre attrice viene scambiato per il massaggiatore e crede di potersi infilare sotto le di lei lenzuola; una coppia di amanti intenti sperimentare nuove tecniche erotiche scandinave vengono sorpresi dal marito di lei, che se ne fugge con il libro di testo; due reduci da Casablanca, un lui ex lei ed lei lui, si scambiano le rispettive esperienze; così via per tutta la durata dello spettacolo. La comicità stenta parecchio a venir fuori, e solo il pubblico di palato più facile si abbandona di quando in quando a fiacche risatine.

I monologhi dell'uno o dell'altro attore non sono più divertenti, ma contribuiscono solo a far riconoscere la puntualità dell'interpretazione, ed a far rimpiangere testi più corposi ed incalzanti. Meno male che il ritmo dello spettacolo è veloce, e le due ore e mezzo scivolano via senza troppi pensieri.

Meglio invece la parte musicale: i brani, da quelli di repertorio quelli originali (di Sellani Libano) sono gradevoli, le coreografie di Tony Ventura, per quanto molto essenziali verso la fine un poco stucchevoli, ravvivano il minestrone. Per i posteri, ricorderemo che la regia è degli stessi autori, che Sylva Koscina (quarantatré anni, ma tirata a lucido) è fiancheggiata da Enzo Garinei, Mady Signorelli, Aldo Ralli, Sandro Sardone, Carla Greco, Janette Bijou, l'impegno dei quali meritava di essere meglio servito da Marchesi socio. Si replica fino al 29 dicembre.

Umberto Bindi ritorna con un recital al Centralino

Canto i miei anni bui

«Il dramma non fu tanto quello di lasciare, quanto quello di tornare» dice voltando di tre quarti la schiena alla platea, davanti al pianoforte, sul palco del teatro Pellico in via delle Rosine. Umberto Bindi tornato faticosamente a galla nel mondo difficile della musica leggera, dà due concerti a Torino, ieri e stasera, con pezzi classici del suo repertorio, che però gli servono soprattutto per introdurre le novità che ha scritto negli ultimi anni, riunite nel 33 giri «Io e il mare».

La [illegible] poetica e musicale è ancora la solita, affinata e cresciuta, sorretta da sofisticati arrangiamenti di piglio sinfonico, con bei colori timbrici nei giri armonici tipici del musicista genovese.

Quanto è cambiato Bindi dai tempi del «Nostro concerto», «Arrivederci», «La musica è finita», cioè dagli Anni 60? Tutto quello che è capitato nel frattempo ha inciso in qualche modo?

«Caso [illegible] la situazione attuale ha accentuato la mia voglia di evadere. Potrebbe sembrare una forma di assenteismo, [illegible] non è: ho bisogno di avere una visione cosmica, e non ridere delle cose. Parlo molto del mare nelle ultime canzoni, appunto perché il mare è spa[illegible] libertà».

Fino a poco tempo fa eri ancora in cattive acque anche dal punto di vista economico. Adesso come va? «Un po' meglio, ma mica tanto, ho ancora delle pendenze col fisco, per negligenza mia: cestinavo le cartelle invece di far ricorso. Comunque va soprattutto meglio perché lavoro e il lavoro è vita».

Va così bene che sono in preparazione due album per la prossima primavera. «Ci vorrà tempo perché gli arrangiamenti li voglio fare con calma e con le persone giuste», *mentre continua il giro d'Italia, da un locale all'altro. Viene da Roma e andrà a Napoli.*

«...Il vento che correva su Genova soffiava nella mia fisarmonica...» *canta nell'ultimo pezzo dove ricorda i tempi dell'adolescenza con gli amici che sarebbero diventati celebri Tenco, Paoli, Lauzi, De André. La musica è ricomposta sul tema del «Nostro concerto»* [illegible] *brillanti intuizioni armoniche ed è la storia anche degli anni di buio.*

«L'ho scritta per i giovani che non mi conoscono, per spiegare tante cose».

r.sc.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Erotic show n. 8», con Silver. Betti. Vietato 18. Orario 16-15-21,30. Domani e lunedì ore 16,15-19-21,30.
ALFIERI: ore 21,15: Sylva Koscina in «**Un lenzuolo per sognare**». Pren. Cassa Teatro, Inf. 535.440. Natale e S. Stefano due spett. ore 15,30-21,15.
ALFIERI: da venerdì 30 Aldo Giuffrè e Anna Mazzamauro in «**Mulheres**». Pren. cassa teatro da martedì ore 9,30. Inf. 535.440.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): al **TEATRO VALDOCCO** (v. Sassari 32): stasera ore 21,15 **Franziska** di F. Wedekind con Manuela Kustermann. Al Cabaret Voltaire: ore 21,30 «**Strindberg contro**» di M. Moretti, regia L. Salveti con A. Reggiani, Roberta Gregantì, B. Valmarin. Ingr. riserv. soci.
CARIGNANO: ore 21,15 - Domani e lunedì ore 15,30 e 21,15 Compianni e Franco Barberi in «**A l'è nej areine doe**». Grande successo comico. Tel. 544.562 - 556.246.
GIANDUJA [illegible] **TE LUPI** (S. Teresa 5) oggi e domani riposo. Lunedì S. Stefano ore [illegible] «**Biancaneve e i 7 nani**».
ERBA: ore 21,15 Gipo in «**Ujpiloch**». Pren. tel. 690.467. Domani e lunedì ore 16 e 21,15.
NUOVO: questa sera ore 21,15 Macario in «**Gganurelin medico sfuperdire**». Il più comicosimo. Pren. v. M. d'Azeglio 17. Tel 655.552. Domani e lunedì ore 15,30 e 21,15.
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 Teatro delle Dieci in «**Trappola per topi**» di A. Christie. Pren. c.so, M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552. Domani e lunedì ore 16 e 21,15.
NUOVO-SALA PETRARCA: ore 21,15 «**Gelindo ritorna**» favola natalizia tradizionale monferrina. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
PELLICO CENTRALINO (837.500): stasera, recital di Umberto Bindi. Pren. inf. in Sede ai Soci.
PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15, tel. 484.644 - 555.084): stasera, 21,15 e domani ore 15,30 e 21,15 «**Monssù Gigèt**», di Alberto Rossini. Commedia-Vaudeville comicissima. Novità. Con Wilma Deusebio, Silvana Lombardo, Armando Rossi. Regia Gualtiero Rizzi.

PALAGHIACCIO: 9-11,30; 15-17,15.

AL BAGATELLE: (str. Cavoretto 2): 21. Veglionissimo. Ingr. e cons. L. 5000.
ARLECCHINO: 21-3 Roby.
BELLE ARTI: ore 21 Veglione.
CASTELLINO: ore 21 I Marmittoni.
CLUB 84: ore 21 Actis.
[illegible] **PARC:** ore 21,30 Veglione.
EDEN: ore 22-4 Veglione.
FARO: oggi e domani 15,30-21 serate prolungate.
GARDEN: 21 Veglione.
LA PERLA: [illegible] 15,30 Armandino; ore 21 Juke Boxes.
MASSAUA: Ore 21 Veglia.

SALA GAY: 16 matinee; 21-2 serata prolungata.
TROCADERO: 21-2 prolungata.

INDIE-[illegible] BAR (Verdi 10-537.340) Anna e Maurizio: ore 23,30 folk con Dino Lanzaco nella gran Veglia di Natale.
MINI-CABARET (tel. 613.660).
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Thomas e Lydia.
SAN GIORGIO - VALENTINO: Ristorante Danze. Orch. Pino Show.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21 serata prolungata.
VILLA GAY (c. Moncalieri 52): 21.

Al cinema
potete scegliere
quello che piace a voi

CINEMA A TORINO: variazioni del 25 e 26 dicembre

VARIAZIONI DEL 25

ZETA-RAGAZZI: ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala.
MOVIE CLUB: chiuso. Riapertura domani.

AGNELLI: «Ultimo Apache».
CASTELLO MIRAFIORI: «Alberi dalle foglie rosse».
ORATORIO S. PAOLO: «Isola del [illegible] uro».

DIVINA PROVVIDENZA: «Africa express» - «Dalla Terra alla Luna».
VALDOCCO: «Cinque mati vanno in guerra» - «Miao Miao arriba arriba». Ap 15.
LUINI: «Gang del doberman» - «La cieca [illegible] Sorrento».
MASSAIA: «Soldato di ventura».
ORIONE: «Pollicino».

REBAUDENGO: «Silvestro contro Gunzales».

ARCOBALENO: «Il libro della giungla», [illegible] animati a colori di Walt Disney. Or.: 14,30; 16,15; 17,45.
LA SALLE: (Lodovica 14) «Mlag ragazzi».

BARETTI: «Due sul pianerottolo».
NIZZA: «Pippo Pluto Paperino alla riscossa».
S. LUIGI: «Il giuramento di Zorro».
SPEZIA: «Zanna bianca e il cacciatore solitario». Non viet.

VARIAZIONI DEL 26

ACADEMIA CINESTUDIO: «Barry Lyndon» di S. Kubrick, con R. O'Neil, [illegible] Barenson.
CONTINENTAL: «Audrey Rose», M. Mason, A. Hopkins. Non viet.
PIEMONTE: «Davide e Golia», O. Welles, E. R. Drago. Non viet.
ZETA-RAGAZZI (v. Cibrario 88 - tel. 772.907) ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala.

CRAVESANA: «Il 7° viaggio di Sinbad». Ap. 14,45.
PO: «Due cuori e una cappella», A. Belli. Non viet.
REGINA: «Kobra Force squadra giustizieri». Non viet.
MOVIE CLUB: «Riflessi in un occhio d'oro», M. Brando, E. Taylor di J. Huston. Col. 20,30; 22,30.
V. VENETO: «Ladro di Bagdad».

ADRIANO: «Piedone lo sbirro».
AGNELLI: «Due sul pianerottolo».
GIARDINO-STUDIO 4: «L'Innocente», Giannini, V. 14 (Ingr. 800).
MIRAFIORI: «Paperino e C.» di Walt Disney.
S. RITA: «Io due figlie tre valigie».
SMERALDO: «Le strabilianti avventure di Superasso», Kelly. Non viet. (Ingr. 700).
VINZAGLIO: «Tre tigri contro tre tigri», P. Villaggio, R. Pozzetto, E. Montesano. 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.

AMERICA: «La meravigliosa favola di Cenerentola».
ORATORIO S. PAOLO: «Zorro marchese di Navarrò».
S. PAOLO: «Ice Annie», Keaton. Non viet. (Ingr. 700)

BERNINI: «10 secondi per fuggire».
DIVINA PROVVIDENZA: «Continuavano a chiamarlo Trinità» - «Ammazzagiganti».
ESEDRA: «La conquista del West».
ODEON: «Silvestro e Gonzales vincitori e vinti». Colori.
STAR: «Sfida a White Buffalo», C. Bronson, [illegible] Novak. Col. Non viet.
ZETA: «Una donna alla finestra», di P. Granier-Defferre con R. Schneider, P. Noiret. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DIANA: «Lilli e il vagabondo», di Walt Disney. Tecn.
UMBRIA: «Schiavi più forti del mondo» - «Knemos anno [illegible]
VALDOCCO: «Robin Hood e i pirati» - «Miao Miao arriba arriba». Ap. 15.

AMBRA: «La corsa più pazza del mondo», M. Sarrazin. Non viet.
EDERA: «Paura in città», M. Merli. Ap. 15.
JOLLY: «Sahara Cross», Franco Nero. Non viet. (Ingr. 700).
LUCE: «Paperino e Company [illegible] Far West».
LUINI: «Continuavano a chiamarlo Trinità» - «Treno nero».
LUTRARIO: «L'ala o la coscia», L. De Funès. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSAIA: «Operazione Costa Brava».
MURIALDO: «Viva le donne», Franchi, Ingrassia, Braido, Franco, L. Tony. Ap. 14,30. Ult. 21.
ORIONE: «I 4 dell'Ave [illegible]to».
SPLENDOR: «I due superpiedi quasi piatti», B. Spencer, T. Hill. Tech.

FALCHERA: «Super Kong». Non viet.
LANTERI: «Tre contro tutti».
MAIOR: «La stanza del vescovo», Tognazzi. V. 14. (Ingr. 700).
ORIENTE: «Torna a casa Lassie».
REBAUDENGO: «21 ore a Monaco».

SEMPIONE: «Charleston», Spencer. Non viet (Ingr. 800).
SOCIALE: «Il principe e il povero», Reed. Non viet. (Ingr. 700).
ZENIT: «La battaglia delle aquile», Dussell. Non Viet. (Ingr. 600).

ARCOBALENO: «Smatti allo stadio», Les Charlots. Col. Or.: 14,15; 16; 17,35.
ARIZONA: «Tarzan e i segreti della giungla». Colori.
ARTISTE: «La battaglia di Midway», C. Heston, H. Fonda.
ERIDANO: «Provaci ancora Sam», [illegible], Allen, D. Keaton. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LA SALLE (Lodovica 14) «Rollercar 60 secondi e via».

BARETTI: «Generale Burlingtone».
CABIRIA: I film da rivedere «C'era una volta il West», C. Cardinale. Non viet.
NIZZA: «Il fantastico viaggio di Sinbad».
S. LUIGI: «Ursus nella valle dei leoni».
SPEZIA: «Tutti contro I 4». Non viet.

TELEVEDIAMO

TUTTI I PROGRAMMI DI OGGI

Di particolare interesse la trasmissione di Roberto De Simone, «Cantata dei pastori» (rete uno, ore 21,55), di cui ieri è stata trasmessa la prima parte (anche se i bambini certo, si divertono di più con le comiche di Stanlio ed Ollio).

Ma andiamo per ordine. Sulla rete uno Vianello-Mondaini in «Noi... no» (ore 20,40), che festeggia, insieme con il Natale, anche il mese di trasmissioni; alle 21,55 la «Cantata» di cui s'è detto; alle 23,10 «La scala musicale», mediometraggio con Stan Laurel ed Oliver Hardy; alle 23,55 mondovisione da Città del Vaticano per la Messa di Paolo VI.

Sulla rete due sesta puntata dello sceneggiato «Il sogno americano dei Jordache» alle 20,40 e film di Fleischer sull'amore dell'uomo per gli animali, sorretto dal mestiere di Rex Harrison e Samantha Eggar («Il favoloso dottor Dolittle», ore 21,35).

Pomeriggio: orgia di telefilm (ce ne sono tre «normali» e due cartoni animati) intorno ai quali riferiamo in altra parte, ed il programma di Claudia Savonuzzi «Sabato due» (rete due, ore 18). Estero: film («L'amore più grande del mondo» sulla Svizzera, ore 20,45 e «Breve incontro» di David Lean a Capodistria).

QUARTA PUNTATA DELLO SHOW SULLA RETE UNO

I Vianello e la Lockheed

Natale anche a «*Noi... no*» (rete uno, ore 20,40), il varietà con Raimondo Vianello e Sandra Mondaini che per l'occasione sparge a piene mani battute, scenette, canzoni e scenografie in carattere con la festività.

Ci saranno naturalmente anche richiami di altro genere: lo spettacolo, come di consueto, è diviso tra il settore sfarzoso, luccicante e a colori condotto da Sandra Mondaini e quello spoglio, economico e in bianco e nero guidato da Vianello. Sandrina offre «ospiti d'onore», com'è nelle più arcaiche tradizioni dello show televisivo: questa settimana sono presenti Marcella che canta «*Non m'importa più*», canzone lanciata con l'ultimo disco della cantante, e il gruppo vocale e strumentale dei «*Daniel Sentacruz Ensemble*», che nell'ultimo biennio hanno acquistato una discreta popolarità ed un pubblico disposto ad ascoltarli con un repertorio leggero e brioso sostenuto da una certa capacità di creare spettacolo sulla ribalta. A «*Noi... no*» canteranno e suoneranno «*Bella mia*».

Il settore di Raimondo Vianello è invece dedicato a sortite nel cabaret ed a tentativi, come si dice, «impegnati». Ci sono sketches sugli Usa e sullo scandalo Lockheed. I collaboratori di Vianello, Massimo Giuliani, Tonino Micheluzzi ed Enzo Liberti, costituiranno una piccola compagnia di cabaret con il «capocomico» Raimondo e si esibiranno in monologhi parodistici: Giuliani sarà un cronista sportivo della televisione, Micheluzzi un piccolo industriale e Liberti lo zio Sam.

Dopo aver atteso che Sandra si sfoghi in un balletto come soubrette, Vianello si riunirà finalmente alla moglie in un duetto comico sul mondo degli attori italiani.

Sandra Mondaini e consorte «natalizi»

FILM, TELEFILM, ROMANZO

A lezione dal pappagallo

HAPPY DAYS - TESTIMONE DI NOZZE (Rete uno, ore 19,20) — *Arriva a casa di Howard, per un breve periodo, un vecchio commilitone del giovane. L'ospite, che si chiama Fred Washington, è purtroppo negro, e la spiacevole circostanza mobilita il chiacchierio delle comari del quartiere e gli sguardi severi delle persone per bene. Quando poi si viene a sapere che Fred intende sposare una ragazza del luogo, l'indignazione dilaga.*

IRONSIDE - A QUALUNQUE COSTO (Rete due, ore 17) — *L'investigatore a rotelle è alle prese con l'omicidio di una matura signorina, che ricorda nell'esecuzione quelli di cinque precedenti vittime. Di indizio in indizio, si perviene ad un colonnello che, a causa di un passato poco chiaro, è stato retrocesso a uomo delle pulizie. Costui è stato testimone del delitto, ma non è in grado di riconoscere l'assassino. Altri elementi della catena che porterà Ironside a risolvere brillantemente il caso sono il cane Sergente Mike, un nipote della vittima ed una serie di deduzioni egregiamente condotte.*

LA CANTATA DEI PASTORI (Rete uno, ore 21,55) — *Si conclude questa sera (la prima parte è andata in onda ieri) lo spettacolo di Roberto De Simone sul Natale. Finalmente Plutone e le potenze demoniache vengono sconfitte nel loro tentativo di impedire la nascita del Salvatore e vengono sprofondati nei recessi più bui dall'arcangelo Gabriele. Nella stalla di Betlemme si compie la profezia messianica.*

Rex Harrison

BUONASERA CON... SILVAN in SIM SALA BIM 26 (Rete due, ore 18,50) — *Anche la vigilia di Natale continua lo spettacolo pomeridiano del maghetto di Venezia, che, oltre ad ammannire un paio di trucchetti, presenta il telefilm musicale «Muppet show», realizzato con i pupazzi di Jim Henson. Al telefilm prende parte, come ospite, Charles Aznavour.*

IL FAVOLOSO DOTTOR DOLITTLE (Rete due, ore 21,35) — *Film. Regia di Richard Fleischer, con Rex Harrison, Samantha Eggar, Antony Newman. Girato nel 1967, il film della vigilia di Natale è tratto dalle favole dell'inglese Hugh Lofting, popolate di animali incredibili che vivono con il dottor John Dolittle, solitario medico di campagna e grande amico e collezionista di ogni specie di fauna. Da un pappagallo Dolittle impara 498 differenti lingue degli animali, con i quali trascorre la giornata conversando con amabilità. Insieme ai suoi prediletti amici, si avventura in imprese fantastiche, sempre in battaglia contro i vizi e i difetti dell'umanità, della quale viene facilmente dimostrato che è ben peggiore dei suoi apparentemente meno dotati coinquilini del pianeta. Tra le altre avventure, quella del viaggio in Tibet alla ricerca del leggendario Gasteropodone, più unico che raro animale a due teste, che gli viene segnalato in una lettera dell'amico Pennalunga.*

IL SOGNO AMERICANO DEI JORDACHE (Rete due, ore 20,40) — *Rudy ha fatto pian piano carriera. Ora, nella sesta puntata, è ormai diventato influente e navigato manager di mega-aziende. Capita che un suo professore dei tempi dell'università sia sotto inchiesta della famigerata Commissione sulle attività antiamericane. Rudy, pur essendo in grado di scagionare il professore dalle accuse, si rifiuta di deporre a suo favore per non compromettere la carriera. Più avanti, incontra l'ennesima volta (praticamente una per puntata) l'antico amore Julie, che abbiamo lasciato sposata e ritroviamo divorziata. L'altro personaggio principale, Tom, è invece ancora alla ricerca della moglie e del figlio scomparsi. Riprende l'attività di pugile e viene ingaggiato per un incontro contro un avversario di gran valore. Ne uscirà un combattimento drammatico.*

RETE UNO

17 — **Alle cinque con Romina Power** (c)
17,05 **Apriti sabato - In attesa di...** (c)
18,35 **Estrazioni del Lotto** (c)
18,40 **Le ragioni della speranza**
18,50 **Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro**
19,20 **Happy Days:** Testimone di nozze (telefilm) (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Noi... no** (c)
21,55 **La cantata dei pastori,** di Roberto De Simone (c)
23,10 **Stanlio e Ollio** in «Scala musicale»
23,45 **Natale nel mondo** (c)
23,55 **Santa Messa di Natale celebrata da Papa Paolo VI** (c)

RETE DUE

17 — **Ironside - A qualunque costo.** «Il sergente Mike», telefilm
18 — **Sabato due**
18,35 **Tg 2 - Sportsera** (c)
18,45 **Estrazioni del Lotto** (c)
18,50 **Buonasera con... Silvan** (c)
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **Il sogno americano dei Jordache** (c)
21,35 **Il favoloso dottor Dolittle.** Film di Richard Fleischer

SVIZZERA

20,30 **Telegiornale**
20,45 **L'amore più grande del mondo.** Film con Ann Sheridan, Steve Cochran. Regia di R. G. Springsteen (c)
22,15 **Telegiornale**
22,20 **Ho visto il Signore** (c)
23,35 **Concerto** (c)
23,55 in Eurovisione da Grimentz (VS): **Santa Messa di mezzanotte** (c)

CAPODISTRIA

21,25 **Il secolo delle rivoluzioni.** La rivoluzione cinese (seconda parte)
22,30 **Breve incontro.** Film con Trevor Howard, Stanley Holloway, Cyril Raymond, Everly Gregg, Marjorie Mars. Regia di David Lean

MONTECARLO

22,45 **Gli intoccabili:** «La banda dei tre Stati»
23,35 **Montecarlo sera**
23,40 **Notiziario**
23,50 **Tele Montecarlo, Jocelyn, Sophie e i loro invitati** vi augurano un **Buon Natale**
23,55 In Eurovisione dalla Basilica di San Pietro in Roma: **Santa Messa natalizia** celebrata da Sua Santità Paolo VI

RADIO

1

Giornale radio: ore 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23

15,05 Combinazione musica
16,05 Il moscerino
16,35 Le sentenze del pretore
17,15 Sopra il vulcano
17,55 Il pilota
19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 I primi del jazz
20,10 Musica e futuro
21,05 Haensel e Gretel
22,40 Noi l'aspettiamo così
23,55 Da San Pietro: Messa di Natale di Paolo VI

2

Giornale radio: ore 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

15 — Botta e risposta
16,37 Operetta, ieri e oggi
17,25 Estrazioni del Lotto
17,55 Gran Varietà
19,50 Caminetto acceso
21,30 Anche questo è Natale

3

Giornale radio: ore 6,45; 7,30; 10,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23

10,55 Invito all'opera
12 — Il terzo orecchio
12,45 Succede in Italia
13 — Disco club da
14 — Recital del soprano Gloria Davy
15,30 Oggi e domani (I parte)
16,15 «Il racconto del teatro»
16,45 Intermezzo
17,15 Il Barbop
17,45 Ernest Ansermet
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — XXXIII Sagra Musicale Umbra: Guillaume de Machaut
21,55 Ottorino Respighi
22,15 Messe de Minuit di Charpentier

RADIO MONTECARLO

10 — A cassa forte
12,15 Awanaganare
13 — Un milione per riconoscerlo
14,15 La canzone del vostro amore
15 — Hit Parade
15,54 Studio sport H.B.
17,15 Quale dei tre?

LE TV DELLA CITTA'

TELEVISIONE COMMERCIALE — Ore 18: Miniribalta '78; 19,30: Libri e Arte; 20,30: Film; 22: Buon Natale TVC

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore: 14,15: Film replica: «Un abito da sposa macchiato di sangue», colori; 16,30: Telefilm replica: «Bonanza: i pini di Grescony Mount», a colori; 17: G.R.P. flash; 17,15: Guarda in su; 18,20: Documentario: «Lasciateli vivere» (fauna in pericolo), a colori; 19,05: Rubriche torinesi; 19,35: Jazz panorama; 20,25: GRP flash; 20,45: Guarda in su; 20,55: Film: «Il gatto con gli stivali», a colori; 22,45: Il discolo; 23,50: Telefilm: «Bill Crosey Show: toccasano per il raffreddore», a colori; 0,45: G.R.P. flash; 1: Guarda in su; 1,20: Film vietato minori 18 anni: «Alle dame del castello piace tanto fare quello».

TELESTUDIO TORINO — Ore: 16,30: Film; 18: Giochi tu, gioco io; 18,45: Notizie; 19: Ste bin con li erbe; 20: Film; 21,30: Natale in famiglia - Natale con Telestudio.

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 14,30: Lettere a Silvana; 15: Complesso musicale; 16: Battaglia navale; 17: Discoteca; 18: Sport; 19: Dal Giappone con Amore; 19,45: T.T.I. Notizie; 20,15: Mister Simpatia; 21: Film; 23,30: T.T.I. Notizie; 24: Valobra.

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film; 19: Gipsy, viaggiare diverso; 19,30: Videonotizie 2ª ed.; 19,45: Incontro con Torino; 20,30: Film; 22: Cordialmente; 0,15: Videonotizie (2ª ed.); 0,30: Film (replica).

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): tel. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz), tel. 724.024.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Antenna Radiof. Piemont. (Fm 91 Mhz): t. 958.5151.
Radio Kilsch (Fm 101 Mhz): tel. 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): tel. 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): tel. 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): tel. 713.074 - 713.075.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): tel. 518.573.
Radio Torino International (Fm 103.300 Mhz): tel. 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): tel. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): tel 901.4405.
Giornale Radio Piemonte (Fm 99,300 Mhz): tel. 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88,850 Mhz): tel. 723.185.
Radio In (Fm 105,500): tel. 305.134.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): tel. 519.584
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): tel. 876.661.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): tel. 284.831 - 232.505.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): tel. 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): tel. 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): tel. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): tel. 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): tel. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89 Mhz): tel. 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): tel. 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): tel. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): Strada del Villaretto 191. Tel. 262.3065 - 262.3642.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): tel. 634.644.
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): tel. 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): tel. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri. tel. 627.1297.

TELEVEDIAMO

TUTTI I PROGRAMMI DI NATALE

Con un po' di fantasia si possono prevedere i programmi televisivi di oggi anche senza guardare gli annunci ufficiali. Perché? Ma perché è Natale e a Natale, secondo i programmisti, ci sono trasmissioni fisse che non possono essere ignorate. Qualcosa per i ragazzi; naturalmente un circo; non dimenticare mai il mago; una commedia di un autore di prestigio, va benissimo Eduardo De Filippo; poi tante cosucce, frivolezze, giochi sotto l'albero magari, tanto per essere in atmosfera.

Ma vediamo nei dettagli. RETE 1. C'è, naturalmente, a partire dalle 14, «Domenica in...» divisa in tanti siparietti, con Pippo Baudo che fa la parte del leone presentando «Secondo voi» alle 17. Ecco alle 18,30 i «Giochi sotto l'albero», con collegamenti internazionali (eurovisione): prevista la partecipazione di squadre di Belgio, Svizzera, Gran Bretagna, Olanda e Italia. In pratica si tratta di un'edizione invernale di «Giochi senza frontiere». Il pezzo forte è naturalmente alla sera, ore 20,40. Per il Teatro di Eduardo va in onda «Natale in casa Cupiello», una delle opere più celebri del grande autore napoletano.

Anche la RETE 2 non è da meno. Cartoni animati in apertura di trasmissioni (12,30) e poi, dopo le bizzarrie di Arbore in «L'altra domenica», scatta il Natale bambini: cartoni animati alle 15,15, un telefilm e, alle 17,50, «Il circo di Mosca», appuntamento quasi tradizionale con i nostri teleschermi. Piacevole appuntamento, dobbiamo dire, perché si tratta di uno dei complessi non solo più famosi del mondo ma certo più efficienti e spettacolari.

Alla sera (20,40) ecco di scena Silvan, il mago televisivo per eccellenza che presenta un numero speciale del suo show «Sim Salabim Natale» al quale partecipano ospiti popolari.

Il tutto si conclude alle 21,55 con «Dossier» che, tranne variazioni dell'ultima ora, dovrebbe essere dedicato ad un problema scottante: la crisi del teatro lirico in Italia.

Ospiti di Eduardo

«Nenni, te piace 'o presebbio?». *E' una delle più belle e strazianti battute del teatro di Eduardo De Filippo che Luca, l'infelice protagonista di «Natale in casa Cupiello», ripete come una dolce ossessiva cantilena.*

La commedia di Eduardo, che occupa il posto d'onore nella serata televisiva di oggi (ore 20,40 rete 1), permetterà così ai milioni di nuovi spettatori d'immedesimarsi nel «cuore» e nel «sangue» del più popolare autore e attore italiano. Natale in casa Cupiello *è del '31 e risale al periodo, indimenticabile, che vedeva riuniti i tre fratelli Titina, Eduardo e Peppino. Uno dei più autorevoli critici dell'epoca, E. F. Palmieri, ne scriveva con entusiasmo:* «La recitazione di Titina ha una subita versatilità: umili dolcezze, acerbi amori, impetuosi capricci, rassegnate angosce... Eduardo, con quella sua statura ciondolona, è puntiglioso e opaco: ha il puntiglio folle. Peppino scherza e spazza: bislacco, furbo, petulante, ingordo».

Eduardo festeggiato dalla Cardinale

Oggi Eduardo riprende uno dei suoi più fantastici personaggi, quel Luca Cupiello che ignora la nozione stessa del male. E' ingenuo come i pastori del suo presepio, i quali vedono la stessa cometa e si muovono verso la grotta santa perché hanno fede nell'annuncio. Così Luca non potrà mai indovinare che sua figlia ha un amante e che per giunta la relazione è destinata a sporcarsi, a fallire. Colpito da paralisi, convinto di essere riuscito a mettere pace tra la figlia e il genero, continua tuttavia a implorare il figlio Tommasino perché riconosca che il «presebbio» è bello. Ma il «presebbio» è davvero il simbolo della speranza e dell'illusione, perciò nel fallimento totale della sua povera esistenza il protagonista non trova nessuno che gli offra due parole.

Eduardo ha raccontato che la commedia, rappresentata durante il fascismo senza però suscitare entusiasmi ufficiali, venne definitivamente riconosciuta dopo la liberazione. «Il fascismo — *dice* — non poteva accettare la visione di una Napoli afflitta dalla miseria che sarebbe stata contraria alla retorica nazionalista del regime. Né allora si poteva chiudere un occhio sulla rappresentazione d'un adulterio commesso per giunta da una donna. Non dimentichiamo che la nota predominante, nelle commedie rosa dell'epoca, era proprio l'ipocrisia».

Con Pupella Maggio e Luca De Filippo vedremo stasera nella parte della figlia del protagonista Lina Sastri, l'attrice rivelata dal Masaniello *teatrale. Quasi mezzo secolo tra lei e Titina.*

SECONDO VOI

Sandokan sotto l'albero

ADELE GALLOTTI

MILANO — Puntata natalizia quella di domenica, sotto il grosso albero di Natale allestito nel teatrino della Fiera. Mirella Freni canterà *L'Ave Maria* di Gounod. Ci riporterà a terra Silvia Dionisio che interpreterà una canzoncina in cui l'amore è frivolmente terreno, *Noi due amore*. Chiuderà la serie degli ospiti Kabir Bedi, a Milano per presentare il suo ultimo film su Sandokan *La tigre è ancora viva* e per passare il Natale col vecchio genitore che vive nel capoluogo lombardo. A lungo l'attore indiano è stato indeciso se camuffarsi da Babbo Natale, poi non ha saputo resistere agli occhi supplichevoli di Pippo Baudo e gli ha battuto una mano sulla spalla. «*No problem*» ha detto mettendosi la barba bianca e calandosi il cappuccio rosso bordato da falso ermellino in testa.

Quattro come la volta scorsa gli sfidanti di questa ultima semifinale, fra i quali verrà scelto il sesto concorrente che prenderà parte alla finalissima dell'Epifania. La quinta è Maria Teresa Ronchi, laureatasi la volta scorsa.

Il più giovane del quartetto è Paolo Marongiu, lo studente di Nuoro. Ha solo diciotto anni, è fu il primo campione di *Secondo voi*, molto preparato e pronto. Ha vinto 2.660.000: dovrà battersi contro Andrea De Ponti.

Disney, circo e... un mago

RETE UNO

DOMENICA IN... (ore 14) — *Natale è anche l'ultima occasione televisiva per Patrizia Giugno, la valletta di Corrado che da domenica prossima lascia il posto ad Isabella Goldmann. Il programma della giornata prevede tutta una serie di spettacolini: per cominciare giochi con il pubblico presente in sala, per il moderato divertimento degli spettatori a casa propria; poi anteprima di «Secondo voi» e «In... confidenza» (ore 15,40), trasmissione di mezzoretta nella quale Paolo Valenti e Marcello Giannini vanno a trovare, «nell'intimità familiare», alcuni divi del pallone. Ecco quindi sfilare, tra abeti addobbati e bambini sorridenti, le loro maestà Giacinto Facchetti, Francesco Graziani, Gaetano Scirea, Giancarlo Antognoni. Si continua con il «Secondo voi» vero e proprio e si conclude con il successivo.*

RETE DUE

L'ALTRA DOMENICA (ore 13,30) — *Anche nel giorno più santo Renzo Arbore rivaleggia con Corrado nel presentare la sua domenica «alternativa». Ecco il menu: tombola televisiva dagli studi di Napoli; canzoni di un cantautore partenopeo, Pino Daniele; un servizio dal titolo «Gli aquiloni di Manchester», che descrive la tradizione inglese sul Natale; ed infine panorama sulle programmazioni cinematografiche di questi giorni: verranno illustrati i film delle feste, tra i quali «In nome del papa re» di Luigi Magni con Nino Manfredi, «I nuovi mostri» con Tognazzi-Gassman, «Il bel paese» con Paolo Villaggio.*

BUON NATALE, BAMBINI (ore 15,15) — *Per i piccoli telespettatori tre programmi diversi. Il primo è una carrellata sui personaggi «cattivi» di Walt Disney, dal titolo appunto «Brutti e cattivi», con partecipazione straordinaria di Capitan Uncino, la regina di Biancaneve, la matrigna di Cenerentola, Fata Malefica, Medusa e Crudelia De Lor. Segue «La vita di Gesù: la natività» tratta dall'opera del Beato Angelico; infine il telefilm «Allarme sul delta del Danubio».*

IL CIRCO DI MOSCA (ore 17,50) — *Classico appuntamento di queste occasioni, il circo spadroneggia tutti gli anni nei pomeriggi natalizi. Quest'anno, al posto del Circo di Billy Smart, ecco quello di Mosca: segno dei tempi che cambiano? Comunque sia, avvertiamo che lo spettacolo sarà nuovissimo, in quanto il complesso degli artisti è da poco formato, sotto la direzione di Gennadi Kourzjamov.*

SIM SALABIM NATALE (ore 20,40) — *Conclusione in grande stile del ciclo, che fino a ieri veniva trasmesso alle 19,20 condotto dal prestigiatore Silvan. Lo spettacolo di oggi si arricchisce anche degli interventi di Mac Roonay, che parodierà i trucchi di Silvan, di Marcello Mastroianni, che farà un giochetto con il mago, e di Milva, che, tanto per fare una cosa originale, canterà.*

TG 2 - DOSSIER (ore 21,55) — *Gianni Raccanelli intervista Mario Del Monaco, Mirella Freni, Piero Cappuccilli e Franco Zeffirelli sulla crisi del teatro lirico in Italia.*

RETE UNO

11 — Dalla chiesa parrocchiale di Santa Maria Ausiliatrice in Sesto San Giovanni (Milano): **Santa Messa**
11,55 **Messaggio natalizio e benedizione «Urbi et Orbi» impartita da Sua Santità Paolo VI** (c)
12,30 **Canzoni e danze del Gen Rosso** (c)
13-14 **TG l'una** (c)
13,30 **TG 1 notizie**
14-19,50 **Domenica in...** (c)
14,20 Anteprima di **«Secondo voi»**
15,40 **In... confidenza:** Incontri natalizi in casa di calciatori
17 — Pippo Baudo presenta **Secondo voi**
18,10 **In... sieme**
18,30 Aviemore (Scozia): **Giochi sotto l'albero** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 Teatro di Eduardo: **Natale in casa Cupiello** (c)
22,55 **La domenica sportiva** (c)
23,25 **Prossimamente** (c) - **Telegionale**

RETE DUE

12,30 **Qui cartoni animati** (c)
13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,30 Renzo Arbore presenta: **L'altra domenica** (c)
15,15 **Buon Natale, bambini!:** La vita di Gesù: la Natività (c) - Allarme sul Delta del Danubio (c)
17,30 **Prossimamente** (c)
17,50 **Il circo di Mosca**
18,55 **Barnaby Jones** (c)
19,50 **TG 2 - Studio aperto**
20 — **Domenica sprint** (c)
20,40 Silvan presenta: **Sim salabim Natale** (c)
21,55 **TG 2 - Dossier** (c)
22,50 **TG 2 - Stanotte**
23,05 **Protestantesimo**

SVIZZERA

15,40 **Ventimila leghe sotto il mare** (disegni animati) (c)
16,40 In Eurovisione da Londra: **Circo Billy Smart** (c)
17,55 **Natira** (telefilm) (c)
18,45 **Telegiornale** (c)
18,50 **Placeri della musica** (c)
20,05 **Incontri** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **La famiglia Buchholz** (3° episodio) (c)
21,45 **Coppelia** (c)

CAPODISTRIA

17,45 **Telesport - Pallacanestro**
19,30 **L'angolino dei ragazzi** (c)
20 — **Canale 27** (c)
20,15 **Punto d'incontro** (settimanale del TG)
20,55 **L'incredibile affare Kopcenko** (film con Tom Courtenay, Romy Schneider - regia di Dick Clement) (c)
22,05 **Maria** (c)

MONTECARLO

17,10 **Nata libera** (film)
18,45 **Cartoni animati**
18,55 **Gli antenati**
19,25 **Parliamo** (telequiz)
19,50 **Notiziario**
20,10 **Telefilm**
21,05 **Oroscopo di domani**
21,15 **Una strega in paradiso** (film - regia di Richard Quine con Kim Novak, James Stewart, Jack Lemmon)
22,45 **Oggi in famiglia**
23,10 **Montecarlo sera**
23,15 **Notiziario** (2ª edizione)

RADIO

1

Giornale radio: ore 7; 8; 10; 12,05; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23

6 — Risveglio musicale
6,30 Giorno di festa
8,40 La nostra terra
9,10 Mondo cattolico
9,30 Stelle di Natale
10,45 Dalla Basilica di San Pietro Santa Messa celebrata da Papa Paolo VI
11,55 Dalla Loggia centrale della Basilica di San Pietro: Messaggio natalizio e benedizione Apostolica «Urbi et Orbi»
12,30 Sandro Merli presenta: La settimana radio
14,40 Carta bianca
17,10 Permette questo ballo?
18,10 Entriamo nella commedia, che questa volta è «Il più forte», di Giuseppe Giacosa
19,35 I programmi della sera. Musica musica
21,10 «Ferrovia sopraelevata», di Dino Buzzati
22,20 Soft musica
23,05 Radiouno domani. Buonanotte dalla dama di cuori: Teresa Ricci

2

Giornale radio: ore 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

6 — Domande a Radio 2
8,15 Oggi è domenica
8,45 Esse TV.
9,35 Gran Varietà
11 — Radiotrionfo (1°)
11,35 Radiotrionfo (2°)
12 — Revival
12,45 Il momento della verità
13,40 Due brave persone
14 — Trasm. regionali
14,30 Antonella Steni e Elio Pandolfi presentano: 78 issimo
15,20 Le migliori dell'anno
16,35 Canzoni di serie A (1° parte)
17,45 Disco azione
19 — Canzoni di serie A (2° parte)
19,50 «Opera '77»
20,50 Radio 2 sett.
21 — Radio 2 Ventunoventinove

3

Giornale radio: ore 6,45; 7,30; 10,45; 13,45; 15,15; 18,45; 21,40; 24

8,45 Succede in Italia
10,15 N. Rimski-Korsakov
13 — Quale folk
14 — N. Rimski-Korsakov
15 — Il baribop
15,30 Oggi e domani
16,45 Concerto sinf.
21 — Concerto sinfonico diretto da Daniel Orien

TELEVEDIAMO

TUTTI I PROGRAMMI DI SANTO STEFANO

Programma televisivo foltissimo anche il giorno di Santo Stefano. La parte del leone la fanno i film, che vengono trasmessi in abbondanza sulle reti italiane ed estere. Fra cartoni animati e western, film immortali e mediometraggi «muti», antologie di cinema e telefilm di serie, se ne contano vagoni, a qualunque ora del giorno. Sul fronte dei cartoni animati ecco una selezione jugoslava già alle 12,30, nell'ambito di «Oggi disegni animati» (rete uno); poi ci sono i cartoons cecoslovacchi («La talpa e il Natale»), ungheresi («Il dono di Natale») e addirittura un film completo dal titolo «Agaton Sax e i sosia della malavita» (tutti quanti sulla rete due, dalle ore 16,30). Non potevano mancare i «cartoons» Usa: ecco infatti «Notte santa» alle 12,30 sulla rete due.

Gli altri film sono, in ordine crescente di interesse, il western militare «La strage del 7° cavalleggeri» (rete due, ore 18), il comico muto «Io e la palla» con Harold Lloyd (rete uno, ore 17,40) e finalmente «Luci della ribalta» (rete uno, ore 20,40) di (e con) Charlie Chaplin, che si fregia persino di un anziano ma validissimo Buster Keaton. Si ricordano ancora l'antologia del muto «Emozioni e risate» (rete due, ore 14) e, su Tele-Montecarlo, uno scarsamente allettante «L'isola misteriosa», avventure durante la guerra di secessione americana (ore 21,15).

Tra un film e l'altro, i programmi più strettamente natalizi: «Teen», settimanale appuntamento per i giovani, addobbato per la circostanza (rete uno, ore 15,05); lo spettacolo dall'Antoniano di Bologna «Insieme è bello» (rete uno, ore 16,25)

Non ha niente a vedere con il Natale, invece, ma costituisce ugualmente un grosso richiamo la ripresa televisiva da Roma del «Tancredi» di Rossini, che occupa interamente la serata sulla rete due (dalle ore 20,40). Non manca, per finire, Maurizio Costanzo nelle vesti di un Babbo Natale ringiovanito con la sua irrinunciabile «Bontà loro» (rete uno, ore 18,55).

"LUCI DELLA RIBALTA„ CON ALTRI FILM

Chaplin e la ballerina

All'offensiva del cinema, che per tradizione spara le grosse cartucce nel periodo a cavallo tra i due anni, la tv risponde con un'infornata di vecchie pellicole per tutti i gusti.

IO E LA PALLA (rete 1 ore 17,40) — E' uno dei migliori e più trascinanti film di Harold Lloyd. Giusto attribuirlo al comico americano anche se la regia (1926) porta le firme di Fred Newmayer e Sam Taylor. Harold ha impresso al film il suo ritmo forsennato e l'ha disseminato di osservazioni che discendono dalla sua personale concezione della vita: un ottimismo a tutti i costi, l'ingenuità che rasenta la sfrontatezza, coscienza che la buona fede verrà premiata.

Il protagonista è un giovanotto della provincia che arriva all'università imbottito di pregiudizi sul cameratismo e sullo spontaneismo della gioventù. Duro sarà lo scontro con la realtà. L'università è dominata dalla volgarità dei «fuori corso», solo chi alza la voce sa imporsi. Per il timido Harold è una continua serie di delusioni. I momenti più clamorosi sono risolti con trovate sensazionali: il ridicolo balletto che Harold improvvisa per mettersi in buona luce, i calzoni che si spaccano nel mezzo del ballo, il sarto che opera a ritmo di musica convocato d'urgenza. Harold primeggerà vincendo un'incredibile partita di american football e conquistando, con il cuore dell'amata, anche il rispetto dei colleghi sbruffoni.

LUCI DELLA RIBALTA (rete uno ore 20,40) — E' l'ultimo capolavoro di Charlie Chaplin, una favola moderna dove un vecchio clown restituisce, a una ballerina che si crede paralizzata, la fiducia in se stessa. Se ne innamora anche ma rinuncia, per la differenza d'età, a rispondere alla sua dolce dichiarazione d'amore. Ridiventa un divo di richiamo nel music-hall e una sera che ricrea con Buster Keaton un famoso numero, muore in palcoscenico. Felice.

Luci della ribalta apparve in America nell'autunno del '52 quando il grande Charlot, che non vide neppure la prima, stava per lasciare l'America prostrato dalle ingiuste accuse di natura politica e morale. Il film costituì un trionfo. Con il suo grande attore-autore compaiono, commuovendo e divertendo, Claire Bloom, il figlio Sydneu, Nigel Bruce, Buster Keaton e, in una parte di contorno, l'indimenticabile Edna Purviance, la bionda presenza delle prime comiche.

AGATON SAX E I SOSIA DELLA MALAVITA (rete 2 ore 16,45) — Con questo disegno animato di Jan Gissberg e con il successivo *La strage del 7° cavalleggeri* con Dale Robertson, la seconda rete offre un completo pomeriggio cinematografico per i ragazzi.

L'ISOLA MISTERIOSA (Montecarlo ore 21,15) — Non si tratta della riduzione del famoso romanzo per la gioventù di Stevenson. Il film americano con Michael Craig e Joan Greenwood racconta d'una banda di soldati evasi dalla prigionia e proiettati in una serie d'avventure nel pieno della natura. Due donne incontrate su un'isola misteriosa sono coinvolte nei fatti.

Con "Bontà„ tra le risate

RETE UNO

NON STOP (ore 14) — *E' un'antologia realizzata con spezzoni, scelti tra i più riusciti, delle puntate di «Non stop» andate in onda in autunno. L'iniziativa è lodevole, perché offre un'ulteriore possibilità di gustare lo spettacolo che, tra quelli dell'annata, ha riscosso probabilmente i favori più ampi. Ci saranno tutti i volti che abbiamo imparato a conoscere nei mesi scorsi: Enrico Beruschi, Les Chocolat's, Boris Makareshko, I Gatti di Vicolo Miracoli, il Letto a quattro piazze e via via i loro colleghi.*

TEEN (ore 15,05) — *Edizione speciale anche del settimanale programma per i giovani: ospiti della trasmissione odierna sono Renato Greco e Maria Teresa Dal Medico, «La locanda delle fate», «I Viulan», «I vicini di casa» e, in due filmati, Stevie Wonder e Joan Baez. Conduttore di «Teen», come al solito, è Augusto Martelli.*

INSIEME E' BELLO (ore 16,25) — *Altra passerella di cantanti e complessi da Bologna: sfilano i Matia Bazar, Mino Reitano, «Il teatraccio», «La strada», «La Zyte» ecc. ecc. Testi di Clericetti e gigantesca tombola collettiva.*

BONTA' LORO (Rete uno, ore 18.55) — *Corrado, Renzo Arbore e Pippo Baudo sono gli ospiti di Costanzo nell'inconsueta collocazione oraria della rubrica. Litigheranno anche loro, com'è consuetudine dei protagonisti di questo tipo di spettacolo? Conoscendo le capacità «mediatrici» ed elusive dei presentatori televisivi c'è da dubitarne. Speriamo nel pepe di Renzo Arbore.*

RETE DUE

NOTTE SANTA (Rete due, ore 12.30) — *Scritto da Peter Lusevic e prodotto secondo i collaudati moduli di Hanna e Barbera, «Notte santa» è un racconto, a cartoni animati, che ripercorre la storia ormai più che secolare dell'inno natalizio più tradizionale, vale a dire il celebre «Stille Nacht», in italiano, appunto, «Notte santa». Composto da un anonimo austriaco per festeggiare il Natale in un paesino dell'Austria agli inizi dell'Ottocento, «Stille Nacht» si è pian piano diffuso ed imposto in tutto il mondo come il canto natalizio per antonomasia, nelle infinite versioni in tutte le lingue che ne sono state realizzate.*

EMOZIONI E RISATE (Rete due, ore 14) — *Douglas Fairbanks, Charlie Chaplin, Stan Laurel, Oliver Hardy e Pearl White imbottiscono questo programma di un'oretta e mezzo, realizzato con brani di vecchi film muti: le emozioni sono assicurate dagli spezzoni fairbanksiani, nei quali il famoso divo (ma anche produttore) è di volta in volta Zorro, D'Artagnan, il Corsaro Nero, Robin Hood ed insomma l'«eroe» per eccellenza di un cinema da tempo tramontato. Le risate sono invece affidate alla vis comica di personaggi come Charlot e Stanlio & Ollio, che in questo periodo natalizio dominano i teleschermi, con brevi comiche o con film.*

TANCREDI (ore 20.40) — *L'intera fascia serale della rete due è occupata dal collegamento in diretta con il Teatro dell'Opera di Roma per il «Tancredi» di Gioacchino Rossini, nell'ambito di quel programma di impulso alla lirica in televisione che è stato fatto proprio dal nuovo presidente Rai Paolo Grassi, e che ha già dato i primi frutti con l'analoga trasmissione del «Macbeth» da Torino.*

L'edizione romana di questo melodramma, che l'autore compose appena ventenne, è diretta da Gabriele Ferro che guida l'Orchestra ed il Coro del Teatro dell'Opera di Roma. Gli interpreti sono Marylin Horne, quarantatreenne contralto di Bradford (Pennsylvania) che è Tancredi, Margherita Rinaldi (Amenaide), Bianca Maria Casoni (Isaura), Renzo Casellato (Argirio).

RETE UNO

12,30 **Oggi disegni animati**
13 — **A tu per tu** (c)
13,30 **Telegiornale**
14 — **Non stop** (c). **Ballata senza manovratore**
15,05 **Teen.** Appuntamento del lunedì di Natale
16,25 Dal Teatro dell'Antoniano di Bologna: **Insieme è bello**
17,40 **Io e la palla**
18,55 In diretta dallo Studio 11 di Roma: **Bontà loro**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Luci della ribalta,** film, regia di Charlie Chaplin

RETE DUE

12,30 **Notte santa.** Disegni animati (c)
13 — **TG2 - Ore tredici**
13,30 **Los Chalchaleros.** Canzoni popolari argentine
14 — **Emozioni e risate**
15,30 - 16,30 **Pomeriggio sportivo**
16,30 **TV2 ragazzi**
18 — **La strage del 7° cavalleggeri** (c). Film di Sidney Salkow
19,45 **TG2 - Studio aperto**
20,40 **Stagione di opere e balletti. Tancredi** (c) - **TG2 - Stanotte**

SVIZZERA

14,45 **Tarzan nella giungla proibita** (c). Film
15,50 **San Pietro di Biasca** (c)
16,15 **Il demone di Kalamenì** (c). Telefilm
17,05 Da Davos: **Hockey su ghiaccio** (c)
18,30 **Disegni animati** (c)
19,10 **Telegiornale** (c)
19,20 **Tema con variazioni** (c)
20,05 **Un parco tutto nostro** (c). Telefilm
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Enciclopedia tv** (c)
21,45 **Anteprima della sinfonia** (c)
22,40 Da Davos: **Hockey su ghiaccio** (c). Coppa Spengler
23 — **Telegiornale** (c)

CAPODISTRIA

20,35 **Lo Sri Lanka** (c). Documentario (1° parte) (c)
21,05 **Musicalmente** (c)
22,05 **Zig-Zag** (c)
22,10 **Passo di danza** (c)

MONTECARLO

21,05 **Oroscopo di domani**
21,15 **L'isola misteriosa.** Film. Regia di Cy Endfield con Michael Craig, Joan Greenwood
22,45 **Montecarlo sera**
22,50 **Notiziario**
23 — **Programma francese**

RADIO

1

9 — Voi ed io: punto e a capo. Musiche e parole provocate dai fatti con Cesare Zavattini
11 — Quando la gente canta
11,30 «Un regalo per una brava ragazza». Racconto di Nadine Gordimer
12,05 Qualche parola al giorno. Musicalmente flash
12,30 Samadhi
13,30 Musicalmente
14,05 Grammatica per pensare
14,20 I primi del jazz
14,30 Il tagliacarte
15 — Lo spunto
15,45 Primo N.I.P.
18 — Disco rosso
18,35 I giovani e l'agricoltura (14ª puntata)
19,35 I programmi della sera
19,38 Luciano Alto presenta: 180 canzoni per un secolo (3ª puntata)
20,30 Lo spunto
21,05 Obiettivo Europa
21,40 Dottore, buonasera. Di L. Sterpellone
22 — Jazz dall'A alla Z

2

10,12 Le canzoni di Gigliola Cinquetti
11,36 Canzoni per tutti
12,10 Trasm. regionali
12,45 C'era una volta
13,40 Cochi e Renato presentano: Due brave persone
14 — Trasm. regionali
15 — La fantascienza
15,35 Qui radio 2
17,55 Autunno musicale
18,33 Radiodiscoteca
19,50 Facile ascolto

3

14 — Il mio Liszt
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Itinerari beethoveniani
23 — Il giallo di mezzanotte

Domani Rosanna Fratello in «Sacco e Vanzetti»

DOMANI TV

RETEUNO — 12,30: Argomenti; 13: Filo diretto; 13,30: Telegiornale; 14,30-16: Sanremo; 27° torneo internazionale calcio ragazzi; 17: Alle cinque con Romina Power; 17,05: Invito alla musica; 17,30: Pantera rosa; 17,45: I problemi del prof. Popper; 18: Argomenti; 18,30: TG 1 Cronache; 19,05: Primi successi; 19,20: Happy Days: «Rifugio antiatomico», telefilm; 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Dalla condanna alla riabilitazione: Sacco e Vanzetti, film di Giuliano Montaldo (prima parte); 22: Come Yu Kung rimosse le montagne - Telegiornale - Oggi al Parlamento.

RETEDUE — 12,30: Vedo, sento, parlo; 13: TG 2 Oretredici; 13,30-14: Le minoranze linguistiche; Tv 2 Ragazzi; 17: Il gorilla Lilla; 17,10: Trentaminuti giovani; 18: Infanzia oggi; 18,30: TG 2 Sportsera; 18,45: Buonasera con Silvan; 19,45: TG 2 Studio aperto; 20,40: Odeon; 21,30: Cinema contro - «Treviso-Torino» di Ettore Scola - Cinema domani - TG 2 Stanotte.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

PER CHI VA AL CINEMA

Le variazioni dei programmi cinematografici di domani e di lunedì sono a pagina 24

cinema prime visioni

AMBROSIO
c. Vitt. Eman. 52
Tel. 547.007

I nuovi mostri, di M. Monicelli, E. Scola, D. Risi, con A. Sordi, V. Gassman, U. Tognazzi (Italia - Colori) — Le macchiette proposte quattordici anni fa ne «I mostri» aggiornate agli Anni 70. Non vietato.
Orario: 14.50; 17.20; 19.50; 22.30. ★ Commedia a episodi

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621

Allegro ma non troppo, di Bruno Bozzetto (Italia - Colori) — Sei pezzi musicali famosissimi di Debussy, Dvorak, Ravel, Sibelius, Vivaldi, Stravinski «interpretati» dalla fantasia di geniali animatori. Non vietato.
Orario: 15; 17.10; 19; 20.50; 22.30. ★ Disegno animato

Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1500

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147

Le avventure di Bianca e Bernie, di Wolfang Reitherman e J. Lounsey (Usa - Colori) — Due topini coraggiosi in aiuto di una bimba in pericolo insieme a tanti inediti personaggi di W. Disney. Non viet.
Orario: 14,45; 16,10; 17,50; 19,30; 21; 22,40. ★ Disegno animato

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2200
Bambini L. 1500

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190

Doppio delitto, di Steno, con M. Mastroianni, P. Ustinov, A. Balli, U. Andress (Francia - Col.) — Commissario indaga sulla contemporanea morte di 2 uomini, apparentemente colpiti da un fulmine. Non viet.
Orario: 14.30; 16.35; 18.30; 20,25; 22.30. ★ Poliziesco

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.516

Via col vento, di Victor Fleming, con C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa - Colori) — Edizione completamente rinnovata nella versione italiana del film tratto dal romanzo di M. Mitchell.
Orario: 16.15; 20.45. Non vietato. ★ Drammatico

RIEDIZIONE (1940)
Ingresso L. 2000

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714

Le nuove avventure di Braccio di Ferro, di Max e Dave Fleischer (Usa - Colori) — L'erculeo marinaio divoratore di spinaci in episodi inediti, alcuni ispirati da racconti delle Mille e una Notte. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Disegno animato

Critica ●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 2000

CAPITOL
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605

Al di là del bene e del male, di Liliana Cavani, con D. Sanda, R. Powell, E. Josephson (Italia - Colori) — Ménage a tre fra Nietzsche e un dottore innamorati della stessa donna. Vietato 18.
Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,20. ★ Drammatico

Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110

Padre padrone, di P. e V. Taviani, con O. Annoniutti, S. Marconi, M. Michelangeli (Italia - Colori) — Vincitore Palma d'oro a Cannes, narra la storia d'un pastore ribelle. Non vietato. ★ Drammatico
Orario: 15.45; 18; 20.15; 22.30. ■ Segnalato dalla Critica.

Critica ●●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

CORSO
c. Vitt. Eman. 50
Tel. 510.702

MacArthur il generale ribelle, di J. Sargent, con Gregory Peck, Mary Dusay (Usa - Colori) — Rivive in un «kolossal» l'audace e discusso «proconsole» americano nello scacchiere del Pacifico.
Orario: 14.40; 17.15; 19.45; 22.20. ★ Guerra

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

CRISTALLO
v. Goito 5
Tel. 650.71.00

Guerre stellari, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinness, Carrie Fisher (Usa - Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro dei malvagi dittatori spaziali. Non vietato.
Orario: 14; 16.10; 18.15; 20.20; 22.30. ★ Fantascienza

Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

DORIA
v. Gramsci 9
Tel. 542.422

Io, Benì Geste e la Legione Straniera, di Marty Feldman, con M. Feldman, A. Margret (Usa - Colori) — L'eroico personaggio della Legione Straniera, simitizzato e interpretato in chiave comica. Non viet.
Orario: 14.40; 16.20; 18; 19.30; 21.10; 22.40. ★ Commedia

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2200

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760

Un altro uomo, un'altra donna, di Claude Lelouch, con James Caan, Geneviève Bujold (Francia - Colori) — Storia d'amore in uno sperduto villaggio del West nel 1870. Non vietato.
Orario: 15; 17.30; 20; 22.30. ★ Western

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

IDEAL
C. Beccaria 4
Tel. 541.523

Ecco noi, per esempio, di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto (Italia - Colori) — Un fotografo e un poeta entrambi ingenui e sprovveduti nel caos milanese. Vietato 14.
Orario: 14; 16.10; 18.15; 20.20; 22.30. ★ Commedia

Critica ●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100

Certi piccolissimi peccati, di Yves Robert, con J. Rochefort, C. Brasseur, D. Delorme, Annie Duperey (Francia - Colori) — A Parigi, piccanti avventure extraconiugali di 4 amici quarantenni. Non vietato.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia

Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2200

LUX
Gall. S. Federico
Tel. 541.283

Il gatto, di Luigi Comencini, con Mariangela Melato, Ugo Tognazzi (Italia - Colori) — Due fratelli padroni di una casa, prendono a pretesto l'uccisione del loro gatto per sfrattare gli inquilini. Non vietato.
Orario: 14.45; 16.30; 18.30; 20.30 22.40. ★ Commedia drammatica

Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70

Confessioni proibite di una monaca adolescente, di Clifford Brown, con S. Hemingway, W. Berger (Spagna - Colori) — Chiusa in convento sogna ben altro che una vita di clausura. Vietato 18.
Orario: 14.30; 16; 17.40; 19.10; 20.40; 22.30. ★ Commedia erotica

PRIMA VISIONE
Ingresso L. 2000

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.850

Yeti, di Franck Kramer, con Phonix Grant (Italia - Colori) — Gigantesca creatura metà uomo e metà scimmia, si libera dell'iceberg che lo ha tenuto in vita e semina il terrore nel mondo. Non vietato.
Or.: 14.30; 16.20; 18.30; 20.25; 22.30. ★ Fantascienza avventurosa

Critica ●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448

In nome del Papa Re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di bombaroli, attentati che portano alla forca.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Non viet. ★ Commedia

Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2200

REPOSI
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400

L'orca assassina, di Michael Anderson, con R. Harris, C. Rampling (Usa - Colori) — Un rude capitano e una professoressa interessati a ricerche marine, si imbattono nella feroce «regina dei mari». Non viet.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Drammatico

Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145

I ragazzi del coro, di Robert Aldrich, con Charles Durning, Perry King (Usa - Colori) — Un gruppo di poliziotti di Los Angeles seguiti durante il servizio notturno, e poi nei loro svaghi. Viet. 14.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Drammatico

OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521

Quell'oscuro oggetto del desiderio, di Luis Buñuel, con Fernando Rey, Carol Bouquet (Francia-Spagna - Colori) — Ricco sessantenne ama una giovane spagnola, la quale prima lo illude e poi gli si nega. Non viet.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico

Critica ●●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1500

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. 530.353

Ride bene chi ride ultimo, di G. Bramieri, W. Chiari, P. Caruso, M. Alexandri, L. SALCE (Italia - Colori) — Quattro comicissime avventure interpretate ognuna dal proprio regista. Non vietato.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia

Critica ■
Pubblico ○○○
Ingresso L. 2000

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 511.789

Il... Belpaese, di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Silvia Dionisio (Italia - Colori) — Dopo anni di lavoro lontano dalla città, torna a Milano e la trova fumosa e spaventata. Non viet.
Orario: 14,15; 16.30; 18,30; 20,30; 22.40. ★ Commedia

OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA
v. Sacchi 18
Tel. 511.293

L'inquilina del piano di sopra, di Ferdinando Baldi, con Lino Toffolo, Silvia Dionisio, Pippo Franco (Italia - Colori) — L'arrivo di una nuova inquilina fa nascere scompigli e rivalità nell'edificio. Non vietato.
Orario: 14.15; 16.10; 18.05; 20; 21.55. ★ Commedia

Critica ●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 1000

ASTRA
v. R. Pilo 6
Tel. 753.597

La grande avventura, di Stewart Raffill, con Robert F. Logan, Susan Damante Shaw (Usa - Colori) — Famiglia americana abbandona gli agi della città per vivere primitivamente tra le montagne dell'Oregon.
Orario: 20.15; 22.30. Non viet. ★ Avventuroso

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1000

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034

Agente 007 la spia che mi amava, di L. Gilberi con R. Moore, B. Bach, C. Jurgens (G. B. - Colori) — Bond alleato con bella spia russa per far fallire il piano di un folle che minaccia di distruggere Mosca e New York. Non viet. Orario: 16: 18,15: 20.15; 22.30. ★ Avventuroso

Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1000

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.9815

Agente 007 la spia che mi amava, di L. Gilberi con R. Moore, B. Bach, C. Jurgens (G. B. - Colori) — Bond alleato con bella spia russa per far fallire il piano di un folle che minaccia di distruggere Mosca e New York. Non viet. Orario: 20; 22.30. ★ Avventuroso

Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1000

FORTINO
v. Cigna 47
Tel. 486.560

Herbie al Rallye di Montecarlo, di prod. Walt Disney, con Dean Jones, Julie Sommers (Usa - Colori) — Il maggiolino americano impegnato a Montecarlo in una corsa piena di guai. Non viet.
Orario: 20,30; 22.30. ★ Commedia

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1000

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791

Pane, Burro e Marmellata, di Giorgio Capitani, con E. Montesano, R. Podestà, C. Auger (Italia - Colori) — Tre donne si ritengono ormai vecchie per l'amore, un vicino le convincerà del contrario. Non vietato.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.25; 22.30. ★ Commedia

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1300

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.354

La soldatessa alla visita militare, di Nando Cicero, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani (Italia - Colori) — Acquisito il diritto al servizio di leva, porta lo scompiglio nel distretto. Vietato 14.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia

PRIMA VISIONE
Ingresso L. 2000

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 795.803

Herbie al Rallye di Montecarlo, prod. Walt Disney, con Dean Jones, Julie Sommers (Usa - Colori) — Il maggiolino americano impegnato a Montecarlo in una corsa piena di guai. Non vietato.
Orario: 16.20; 18.30; 20.20; 22.30. ★ Commedia

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1000

MASSIMO
v. Montebello 8
Tel. 876.061

Abissi, di Peter Yates, con Robert Shaw, Jacqueline Bisset, Nick Nolte (Usa - Colori) — Turisti alle Bermude scoprono della droga sommersa, ma non sono i soli interessati. Non vietato.
Orario: 14.45; 17.15; 19.45; 22.20. ★ Avventuroso

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114

Casotto, di Sergio Citti, con U. Tognazzi, M. Melato, U. Proietti (Italia - Colori) — In una cabina balneare s'incrociano un giorno numerose persone, ognuno con problemi e anormalità. Vietato 14.
Orario: 15; 16.50; 18.45; 20.35; 22.30. ★ Commedia

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1000

PUNTODUE d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245

Dieci piccoli indiani, di George Pollock, con Hugh O'Brien (G. B. Colori) — Dieci persone vengono invitate in una villa misteriosa e uccisi uno ad uno. Dal romanzo di Agatha Cristhie. Non vietato.
Orario: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30. ★ Giallo

RIEDIZIONE
Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Quell'ultimo ponte, Sean Connery. Non viet. (Ingr. 700). ★ Guerra

ACADEMIA CINESTUDIO (v. Oropa, tel. 882.457)
Paperino e C. in vacanza, di W. Disney. ★ Disegno animato

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Herbie al rallye di Montecarlo, di Walt Disney. Non viet. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Cara sposa, J. Dorélli, A. Belli. Non viet. Orario: 20,20; 22,30. ★ Commedia

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Il principe e il povero, O. Reed, R. Welch. Col. Non viet. Oggi ap. ore 18. ★ Commedia

ERBA - RAGAZZI (corso Mortalien 241, tel. 690.467)
Piccole donne, di M. Le Roy. Ore 14.30; 16.30. ★ Commedia

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
C.I.A. sezione sterminio, D. Bogarde, A. Gardner, B. Fehmiu. Techn. Non viet. ★ Drammatico

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
C.I.A. Sezione sterminio, D. Bogarde, A. Gardner, B. Fehmiu. Techn. Non viet. ★ Avventuroso

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 806, tel. 851.904)
La bandera, Terence Hill. Non viet. ★ Avventuroso

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.5758)
I due gladiatori, R. Harrison, G. Gemma. Col. Non viet. ★ Colosso storico

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
New York, New York, Robert De Niro, Liza Minnelli. Non viet. Ap. 16.20, Ult. 22.30. ★ Commedia drammatica

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.053)
Quell'ultimo ponte, Sean Connery. Non viet. (Ingr. 700). Ap. 15. Ult. 22.30. ★ Guerra

ZETA - RAGAZZI (via Cibrario, 88, tel. 772.907)
Paperino e C. in vacanza, di Walt Disney. Ore 15-17. Baby sitter in sala. ★ Disegno animato

ZONA CENTRO

CRAVESANA* (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Domani **City City, Bang Bang**, G. Gemma. Ore 15 e 17.20. ★ Avventuroso

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Good by e Bruce Lee, ★ Lotta orientale
Ursus, ★ Avventuroso

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
Chiuso. Riapertura 26 dicembre.

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Keoma, F. Nero. Non viet. ★ Western

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Stato interessante, E. Montesano, A. Asti. Non viet. ★ Commedia a episodi

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Piedone a Hong Kong, Bud Spencer. Non viet. ★ Avventuroso

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Saechi 65, tel. 587.715)
Il signor Robinson, Paolo Villaggio, Zeudi Araya. ★ Commedia

GIARDINO - STUDIO 4 (v. Montefalcone 62, tel. 326.873)
Io e Annie, A. Keaton, W. Allen. Non viet. (Ingr. 800). ★ Commedia

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
Dudino il supermaggiolino. Non viet. ★ Commedia

S. RITA* (via Vernazza 26, tel. 325.056)
Bluff storia di truffe e di imbrogli, A. Celentano, A. Quinn. ★ Avventuroso

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Tre tigri contro tre tigri, R. Pozzetto. Non viet. (Ingr. 700). ★ Commedia a episodi

VIVAZGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Gran premio, Elizabeth Taylor, Mickey Rooney. 1° tris. 20-22.30. ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764)
Il colosso di Rodi, Ap. 19.30 ★ Avventuroso

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
La corsa più pazza del mondo, Sarrazin. Non viet. (Ingr. 700) ★ Avventuroso

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Pane e cioccolata, Nino Manfredi. ★ Commedia drammatica

ESEDRA* (via Bagetti 30, tel. 740.815)
La gang della spider rossa, David Niven. ★ Commedia

ODEON (v. Venaria 8, tel. 772.362)
L'altra metà del cielo, A. Celentano, M. Vitti. Col. Non viet. ★ Commedia

STAR (via Damiano Sauli 48, tel. 772.990)
10 secondi per fuggire, C. Bronson, col. Non viet. ★ Avventuroso

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Paperino e C. in vacanza, di Walt Disney. Col. 20.20; 22.30. ★ Disegno animato

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
Pane e cioccolata, N. Manfredi, J. Dorelli. Techn. Non viet. ★ Commedia drammatica

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Musica pop: **Woodstock**. Ap. 17.30. ★ Musical

UMBRIA * (v. Ascoli 30, tel. 485.912)
Il figlio di Zorro ★ Avventuroso
Attenti a quei due: qui Montecarlo. ★ Avventuroso

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
I dieci Comandamenti, C. Heston, Y. Brynner. Ap. 20.30. Inizio film ore 21. ★ Colosso storico

EDERA (via Madonna di Campagna 1)
Amore vuol dire gelosia, E. Montesano. Ap. ore 20. ★ Commedia

JOLLY (v. Verulengo 130, tel. 290.161)
Fate la rivoluzione senza di noi, G. Wilder. Non viet. (Ingr. 700) ★ Commedia

LUCE * (str. Lucento 3, tel. 731.615)
Piedino il questurino. ★ Commedia

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Zanna bianca e il cacciatore solitario, R. Wood. ★ Avventuroso

MURIALDO * (p. Chiesa Salute)
L'emigrante, Adriano Celentano, Claudia Mori. Ap. 16.30. Ult. 21. ★ Commedia

ORIONE (viale Mughetti 18)
Cari mostri del mare. ★ Documentario

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Spett. continuati per ragazzi. Or. 14.30; 16.15; 18. **Tom e Jerry nemici per la pelle**, Techn. ★ Disegno animato
Spett. serali ore 20-22.30 **I due superpiedi quasi piatti**, B. Spencer, T. Hill. Techn. ★ Avventuroso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 205.588)
Incredibile viaggio verso l'ignoto, Walt Disney. ★ Avventuroso

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Poliziotto sprint. Non viet. ★ Poliziesco

LANTERI * (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Due sul pianerottolo, R. Pavone, E. Macario. ★ Commedia

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Wagons Lits con omicidi, Gene Wilder. Non viet. (Ingr. 700). ★ Avventuroso

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, tel. 241.663)
Pinocchio, di W. Disney. ★ Disegno animato

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
L'anatra all'arancia, M. Vitti. Non viet. (Ingr. 600). ★ Commedia

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608)
Le strabilianti avventure di Superasso, Gene Kelly. Non viet. (Ingr. 700). ★ Avventuroso

ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Sahara Cross, Franco Nero. Non viet. (Ingr. 600). ★ Avventuroso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Il prefetto di ferro, G. Gemma, C. Cardinale. ★ Drammatico

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
I due superpiedi quasi piatti, B. Spencer, T. Hill. ★ Avventuroso

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Colpo secco, di G. Roy Hill con P. Newman. Ore 20.30, 22.30. ★ Commedia drammatica

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
Tarzan e i segreti della giungla. Non viet. ★ Avventuroso

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668)
Rocky, S. Stallone, B. Meredith. Techn. Ap. 16. ★ Commedia drammatica

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
La bandera, G. Hackmann, T. Hill. Non viet. (Ingr. 700). ★ Avventuroso

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Le due facce del dollaro. Non viet. ★ Avventuroso

* Cinema a carattere parrocchiale

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Academia Cinestudio, Arco, Artisti, Giardino, Roma Inc. — **Teatri:** Alfieri: «Sylva Koscina», riduzioni all'Enal per martedì; Stabile: abbonamenti interi all'Enal; Piccola Ribalta: riduzioni Enal alla cassa; Alcione: ore 16,15; 21,30, riduzioni Enal alla cassa — Accademia Corale S. Tempio: abbonamenti all'Enal ridotti — Palaghiaccio: riduzioni Enal alla cassa.